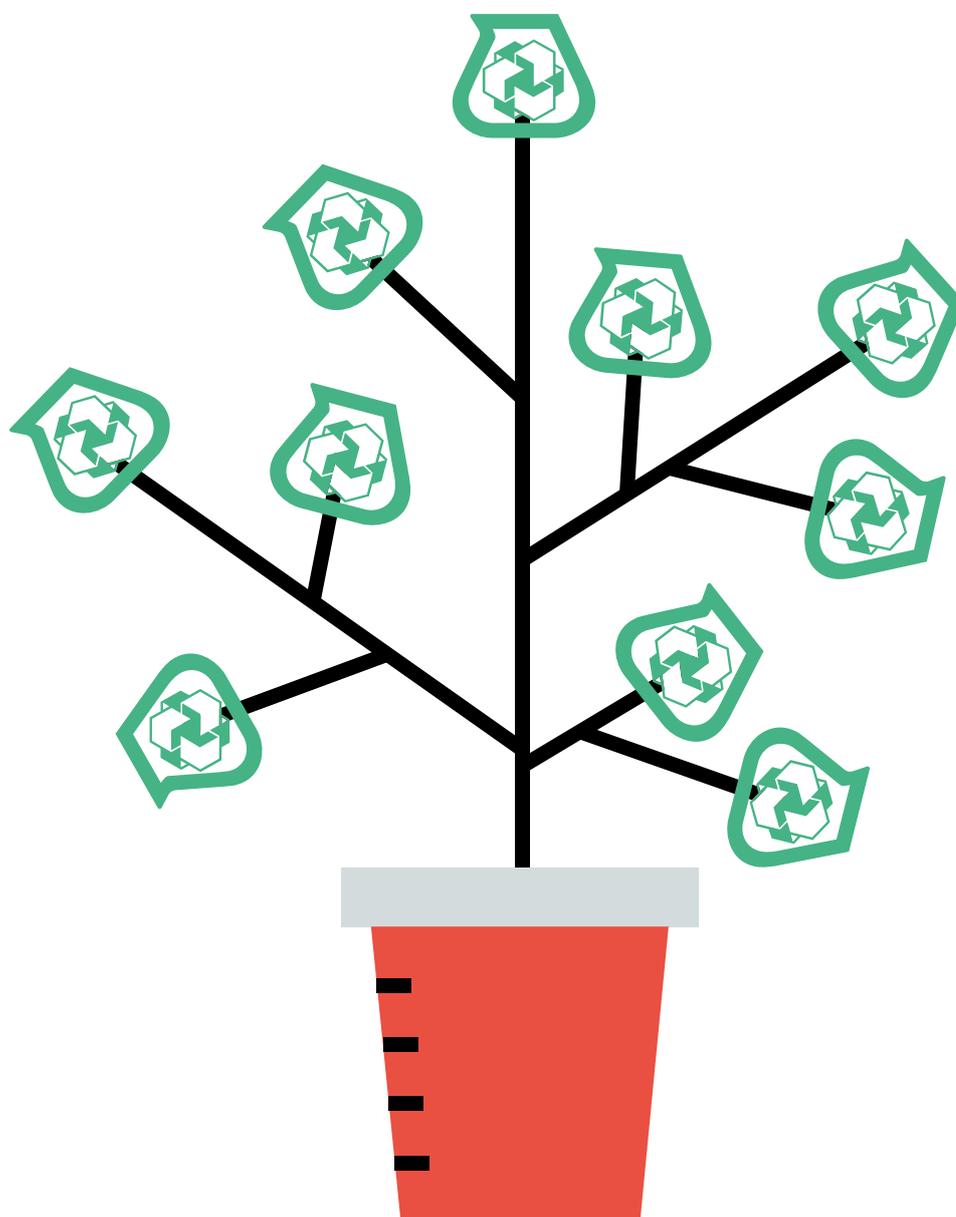


BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ

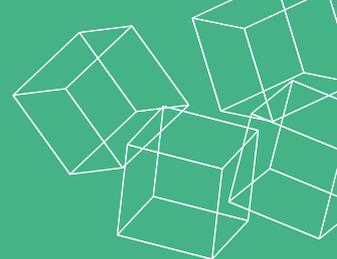
2016



2016

BILANCIO

DI SOSTENIBILITÀ



LETTERA AGLI STAKEHOLDER



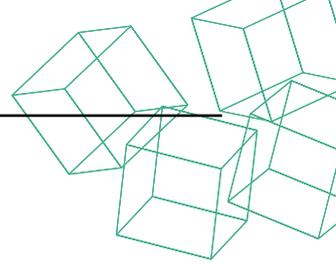
È con orgoglio che vi presento il primo Bilancio di Sostenibilità di Mapei.

Nell'anno del nostro 80° anniversario abbiamo voluto pubblicare questo documento per raccontarvi gli obiettivi che hanno accompagnato il nostro agire negli anni: migliorare la qualità della vita delle persone e tutelare l'ambiente attraverso la ricerca e la formulazione di prodotti sempre più sostenibili.

Tradizione, esperienza e voglia di eccellere hanno permesso a Mapei di diventare una delle aziende leader nella produzione di prodotti chimici per l'edilizia. Forti di queste solide radici e dei valori della famiglia che stanno alla base del nostro operare quotidiano, il nostro sguardo è sempre rivolto al futuro, verso quello che ancora possiamo fare per i nostri clienti, le nostre persone e, più in generale, per la comunità. La crescita del Gruppo Mapei, che a fine 2016 impiega circa 8.500 dipendenti diretti per un fatturato di 2,3 miliardi di euro, è il risultato di questa storia di successo i cui assi principali di sviluppo sono l'Internazionalizzazione, la Specializzazione nell'ambito dell'edilizia e la Ricerca e Sviluppo.

L'Internazionalizzazione e la Specializzazione ci permettono di essere sempre vicini al cliente, andando oltre all'offerta di un singolo prodotto e proponendo sistemi tesi ad individuare la soluzione migliore, anche attraverso un'intensa attività di servizio ed assistenza ai nostri clienti. In questo processo, le attività di Ricerca e Sviluppo giocano un ruolo fondamentale per la creazione di prodotti sempre più innovativi da un lato e sempre più sostenibili dall'altro.

Sostenibilità per Mapei significa prima di tutto garantire prodotti durevoli e di qualità riducendo gli impatti sulla salute delle persone, applicatori e utilizzatori finali, e sull'ambiente. Da anni siamo impegnati nella realizzazione di prodotti che migliorino la qualità, degli ambienti indoor, riducendo al minimo le emissioni di sostanze organiche volatili (VOC) e l'utilizzo di solventi, sostituiti con basi acquose. Prestiamo grande attenzione anche alla tutela dell'ambiente, attraverso la creazione di prodotti che contribuiscano alla realizzazione di edifici sempre più sostenibili ed efficienti: il supporto a progettisti nell'ottenimento di crediti per la certificazione



LEED (*Leadership in Energy and Environmental Design*), i sistemi per l'isolamento termico a cappotto e l'applicazione di dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) secondo i più diffusi standard internazionali sono solo alcuni degli esempi del nostro impegno in questo ambito. La costante attenzione al controllo e alla riduzione degli impatti ambientali generati dal nostro processo produttivo, testimoniata dall'ottenimento delle certificazioni secondo i principali standard riconosciuti a livello internazionale, completa il quadro.

Tutto questo non sarebbe possibile senza il contributo delle persone: lo spirito di gruppo che ci contraddistingue e la valorizzazione dei talenti individuali e della capacità di innovare e innovarsi sono elementi chiave del successo dell'Azienda. Ma la dedizione e l'attenzione alle persone non si limita ai nostri dipendenti e collaboratori: Mapei è da sempre consapevole dell'importanza di generare valore sul territorio e di partecipare attivamente alla vita della comunità che la circonda, supportandone le attività attraverso sponsorizzazioni culturali e sportive, e contributi di solidarietà.

Il primo Bilancio di Sostenibilità di Mapei nasce dalla forte volontà di raccontare tutto questo, trasmettendo ai nostri numerosi stakeholder l'approccio etico e trasparente e la forte responsabilità d'impresa che da sempre ci caratterizzano.

Giorgio Squisi

Indice

Lettera agli stakeholder	2
Il nostro primo Bilancio di Sostenibilità	6
I risultati della Sostenibilità Mapei S.p.A.	8
Il percorso per la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità	13
1 Dall'Italia al mondo: un percorso di successo nella chimica delle formulazioni	18
1.1 Un'azienda in continua crescita	20
1.2 Una gestione d'impresa trasparente	25
1.3 Un ruolo attivo nel mondo della chimica e dell'edilizia	28
2 Ricerca e innovazione a fianco dei clienti per costruire soluzioni efficaci e sostenibili	30
2.1 La sostenibilità di prodotto secondo Mapei	33
2.1.1 La sicurezza del prodotto Mapei per l'applicatore e l'utilizzatore finale	34
2.1.2 La riduzione degli impatti ambientali di prodotto	36
2.2 Insieme al cliente per ottenere i risultati migliori	41
2.2.1 La formazione e l'assistenza tecnica come punto di riferimento per l'intero settore	42
2.2.2 Il supporto alla progettazione come valore aggiunto per il cliente	45
2.2.3 La comunicazione diretta e trasparente con i clienti e con tutti gli operatori del settore	46

3	Un sistema produttivo efficiente nel rispetto del territorio e dell'ambiente	48
	3.1 Il sistema produttivo	49
	3.2 La gestione sostenibile della catena di fornitura	52
	3.3 Gli impatti ambientali	55
	3.3.1 I consumi	55
	3.3.2 Le emissioni	59
	3.3.3 La gestione dei rifiuti	63
4	Un investimento continuo sulle persone per crescere insieme	66
	4.1 La crescita e lo sviluppo delle persone	70
	4.2 Il welfare dei dipendenti	75
	4.3 Un ambiente di lavoro sano e sicuro	77
5	Tradizione ed eccellenza al servizio della comunità	80
	5.1 Lo sport: disciplina, impegno e approccio etico	81
	5.2 La cultura: conoscenza, arte e passione	88
	5.3 La solidarietà: un contributo e un impegno concreto	92
	5.4 Le città: iniziative per la sostenibilità degli ambienti urbani	95
	Nota metodologica	96
	GRI content index	101

IL NOSTRO PRIMO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

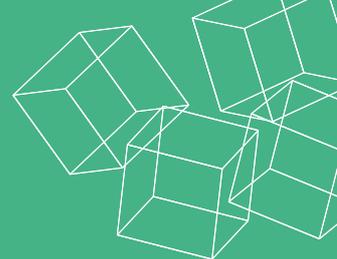
Da sempre Mapei pone la **sostenibilità** al centro del proprio sistema produttivo e commerciale; tale concetto, attorno al quale nascono e si rafforzano i valori e gli obiettivi dell'Azienda, assume una moltitudine di sfaccettature differenti.

La professionalità, l'impegno e la creatività che contraddistinguono le **persone** della "grande **famiglia**" Mapei, rendono possibile proporre ai clienti prodotti di **qualità**, sempre più sostenibili, ideati per avere prolungata **durabilità** nel tempo e in grado di rispondere, e in molti casi anticipare, le esigenze mutevoli del mercato. In questo senso l'**innovazione** è un altro elemento chiave della sostenibilità per Mapei: proprio grazie alla sempre più intensa attività di Ricerca e Sviluppo e all'**efficienza** del sistema produttivo, l'Azienda è in grado di offrire ai propri clienti soluzioni di **eccellenza**.

Inoltre, la **specializzazione** nell'ambito dell'edilizia, frutto dell'esperienza maturata quotidianamente sul campo e della costante **vicinanza** a fornitori e clienti, consente di fornire non solo prodotti ma anche sistemi/soluzioni e una qualificata assistenza tecnica.

Infine, la sostenibilità per Mapei non può prescindere da un forte senso di **responsabilità** verso i propri stakeholder interni ed esterni, che si manifesta principalmente attraverso il supporto a iniziative sportive, culturali e sociali nel segno dell'eccellenza e della **tradizione** e attraverso la **trasparenza** e un costante dialogo.





PERS**ONE**
SPECIALIZZAZI**ONE**
RESPONS**ABILITÀ**
TRADIZI**ONE**
ECCELLEN**ZA**
INTERNAZIONI**ALIZZAZIONE**
VICIN**ANZA**
DURAB**ILITÀ**
INNOVAZIONE
FAMIGL**LIA**
EFFICIEN**ZA**
TRASPAREN**ZA**
QUALIT**À**

I RISULTATI DELLA SOSTENIBILITÀ



491,5

MILIONI DI EURO DI VALORE DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDER



RESPONSIBLE CARE®
OUR COMMITMENT TO SUSTAINABILITY

PREMIO RESPONSIBLE CARE 2015

CIRCA

30

MILIONI DI EURO SPESI IN R&S NEL 2016



25



NUOVI PRODOTTI INTRODOTTI SUL MERCATO NEL 2016

GRAZIE ALL'USO DEGLI ADDITIVI MAPEI



-650.000

TONNELLATE DI EMISSIONI DI CO₂ DALL'INDUSTRIA DEL CEMENTO

OLTRE

1.500



ORE DI FORMAZIONE TECNICA E **38.500** PARTECIPANTI NEL 2016



-800.000

TONNELLATE DI EMISSIONI DI CO₂ DAI PRODUTTORI DI CALCESTRUZZO

CIRCA

649.000

TONNELLATE DI PRODOTTI REALIZZATI NEI DUE STABILIMENTI DI ROBBIANO DI MEDIGLIA E LATINA NEL 2016



93%

DELL'ACQUISTATO (IN PESO) DA FORNITORI ITALIANI



590

TONNELLATE DI CO₂ EVITATE NEL 2016
(PER AUTO-PRODUZIONE DI ENERGIA
ELETTRICA DA FOTOVOLTAICO
PRESSO GLI IMPIANTI DI
ROBBIANO DI MEDIGLIA E LATINA)



1.363

DIPENDENTI NEL 2016
(+14% RISPETTO AL
31/12/2013)



8,8%

TASSO DI TURNOVER
IN ENTRATA NEL 2016



2,8%

TASSO DI TURNOVER
IN USCITA NEL 2016

45%



DI RIDUZIONE DELL'INDICE DI
FREQUENZA INFORTUNI NEL
TRIENNIO 2014-2016

CIRCA

21.000

ORE DI
FORMAZIONE TOTALI
AI DIPENDENTI
(15 ORE PRO-CAPITE)

CIRCA



30

MILIONI DI
EURO DI
CONTRIBUTI
IN INIZIATIVE
SPORTIVE,
CULTURALI
E SOCIALI



SOCIO FONDATORE

DEL TEATRO ALLA SCALA
DI MILANO

SOCIO FONDATORE

DELL'ACCADEMIA
NAZIONALE DI SANTA
CECILIA A ROMA

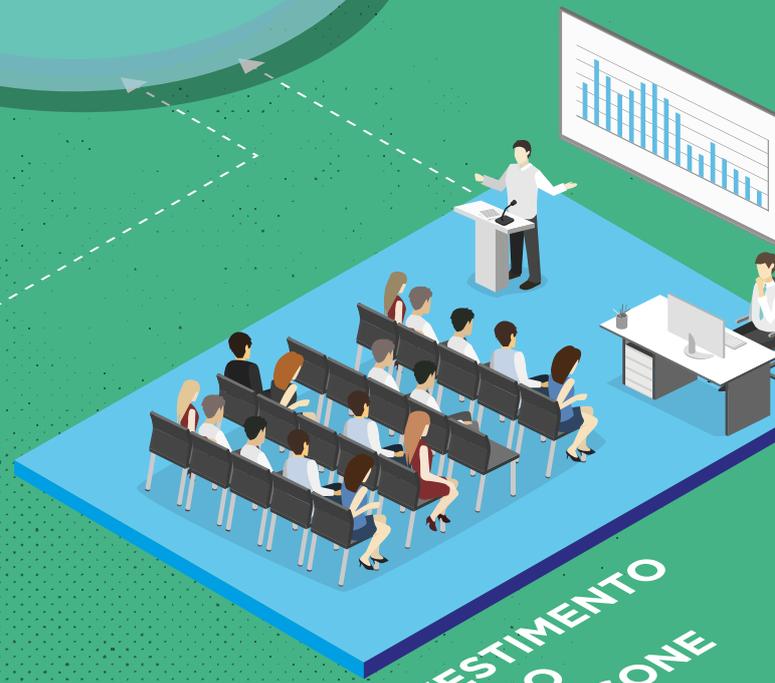


**RICERCA
E INNOVAZIONE**

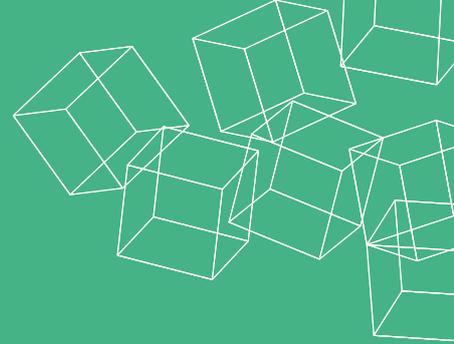
**TRADIZIONE
ED ECCELLENZA
AL SERVIZIO
DELLA
COMUNITÀ**



**UN SISTEMA
PRODUTTIVO
EFFICIENTE**



**UN INVESTIMENTO
CONTINUO
SULLE PERSONE**



In un'ottica di comunicazione sempre più aperta e trasparente verso i propri stakeholder, Mapei S.p.A. (di seguito anche Azienda o Mapei) ha deciso di predisporre il suo primo Bilancio di Sostenibilità. Operando nel settore della chimica delle formulazioni, Mapei ha ideato e realizzato negli anni una moltitudine di ricette vincenti per i propri prodotti e ha deciso quindi di strutturare questo primo Bilancio evidenziando la ricetta che ha permesso all'Azienda di assicurarsi uno sviluppo sostenibile nel tempo e di mantenere il proprio ruolo di leader nel settore.

Tale ricetta è un insieme di ingredienti sapientemente dosati ed equilibrati:



Ricerca e innovazione a fianco dei clienti per costruire soluzioni efficaci e sostenibili.



Un sistema produttivo efficiente nel rispetto del territorio e dell'ambiente.



Un investimento continuo sulle persone per crescere insieme.



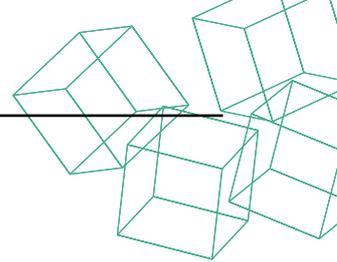
Tradizione ed eccellenza al servizio della comunità.

Ad ognuno di questi ingredienti è dedicato un capitolo.



Questo documento mette in luce i principali aspetti ambientali, sociali ed economici che caratterizzano la realtà aziendale.





Il percorso per la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità

Oltre al Bilancio Finanziario Mapei, in occasione dell'80° anniversario, pubblica per la prima volta il Bilancio di Sostenibilità.

Il documento mette in luce i principali aspetti ambientali, sociali ed economici che caratterizzano la realtà aziendale ed è redatto secondo i **GRI (Global Reporting Initiative) Sustainability Reporting Standards**.

Il percorso intrapreso da Mapei per la redazione del presente Bilancio ha visto la costituzione di un gruppo di lavoro, che comprende il top management, per seguire passo dopo passo l'attività di impostazione e redazione del documento.

Inoltre, sono state coinvolte nell'ambito del progetto numerose funzioni aziendali, che hanno contribuito attivamente per le parti di competenza. Le tappe iniziali per la realizzazione del Bilancio sono state l'**individuazione e prioritizzazione dei portatori di interesse** di Mapei e l'**analisi dei temi materiali** per l'Azienda (analisi di materialità).

Il Bilancio di Sostenibilità 2016 è riferito alla capogruppo Mapei S.p.A. Tuttavia, poiché si tratta della prima edizione, nel capitolo 1 vengono forniti anche elementi qualitativi e quantitativi utili per la comprensione del Gruppo Mapei nel suo complesso.



Gli stakeholder di Mapei

Sulla base dell'analisi della struttura aziendale, della catena del valore, delle attività di business e di quelle non strettamente legate ad esso ma parte integrante della realtà Mapei, sono stati individuati i diversi portatori di interesse successivamente classificati tenendo conto di due criteri: la **dipendenza** di ciascuno di essi da Mapei e l'**influenza** che essi, con la loro attività e le loro scelte, sono in grado di esercitare sull'Azienda. In questo modo è stato possibile attribuire un grado di priorità ad ognuna delle categorie di stakeholder individuate.

Numerose sono le iniziative tramite le quali Mapei interagisce con i suoi stakeholder per instaurare con loro un rapporto di fiducia e dialogo continuo, che tenga conto delle loro esigenze e delle loro aspettative.

Di seguito si riportano le principali iniziative e i **canali di comunicazione** attivi con le categorie di **stakeholder** individuate come prioritarie.



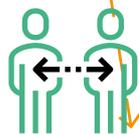
Comunità

- Supporto all'organizzazione e partecipazione ad eventi/progetti culturali, sportivi e di solidarietà
- Realtà Mapei, sito web, social network e newsletter
- Interazione con la cittadinanza e con i suoi organismi rappresentativi
- Informativa societaria
- Comunicati stampa



Dipendenti

- Codice Etico
- Dialogo continuo
- Processo di valutazione delle performance
- Newsletter interna, house organ Realtà Mapei, sito web e social network
- Eventi sportivi e culturali sponsorizzati dall'Azienda
- Corsi di formazione

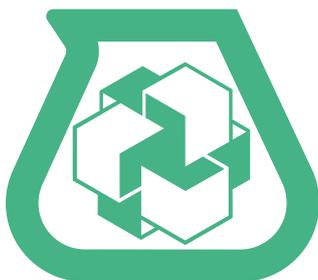


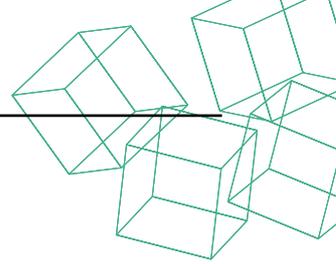
Fornitori

- Codice Etico
- Dialogo attraverso incontri periodici di aggiornamento tecnico
- Processo di qualifica

Clienti e Consumatori finali

- Codice Etico
- Assistenza tecnica pre e post vendita (anche tramite sopralluoghi presso i cantieri) e laboratori mobili
- Seminari e corsi di formazione
- Fiere, convegni, eventi sportivi e culturali
- Realtà Mapei, sito web, social network e newsletter
- Documentazione tecnica dei prodotti, manuali d'uso, guide alla progettazione e software dedicati





Partner in Ricerca e Sviluppo

- Codice Etico
- Collaborazioni con la comunità scientifica, istituti di formazione e centri di ricerca universitari
- Fiere, convegni ed eventi
- Realtà Mapei, sito web, social network e newsletter



Concorrenti

- Partecipazioni a Gruppi di Lavoro nell'ambito delle associazioni di categoria

Legislatore, Pubblica Amministrazione ed Enti di controllo

- Documentazione istituzionale e conferenze dei servizi in ambito AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
- Codice Etico



Filiali e Consociate

- Dialogo continuo e trasversale alle diverse funzioni aziendali
- Corsi di formazione
- Codice Etico di Gruppo
- Realtà Mapei, sito web, social network e newsletter





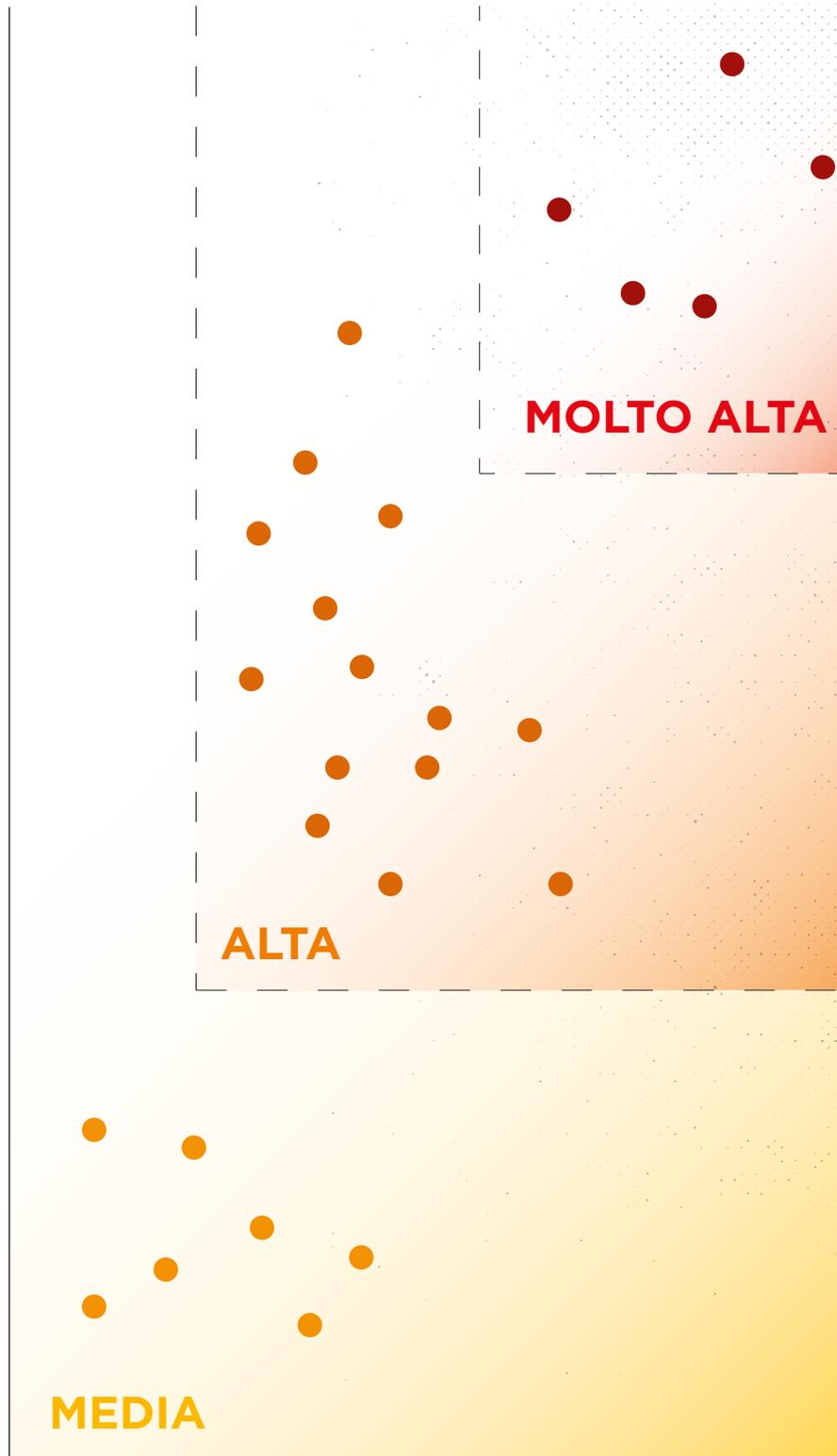
I temi materiali

Ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità, risulta di fondamentale importanza la mappatura dei temi rilevanti per Mapei, in termini di impatti ambientali, sociali ed economici, che possono influenzare le decisioni e i comportamenti dei portatori di interesse dell'Azienda.

La prima mappatura dei potenziali temi è stata effettuata sulla base dell'analisi dei *GRI Standards*, utilizzati per la redazione del Bilancio di Sostenibilità e sulla base di un'analisi di benchmark e delle principali aspettative degli interlocutori esterni.

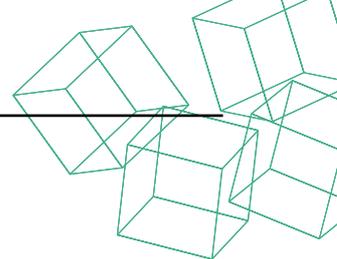
La definizione della rilevanza dei temi individuati dal punto di vista di Mapei è stata effettuata attraverso un processo di condivisione interno che ha visto coinvolte le diverse funzioni aziendali, mentre la definizione della priorità dal punto di vista degli stakeholder è stata svolta attraverso un'analisi che ha tenuto in considerazione il punto di vista degli stakeholder, pur senza attività di coinvolgimento diretto degli stessi.

Rilevanza per gli stakeholder



Rilevanza per Mapei

Analisi
di materialità 2016
di Mapei S.p.A.



- Qualità del prodotto e compliance
- Innovazione e Ricerca e Sviluppo
- Anticorruzione e trasparenza
- Assistenza e formazione ai clienti ed efficienza del servizio
- Salute e sicurezza sul lavoro

- Soddisfazione del cliente
- Creazione di valore economico
- Salute e sicurezza del consumatore
- Impatto dei prodotti e ottica LCA
- Compliance normativa
- Sostenibilità degli edifici e certificazioni
- Carbon footprint e cambiamento climatico
- Sostenibilità delle materie prime, riciclo e riutilizzo
- Attenzione al dipendente e formazione
- Rapporti con le comunità (incluse sponsorizzazioni)
- Presenza internazionale
- Approvvigionamento da fornitori locali
- Gestione responsabile della catena di fornitura
- Emissioni in atmosfera

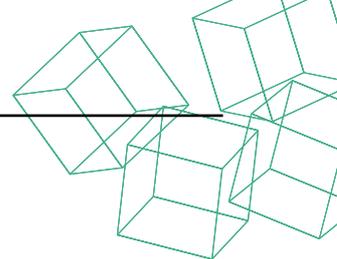
- Pari opportunità e diversità di genere
- Diritti umani
- Gestione dei rifiuti
- Sistemi di gestione
- Tutela di marchi e know-how produttivo
- Consumi ed efficienza energetica
- Consumi e scarichi idrici

Ai fini della redazione del presente Bilancio e in accordo con i *GRI Standards*, sono considerati materiali i temi che hanno rilevanza alta o molto alta per Mapei e per i suoi stakeholder, in particolare:

- Temi strettamente legati alla sostenibilità del business e alla gestione aziendale: **qualità del prodotto e compliance, innovazione e Ricerca e Sviluppo, presenza internazionale, anticorruzione e trasparenza, compliance normativa, creazione di valore economico;**
- Temi relativi all'attenzione di Mapei nei confronti dei propri clienti e consumatori finali: **assistenza e formazione ai clienti ed efficienza del servizio, salute e sicurezza del consumatore e soddisfazione del cliente;**
- Temi ambientali associati all'impatto dei processi produttivi, così come ai prodotti e al loro utilizzo: **sostenibilità degli edifici e certificazioni, sostenibilità delle materie prime/riciclo e riutilizzo, carbon footprint e cambiamento climatico, emissioni in atmosfera, impatto dei prodotti e ottica LCA;**
- Temi relativi ai rapporti di Mapei con i propri collaboratori e con la comunità: **salute e sicurezza sul lavoro, attenzione al dipendente e formazione, rapporti con le comunità (incluse sponsorizzazioni);**
- Temi legati alla catena di fornitura di Mapei: **approvvigionamento da fornitori locali e gestione responsabile della catena di fornitura.**

DALL'ITALIA
AL MONDO:
UN PERCORSO
DI SUCCESSO
NELLA CHIMICA
DELLE FORMULAZIONI





1 DALL'ITALIA AL MONDO: UN PERCORSO DI SUCCESSO NELLA CHIMICA DELLE FORMULAZIONI

Tra i **leader a livello mondiale** nella produzione di adesivi, sigillanti e prodotti chimici per l'edilizia, Mapei è costantemente in grado di rispondere alle aspettative dei propri clienti offrendo **soluzioni innovative, efficienti, durevoli e sostenibili**.

I prodotti, che coprono tutti i settori dell'edilizia, dagli edifici civili di

piccole dimensioni alle grandi opere infrastrutturali, dalle nuove costruzioni agli interventi di ripristino, sono sempre caratterizzati da un'**altissima qualità** e mettono in primo piano la **protezione della salute dell'uomo e dell'ambiente**.

IL GRUPPO MAPEI NEL 2016





1.1

Un'azienda in continua crescita

“Migliorare per crescere, rimanendo sempre se stessi: è su questo principio che Mapei è nata ed è proprio rimanendo fedele a se stessa che può raggiungere sempre nuovi traguardi.”

G. Squinzi

Fondata ottant'anni fa nella periferia settentrionale di Milano, in via Cafiero, Mapei ha definito e persegue con costanza una propria visione del “fare impresa” che l’ha portata, passo dopo passo, a costruire quello che è oggi.

Nata nel 1937 con un focus su finiture protettive murali e materiali per la posa di rivestimenti resilienti, ha saputo sfruttare la forte crescita del mercato della ceramica italiana fornendo prodotti specifici per il settore, per poi estendere l’offerta a sigillanti, adesivi e prodotti per l’edilizia, fino alle attuali 16 linee di prodotto.

L’elemento chiave del costante percorso di crescita dell’Azienda, guidato dal motto del suo leader “mai smettere di pedalare”, è rappresentato dalla **vicinanza al cliente** attraverso un processo di **specializzazione** e **internazionalizzazione**.

Specializzazione significa per Mapei andare oltre all’offerta di un singolo prodotto, proponendo soluzioni e sistemi volti a risolvere problemi specifici: attraverso la propria assistenza tecnica, le attività di Ricerca e Sviluppo ed il proprio know how, Mapei supporta il cliente nell’individuazione della soluzione migliore da applicare caso per caso.

Oltre che nell’offerta di soluzioni specifiche, Mapei declina la centralità del cliente attraverso una strategia di **internazionalizzazione**, che risponde alla volontà di raggiungere sempre più mercati e paesi attraverso una produzione vicina al cliente. Questa scelta è frutto della consapevolezza che essere presenti sul territorio sia il modo migliore per aver successo in una nuova realtà e per poter individuare le esigenze costruttive locali in modo da proporre soluzioni mirate alle diverse aspettative dei singoli clienti.

IL NOSTRO MARCHIO



1937-1946

M. A. P. E. I.
MATERIALI AUSILIARI PER EDILIZIA ED INDUSTRIA.
VIA CARLO CAFEIRO 18 • TEL. 490.073 • MILANO

1947-1956



1957-1966



1967-1976



1977-1996

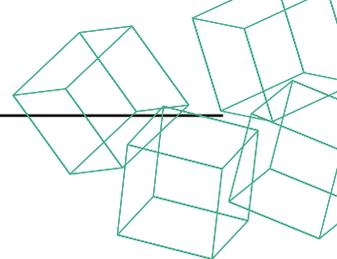


1997-2007

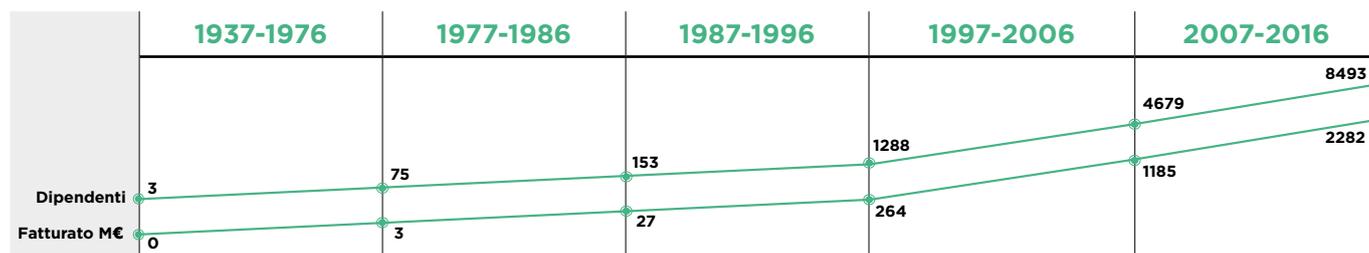
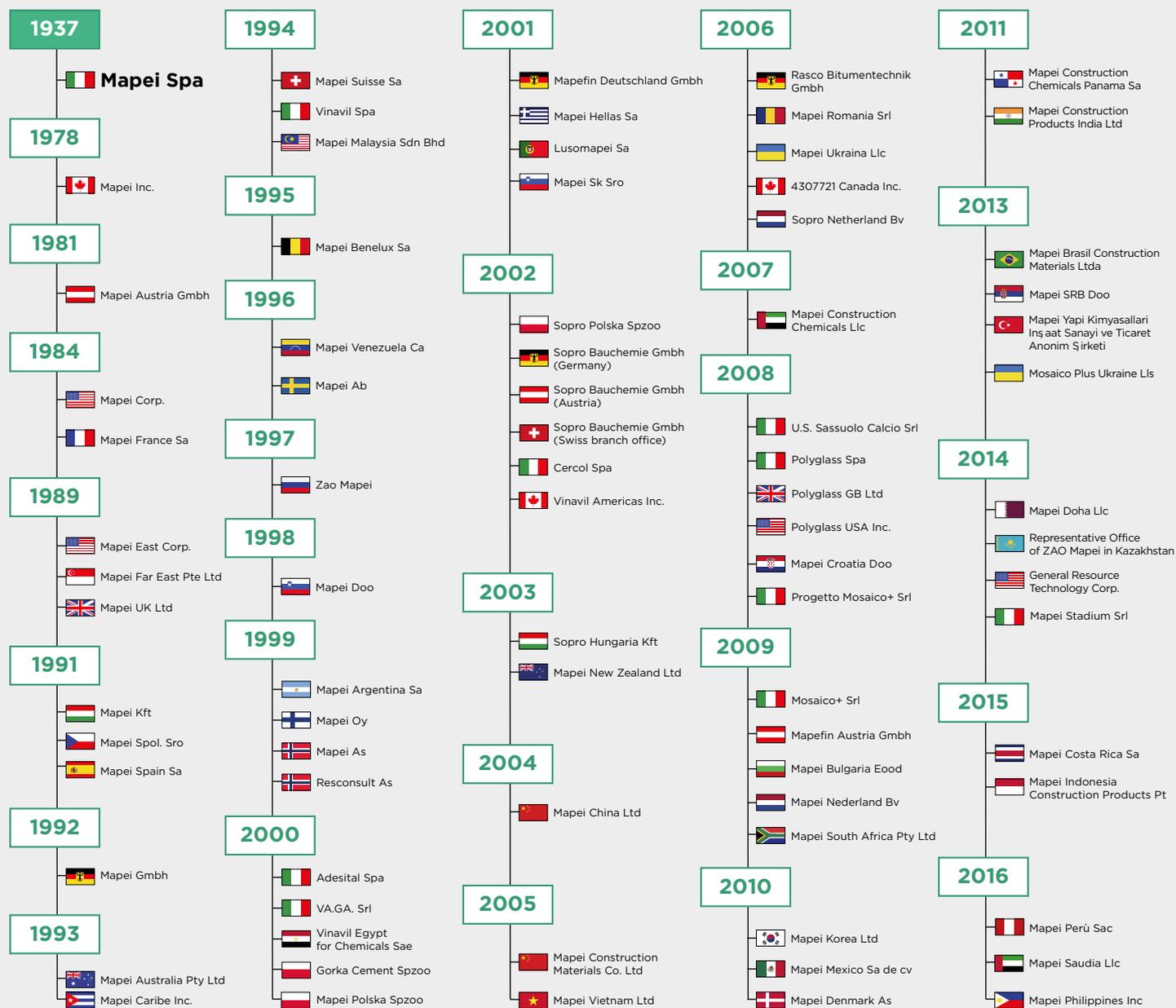


2008-

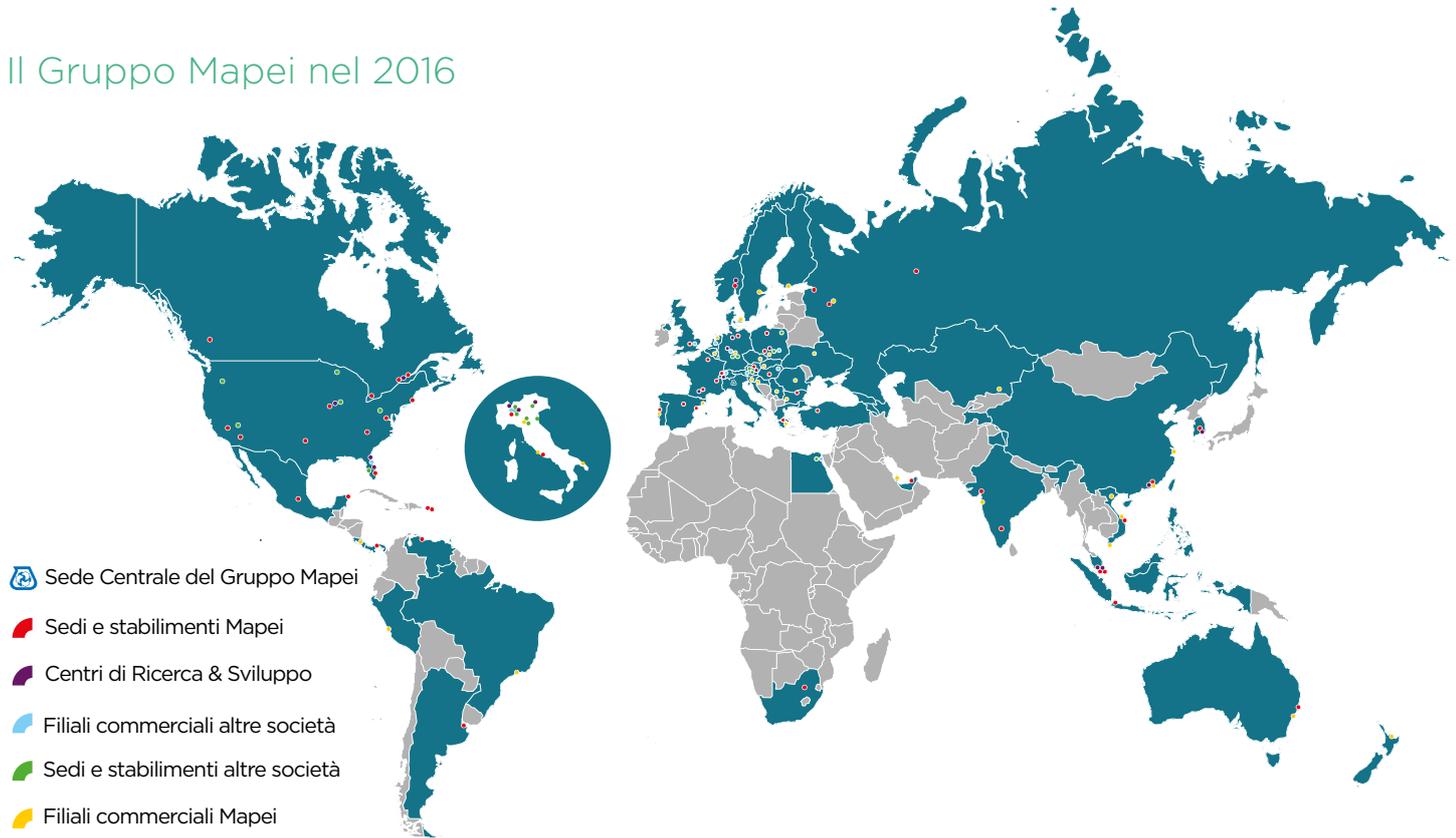




Aziende consociate attive al 31/12/2016

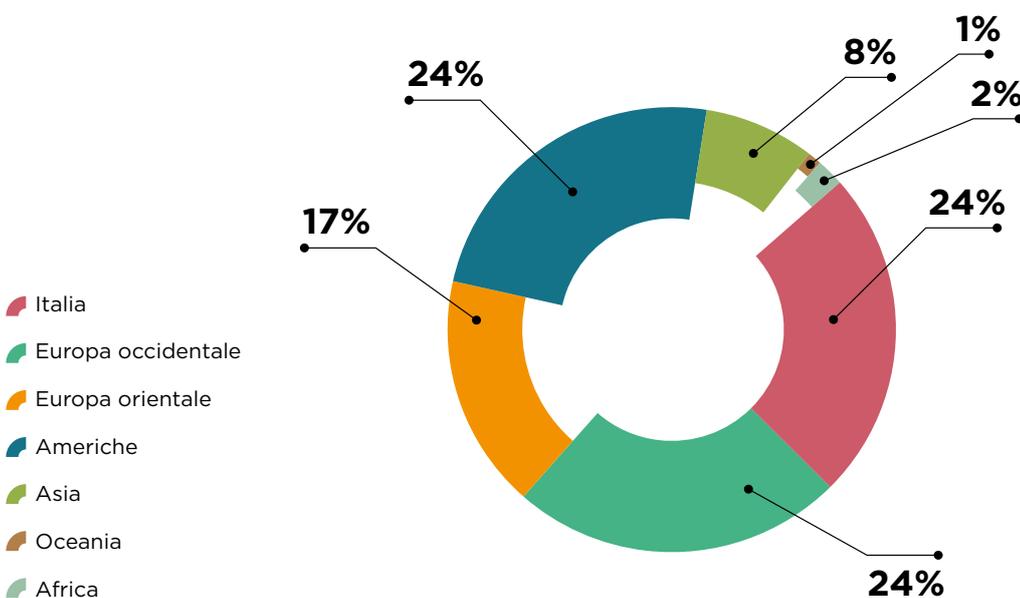


Il Gruppo Mapei nel 2016

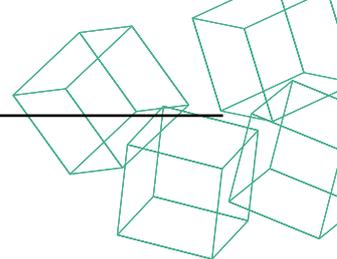


Al di là degli evidenti vantaggi in termini di riduzione degli impatti ambientali e dei costi di trasporto delle materie prime e dei prodotti finiti, il processo di internazionalizzazione intrapreso permette al Gruppo Mapei di **creare valore sul territorio** portando la propria professionalità in tutti i paesi

in cui opera. Il Gruppo Mapei, infatti, si impegna da sempre ad assumere personale locale qualificato a cui vengono trasmessi i valori e la filosofia dell'Azienda capogruppo. Al 31 dicembre 2016 l'organico del Gruppo era costituito da 8.493 risorse, distribuite nei cinque continenti.



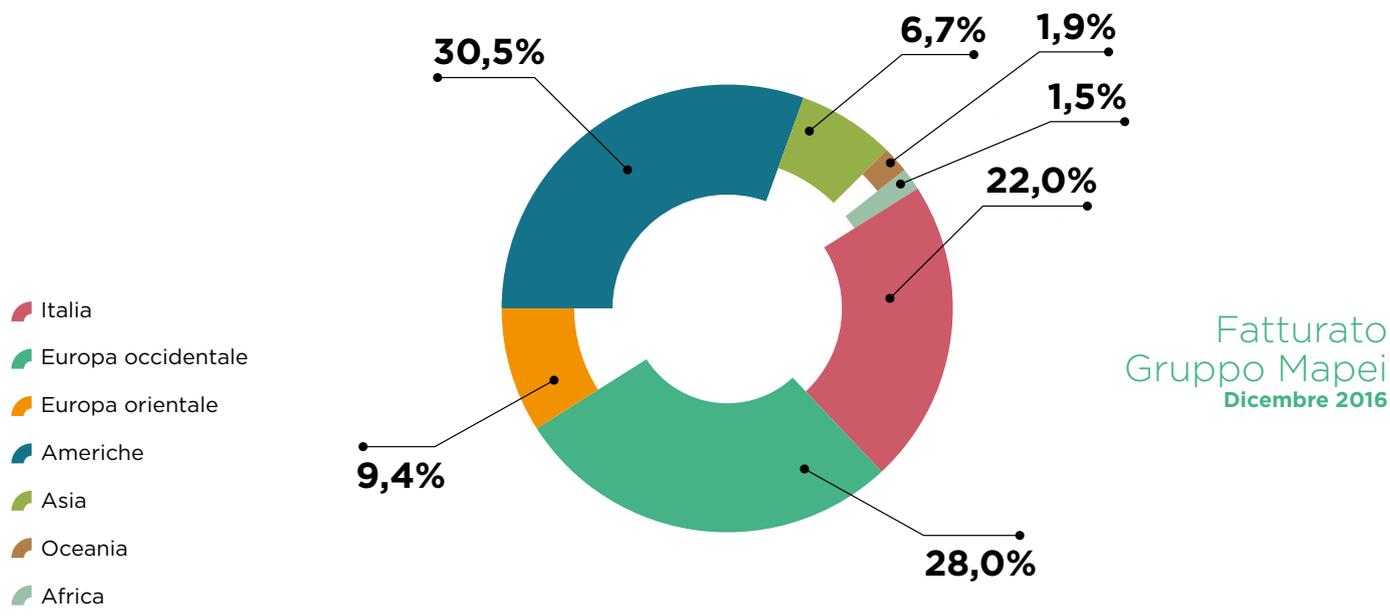
Organico Gruppo Mapei
Dicembre 2016



Seguendo la propria strategia di crescita, il Gruppo Mapei ha visto aumentare esponenzialmente nel tempo il proprio fatturato a livello consolidato, che è passato da circa 264 milioni di euro del 1996 a 2,3 miliardi di euro nel 2016. I principali indicatori economici del Gruppo mostrano trend di forte crescita sul triennio.

DATI ECONOMICI (Milioni di euro)	2014	2015	2016
Ricavi	1.940,2	2.179,7	2.282,1
Margine Operativo Lordo	167,1	223,1	267,9
Risultato Operativo	80,0	111,7	165,8
Risultato pre imposte	42,1	114,4	142,9

Si riporta di seguito il fatturato del Gruppo nel 2016 suddiviso per origine delle vendite:



Mapei S.p.A.

491,5
MILIONI DI EURO DI
VALORE DISTRIBUITO
AGLI STAKEHOLDER



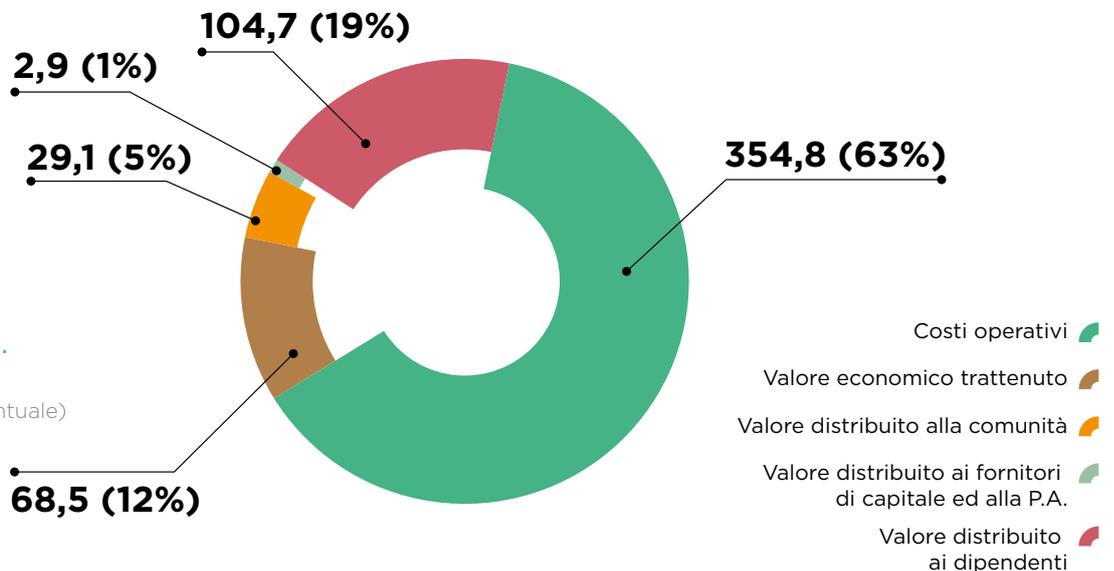
Con riferimento alla capogruppo Mapei S.p.A., il valore economico generato¹ nel 2016 è pari a 560 milioni di euro, di cui **491,5 milioni** sono stati distribuiti ai principali stakeholder dell'Azienda, così ripartiti:

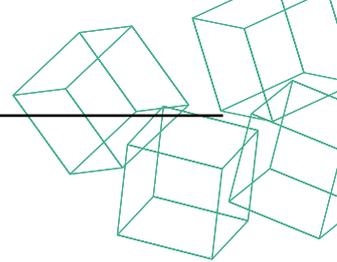


- i costi operativi sono stati pari a 354,8 milioni di euro, di cui approssimativamente due terzi per le materie prime e un terzo per i servizi;
- la remunerazione del personale è stata di 104,7 milioni di euro (+7,2% rispetto all'anno precedente);
- ai fornitori di capitale, agli azionisti e alla Pubblica Amministrazione è stato distribuito complessivamente un valore pari a 2,9 milioni di euro;
- liberalità, contributi associativi e sponsorizzazioni alla comunità sono stati pari a 29,1 milioni di euro.

1. Il valore economico generato e le sue ripartizioni tra gli stakeholder sono stati calcolati sulla base dei GRI Standards.

Valore economico generato da Mapei S.p.A. nel 2016
(in milioni di euro e percentuale)





1.2

Una gestione d'impresa trasparente

La trasparenza, sia a livello operativo sia a livello comunicativo, è un concetto molto caro all'Azienda che contraddistingue i rapporti in essere sia con i dipendenti sia con i collaboratori e con tutti gli interlocutori esterni.

L'adozione di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 introdotto nel 2013, l'Informativa Societaria, la pubblicazione annuale del Bilancio Consolidato e di Esercizio sul proprio sito internet, nonché l'implementazione di sistemi di gestione per la qualità, l'ambiente e la salute e sicurezza sul lavoro certificati secondo le norme internazionali, sono tutti passi che Mapei ha compiuto nell'ambito della propria cultura della trasparenza d'impresa.

La redazione di questo primo Bilancio di Sostenibilità rappresenta un ulteriore passo dell'Azienda in tale contesto di trasparenza.

Mapei crede fermamente che qualsiasi attività, decisione e rapporto di lavoro debba essere sempre compiuto nel rispetto dei più elevati principi di trasparenza, integrità e lealtà.

La governance

Il Dott. Giorgio Squinzi è Amministratore Unico di Mapei S.p.A. e si avvale del supporto del management aziendale per la gestione più operativa dei processi.

Gli impegni prioritari per Mapei S.p.A.

- **Impegno per la compliance normativa:** rispettiamo in modo scrupoloso le normative locali, europee e internazionali che regolano la nostra attività.
- **Impegno per la trasparenza e per il dialogo:** teniamo un comportamento responsabile e presentiamo i nostri prodotti, processi e azioni al mercato in modo trasparente. Annualmente, oltre a quanto già richiesto dalle normative, sottoponiamo i nostri prodotti a scrupolose verifiche effettuate da società certificate indipendenti.
- **Impegno per l'etica:** il nostro Codice Etico, al quale siamo obbligati a rispondere, regola il nostro comportamento interno ed esterno.
- **Impegno per la prevenzione dei rischi sul lavoro:** la nostra cultura del lavoro è orientata verso l'applicazione e la formazione in materia di prevenzione dei rischi sul lavoro. Il nostro obiettivo è di mantenere un'accidentalità a zero in tutti i nostri siti.
- **Impegno per l'ambiente:** lavoriamo nel rispetto dell'ambiente e per creare prodotti rispettosi dell'ambiente e delle persone.
- **Impegno per la divulgazione e la formazione:** organizziamo numerosi seminari, corsi, conferenze e partecipiamo ad attività formative in università, scuole e associazioni professionali per contribuire allo sviluppo continuo dei professionisti del settore. L'attività formativa di Mapei è in grado di dare crediti formativi per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo degli operatori di settore come richiesto dagli Ordini.

Il Codice Etico

Nell'ambito del Modello 231 ed in linea con i principi di correttezza, lealtà ed onestà da sempre condivisi dall'Azienda, Mapei S.p.A. ha scelto di dotarsi di un proprio Codice Etico.

Il Codice esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunte da tutte le persone che lavorano all'interno o per conto dell'Azienda e promuove

I pilastri dell'etica Mapei

All'interno del Codice Etico, consultabile online, vengono declinati i 10 pilastri dell'etica dell'Azienda:



2 Essere il miglior fornitore

Ci proponiamo come partner e ci impegniamo al massimo per offrire ai nostri clienti soluzioni con un alto valore aggiunto.



4 Mantenere una solida base finanziaria

che ci permette di investire nelle tecnologie e nelle soluzioni del futuro.



1 Essere sempre un passo avanti

Anticipare le richieste dei progettisti, interpretare le esigenze delle imprese e degli applicatori in cantiere.



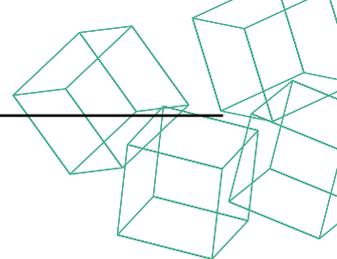
3 Costruire un rapporto di partnership

con i nostri fornitori strategici. Ci impegniamo affinché quella di rispondere alle nostre esigenze sia, per i nostri fornitori strategici, l'occasione per progettare insieme nuove soluzioni e prodotti che rispondano anche alle nuove esigenze del mercato.



5 Innovare continuamente

Investiamo in maniera strategica in Ricerca e Sviluppo ogni anno più del 5% del nostro fatturato globale.



comportamenti virtuosi, responsabili e in linea con la filosofia che permea il Gruppo. Nel maggio 2014 è stato predisposto e diffuso anche un Codice Etico di Gruppo per tutte le Società Controllate.



6 Migliorare di continuo la qualità di prodotti e servizi

I nostri prodotti e servizi sono conformi ai più elevati standard di qualità e realizzati con sistemi di gestione efficaci ed efficienti certificati secondo la norma ISO 9001.



8 Essere all'avanguardia nella sostenibilità ambientale

Diamo estrema importanza alla sostenibilità ambientale dei nostri prodotti, alla natura ecologica dei nostri processi e alla sicurezza degli applicatori, dei nostri clienti, dei dipendenti e dell'intera comunità.



7 Creare un team vincente e impegnato

La nostra risorsa più preziosa è il valore del nostro team: lavoriamo insieme con passione e con una formazione continua che ci permette di crescere professionalmente.



9 Essere determinati nel volere l'eccellenza

Ci impegniamo a seguire obiettivi ambiziosi per raggiungere la leadership nei mercati di riferimento operando con sistemi di gestione conformi ai requisiti di responsabilità etica e sociale aziendali.



10 Comunicare sempre la verità

Una comunicazione di alto profilo e sempre trasparente ci consente di coinvolgere e condividere con il grande pubblico i nostri valori.



1.3

Un ruolo attivo nel mondo della chimica e dell'edilizia

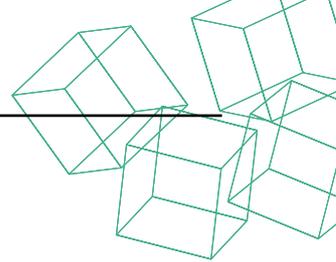
L'Azienda è associata, tramite le Associazioni di Categoria, a **Confindustria** (Confederazione Generale dell'Industria Italiana), di cui Giorgio Squinzi è stato presidente dal 2012 al maggio del 2016, a **Confindustria Ceramica** e a **Federchimica** (Federazione Nazionale dell'Industria Chimica), presieduta anch'essa da G. Squinzi dal 1997 al 2003 e ancora dal giugno 2005 al giugno 2011. Proprio Federchimica, grazie alla quale è stato introdotto in Italia il **Responsible Care**, programma volontario dell'Industria Chimica mondiale a cui Mapei ha aderito nel 1992, ha assegnato all'Azienda il **Premio Responsible Care 2015** come riconoscimento dell'esempio concreto di "circular economy" incarnato dall'additivo RE-CON ZERØ, soluzione

Mapei è presente nelle più importanti associazioni di categoria spinta dalla volontà costante di giocare un ruolo attivo nei settori della chimica e dell'edilizia.

sostenibile sviluppata per il recupero e il riutilizzo del calcestruzzo reso. Mapei partecipa, inoltre, anche ad altre importanti associazioni di categoria specifiche per le diverse linee produttive che caratterizzano il portfolio prodotti.

Le principali Associazioni di categoria di cui fa parte Mapei

- Aidaf - Associazione italiana Aziende Familiari
- Airi - Associaz. Industriale per la Ricerca Industriale
- American Chamber of Commerce - Italy
- Angaisa
- Assiad
- Associazione Geotecnica Italiana
- Associazione Dimore Storiche Italiane
- Associazione ISI - Ingegneria Sismica Italiana
- Associazione Italiana Marmomacchine
- Assocompositi
- Assolombarda
- Assonime
- Assopiscine
- Assoposa
- Assorestauri
- Atecap - Associazione Tecnico-Economica del Calcestruzzo
- Confindustria Ceramica
- Ente Nazionale Conpaviper
- European Chemical Industry Council
- European Federation Construction Chemicals - EFCC
- European Federation of the Parquet Industry
- Federchimica
- Federlegno-Arredo Srl
- Fondazione Sodalitas
- GEV Gemeinschaft Emissionskontrollierte Verlegewerkstoffe E.V.
- Green Building Council Italia
- NCS Colour Centre Italia Srl
- Società Italiana Gallerie
- Stress S.c.a.r.l.
- Ufemat
- UNI Ente Nazionale Italiana di Unificazione
- Unindustria
- Unione Stampa Periodica Italiana



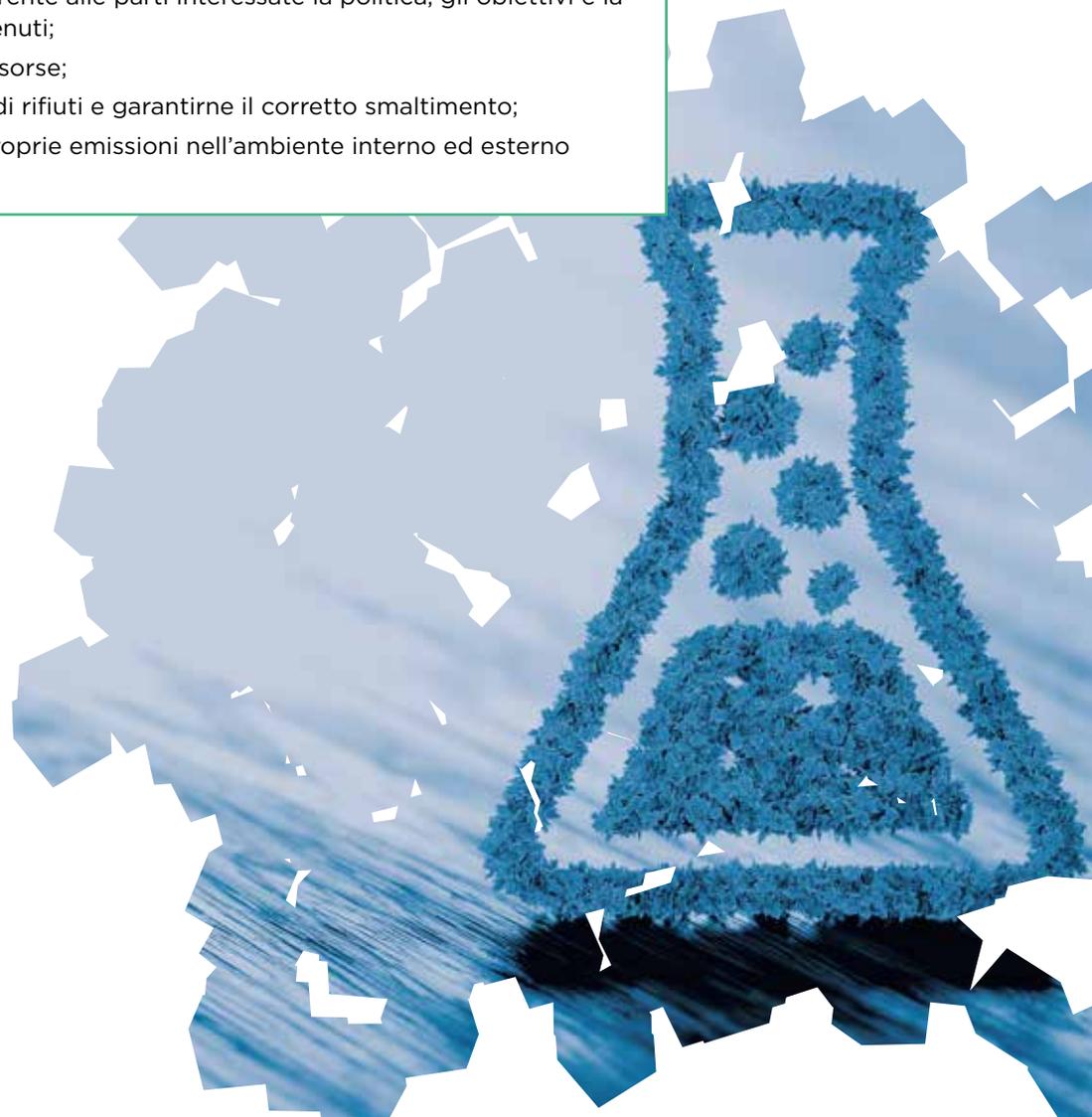
Responsible Care



Nel 1984, su iniziativa della CCPA (Canadian Chemical Producers Association), viene avviato il programma Responsible Care, in seguito adottato dalla ACC (American Chemistry Council) nel 1988, dal CEFIC (European Chemical Industry Council) nel 1989 ed infine, nel 1992, dall'Italia grazie a Federchimica. Il Responsible Care è un programma mondiale di sviluppo sostenibile di tipo volontario relativo all'industria chimica con il quale le imprese che scelgono di aderire si impegnano a migliorare costantemente i propri prodotti, processi e comportamenti nelle aree salute, sicurezza e ambiente.

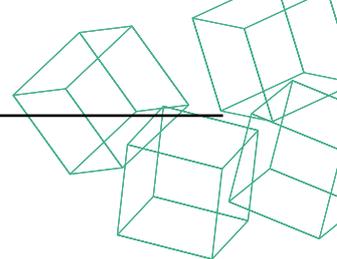
Attualmente il Programma è adottato da oltre 10.000 imprese chimiche, distribuite in più di 60 paesi nel mondo, che si impegnano a rispettare, tra gli altri, i seguenti principi e linee guida:

- valutare l'impatto attuale e potenziale delle proprie attività e dei propri prodotti su sicurezza, salute e ambiente;
- collaborare con le Autorità e con gli Organismi competenti nella definizione e nella realizzazione di procedure e comportamenti per migliorare le proprie prestazioni;
- comunicare in modo trasparente alle parti interessate la politica, gli obiettivi e la valutazione dei risultati ottenuti;
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse;
- minimizzare la produzione di rifiuti e garantirne il corretto smaltimento;
- migliorare l'impatto delle proprie emissioni nell'ambiente interno ed esterno all'Impresa.



RICERCA E INNOVAZIONE A FIANCO DEI CLIENTI PER COSTRUIRE SOLUZIONI EFFICACI E SOSTENIBILI





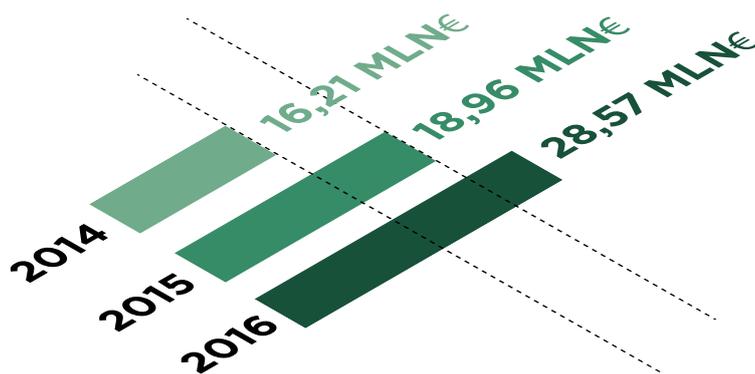
2 RICERCA E INNOVAZIONE A FIANCO DEI CLIENTI PER COSTRUIRE SOLUZIONI EFFICACI E SOSTENIBILI

Dietro ad ogni prodotto e ad ogni soluzione Mapei vi è un'intensa attività di Ricerca e Sviluppo (R&S).

Tale attività viene diretta e svolta dal Centro di Ricerca di Milano di Mapei S.p.A. che dirige gli altri 27 laboratori di ricerca dislocati in tutto il mondo.

L'impegno in questo ambito è testimoniato dall'investimento in continua crescita in termini di risorse economiche: nel 2016, considerando la sola Mapei S.p.A., le spese in R&S ammontano a quasi 30 milioni di euro e mostrano una crescita significativa rispetto al 2015.

La Ricerca per Mapei è il motore dello sviluppo che spesso consente di anticipare le esigenze inespresse del mercato, traducendole in soluzioni concrete.



Costi Ricerca e Sviluppo per Mapei S.p.A. nel triennio 2014-2016

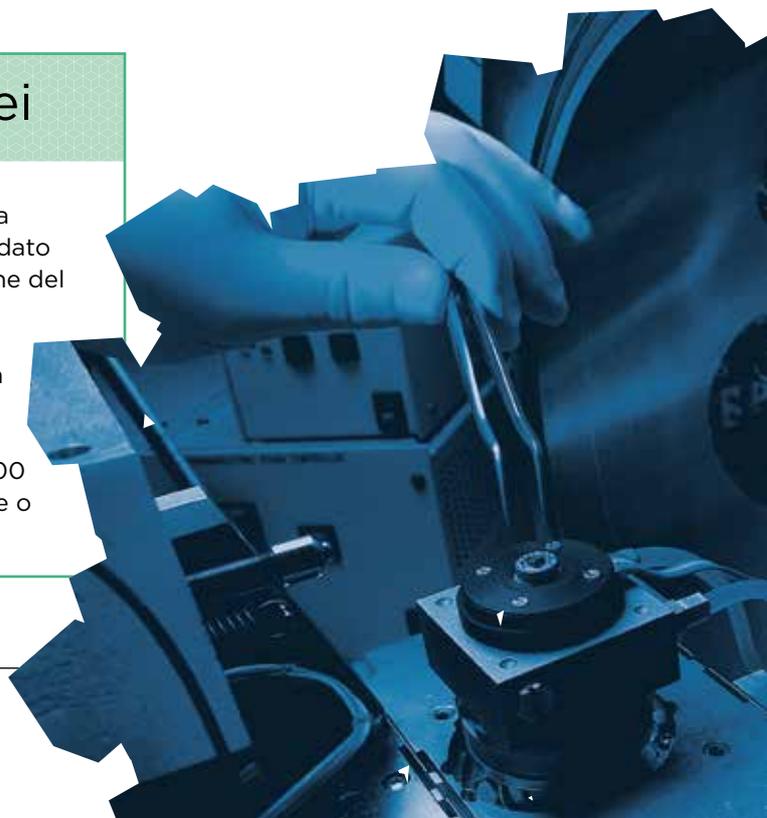
Tali costi comprendono i costi del personale di R&S e delle consulenze, i costi di ammortamento delle attrezzature e i costi per i materiali utilizzati nei laboratori.

I risultati della Ricerca Mapei

Nel 2016 il 14% circa del fatturato di Mapei S.p.A. deriva da prodotti le cui formulazioni hanno meno di 3 anni di vita, dato che testimonia la forte dinamicità e la costante innovazione del proprio portfolio prodotti.

Nel biennio 2015-2016 sono stati introdotti sul mercato da Mapei S.p.A. 48 nuovi prodotti, di cui 25 nel 2016.

Nel 2016 Mapei S.p.A. ha qualificato per il Gruppo circa 400 materie prime e introdotto oltre 4.000 formulazioni nuove o modificate.



“Una Società

- ha successo se cresce sul mercato globale
- per crescere deve essere competitiva
- per essere competitiva deve investire in R&S
- per investire efficacemente in R&S deve essere aperta alla comunità scientifica”.

G. Squinzi

Nel rispetto delle parole di Giorgio Squinzi, Mapei si è impegnata negli anni a creare un solido rapporto sistematico con la **Comunità Scientifica**: in tal modo l'Azienda può mantenere aggiornata la propria conoscenza di base ed alimentare la creatività e l'innovazione della propria ricerca, e la Comunità Scientifica può trarre giovamento dal know-how e dall'esperienza Mapei.

Questa collaborazione, alla quale l'Azienda ha contribuito anche da un punto di vista economico con circa **480.000 euro** nel 2016 (il 25% in più rispetto al 2015), si può tradurre in quattro filoni principali: assunzione di ricercatori, formazione di giovani laureati, promozione e supporto della ricerca di base e ricerca applicata.

Mapei e le principali Università

Tra le principali collaborazioni, si ricordano quelle con:

- Politecnico di Milano, dipartimento di Chimica e dei Materiali
- Università Bocconi di Milano
- Università di Milano Bicocca, dipartimento di Chimica-Fisica
- Università di Padova, dipartimento di Geoscienze
- Politecnico di Torino, dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali
- Università di Napoli, dipartimento di Ingegneria Strutturale e dipartimento di Materiali Polimerici
- Università di Bologna, dipartimento di Chimica Industriale
- Università di Genova, dipartimento di Ingegneria Edile
- Università dell'Aquila, dipartimento di Ingegneria Strutturale
- CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), Istituto per le tecnologie della costruzione
- Università degli studi di Enna “Kore”, Centro di ricerca L.E.D.A. (Laboratory of Earthquake engineering and Dynamic Analysis)





2.1

La sostenibilità di prodotto secondo Mapei

Due sono i concetti chiave della sostenibilità di prodotto, stella polare della Ricerca Mapei: **qualità** e **durabilità** delle soluzioni che l'Azienda offre.

Con riferimento alla **qualità**, i prodotti e i sistemi Mapei hanno come caratteristica irrinunciabile il rispetto dei requisiti di salute, sicurezza e ambiente.

A tale scopo, il processo di sviluppo di nuovi prodotti e sistemi che coinvolge tutte le funzioni aziendali assegna alla Funzione Ricerca la regia e, in particolare, la responsabilità di:

- identificare le norme cogenti e volontarie applicabili al processo di sviluppo prodotti, tra le quali le norme di legge inerenti la contraffazione, alterazione o uso di brevetti;
- assicurare la completezza e correttezza dei dati che saranno riportati sulla documentazione tecnica e sul packaging;
- coordinare le attività di industrializzazione fra i diversi siti produttivi del Gruppo Mapei;
- definire i piani di controllo sul prodotto e sul processo di produzione da attuarsi al termine della fase di industrializzazione del prodotto stesso.

Con riferimento alla **durabilità**, Mapei punta sull'affidabilità nel tempo dei suoi sistemi: allungare la vita utile del manufatto, sia esso una nuova realizzazione o un ripristino/restauro, significa ritardare interventi successivi di manutenzione e quindi risparmiare in termini economici (si pensi, ad esempio, al diverso impatto economico della manutenzione ordinaria rispetto alla manutenzione straordinaria), ambientali (minor utilizzo di risorse, minori impatti legati al ciclo produttivo, minori consumi energetici, minori rifiuti) e sociali (in termini di riduzione dei disagi arrecati agli utilizzatori finali).

L'attività di R&S consente a Mapei di creare prodotti sostenibili, ovvero prodotti di qualità che siano durevoli nel tempo, sicuri per l'applicatore e l'utilizzatore finale nonché sviluppati per ridurre gli impatti ambientali.

16 linee di prodotti

Il Gruppo Mapei, con oltre 5.000 prodotti per 16 differenti linee, è in grado di rispondere alle numerose e diverse esigenze del mercato con soluzioni per l'edilizia che vanno dalle fondamenta al tetto dell'edificio e abbracciano molteplici settori.

- Prodotti per ceramica e materiali lapidei
- Prodotti per resistenti, LVT, tessili e prodotti per pavimentazioni sportive
- Prodotti per parquet
- Prodotti per pavimentazioni cementizie e in resina
- Prodotti per l'isolamento acustico
- Prodotti per l'edilizia
- Additivi per calcestruzzo, incluse anche le pavimentazioni architettoniche in pietra e le pavimentazioni in calcestruzzo architettonico
- Prodotti per il rinforzo strutturale
- Prodotti per il risanamento di edifici in muratura
- Prodotti per l'isolamento termico
- Finiture murali colorate e protettive
- Prodotti per impermeabilizzare
- Prodotti per costruzioni in sotterraneo
- Sigillanti e adesivi elastici
- Prodotti per l'industria navale
- Additivi di macinazione per cemento

In molti casi, la durabilità dei prodotti e delle opere non è solo un punto di forza in termini economici, sociali e ambientali ma anche una richiesta specifica in caso di grandi infrastrutture: ad esempio, nel caso del raddoppio del Canale di Panama, gli additivi per calcestruzzo sviluppati da Mapei e la protezione superficiale dell'opera con la membrana cementizia elastica MAPELASTIC

assicurano una vita utile dell'opera stessa di 100 anni sulla base di appositi criteri di accertamento della durabilità².

2. I criteri di accertamento si basano sulla teoria della diffusione della CO₂ nel calcestruzzo suffragata da dati sperimentali. La penetrazione della CO₂ atmosferica nel calcestruzzo armato è la principale causa del suo degrado, poiché provoca la corrosione dei ferri di armatura.

2.1.1 La sicurezza del prodotto Mapei per l'applicatore e l'utilizzatore finale

L'impegno di Mapei in termini di sostenibilità si concretizza in primo luogo nella comunicazione e divulgazione delle più sicure e corrette modalità di utilizzo dei propri prodotti, come dimostrano la messa a disposizione online di tutte le schede tecniche e di sicurezza e la formazione specifica che viene erogata sul corretto impiego in condizioni di sicurezza.

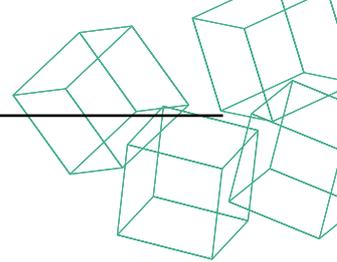
Inoltre, Mapei si impegna nella ricerca di formulazioni sempre più attente alla **tutela della salute e sicurezza dell'applicatore e dell'utilizzatore finale**.

I prodotti Mapei che, come evidenziato nelle schede tecniche e nelle marcature sul packaging, rispondono già obbligatoriamente a precisi requisiti normativi (variabili di paese in paese e a seconda del campo applicativo) vengono pensati e realizzati rivolgendo particolare attenzione proprio al rispetto delle persone e dell'ambiente circostante. Per proteggere la salute dell'utilizzatore finale e creare un ambiente abitativo non solo confortevole ma anche salubre, Mapei ha **pressoché eliminato l'utilizzo dei solventi** all'interno dei propri prodotti, come le vernici, sostituendoli con formulazioni a base d'acqua e mantenendo inalterate, se non addirittura migliorate, le proprietà tecnologiche dei prodotti stessi. Inoltre, la **progressiva eliminazione dei prodotti definiti "Very High Concern"** dalla Normativa REACH e la **riduzione**

delle emissioni di sostanze organiche volatili (VOC) sono altri due degli obiettivi che la Ricerca Mapei sta perseguendo con successo.

In questo contesto l'Azienda propone, ad esempio, prodotti sviluppati con la **tecnologia Mapei Low Dust** che consente di ridurre sensibilmente, rispetto ai tradizionali adesivi cementizi, l'emissione di polvere durante le fasi di miscelazione e utilizzo del prodotto e, sempre a titolo esemplificativo, prodotti a basse emissioni di VOC e in grado di contribuire alla qualità degli ambienti interni.





A testimonianza di tale impegno, vi sono i **molteplici label ambientali e certificazioni ottenute dai prodotti Mapei**. A titolo esemplificativo, i marchi **“EMICODE EC1”** (a bassissime emissioni di composti organici volatili) ed **“EMICODE EC1PLUS”** (a bassissime emissioni di composti organici volatili-PLUS), rilasciati dal *GEV*³, attestano, sulla base di prove ad hoc condotte coerentemente con la normativa di riferimento (ISO 16000 e EN 16516), che la concentrazione di sostanze volatili misurata dopo un determinato numero di giorni è inferiore ai limiti predefiniti. Sono ben 170 le licenze *GEV* rilasciate su prodotti del Gruppo Mapei e certificate da istituti internazionali qualificati.

3. Associazione tedesca per il controllo delle emissioni dei prodotti per pavimentazioni, adesivi e materiali per edilizia.

I prodotti Mapei, oltre ad essere sicuri per l'applicatore e garantire la qualità indoor per l'utilizzatore finale, “abilitano la sicurezza degli edifici” rendendo più resistenti (in termini di stabilità, elasticità, ecc.) gli elementi costruttivi su cui vengono applicati.

Un importante ed emblematico esempio in tal senso, frutto dell'esperienza maturata da Mapei nel contesto degli eventi sismici, è MAPEWRAP EQ SYSTEM, la “carta da parati” antisismica per il presidio antiribaltamento degli elementi secondari e antisfondellamento dei solai che permette di aumentare il tempo di evacuazione a disposizione delle persone presenti all'interno degli edifici in caso di terremoto.

L'esperienza Mapei al servizio delle zone terremotate

Il primo intervento di restauro all'interno di zone terremotate che ha visto il coinvolgimento di Mapei è avvenuto in seguito al sisma del settembre del '97 verificatosi tra l'Umbria e le Marche. In questa occasione, l'Azienda ha fornito la propria assistenza tecnica continua sul luogo e i propri prodotti per le operazioni di consolidamento e restauro di alcune parti della Basilica di San Francesco ad Assisi, rimasta gravemente danneggiata a causa delle scosse. In particolare, il contributo tecnico di Mapei è stato essenziale per il rinforzo del timpano e il ripristino delle volte della Basilica.

Più recentemente, Mapei è intervenuta nel territorio aquilano a seguito degli eventi del 2009, dove ha messo a disposizione il proprio know how a favore di progetti di ricostruzione di edifici storici e non, come l'ospedale S. Salvatore e l'Università degli studi de L'Aquila, per la quale è stato fornito gratuitamente un set di prodotti Mapei.

A titolo esemplificativo si citano poi i lavori di consolidamento e recupero della cupola e del tamburo della Basilica di San Bernardino realizzati nel 2010/2011 attraverso l'utilizzo di malte da restauro (tutte esenti da cemento) e materiali compositi, e la ristrutturazione della Basilica di Collemaggio, la più grande chiesa romanica della città de L'Aquila. La messa in sicurezza di questo edificio, avvenuta tra il 2009 e il 2010, ha visto l'impiego di tessuti unidirezionali in fibra di carbonio ad alta resistenza capaci di adattarsi a qualsiasi forma dell'elemento da riparare (MAPEWRAP C UNI-AX).



2.1.2 La riduzione degli impatti ambientali di prodotto

Tra gli aspetti più cari a Mapei, grande spazio è ricoperto dalla tutela dell'ambiente e dalla riduzione degli impatti che il mondo dell'edilizia può generare su di esso.

Tale impegno si traduce per Mapei in **due linee d'azione principali**:

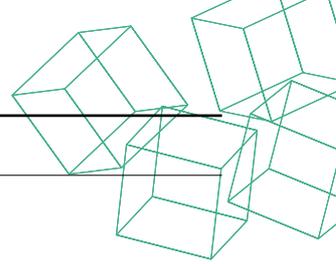
- **supporto alla realizzazione di edifici con elevate performance in termini di sostenibilità ambientale;**
- **riduzione degli impatti ambientali dei prodotti per l'edilizia durante la fase di produzione e confezionamento e durante quella di utilizzo.**

L'Azienda supporta progettisti e costruttori nell'ottenimento dei crediti per la **certificazione LEED** (*Leadership in Energy and Environmental Design*) ed investe fortemente nella realizzazione di soluzioni in grado di **ridurre i consumi energetici** all'interno degli edifici (come nel caso dello sviluppo del sistema di isolamento MAPETHERM).

MAPETHERM: il sistema di isolamento a cappotto di Mapei per il risparmio energetico

MAPETHERM rappresenta un esempio pratico di sistema multi-componente di **isolamento termico** per esterno, in cui la compatibilità tra i diversi prodotti è essenziale per garantire le prestazioni attese e la durabilità del sistema a cappotto stesso. I risparmi energetici, sia in inverno che in estate, e il comfort abitativo sono tra i principali vantaggi dell'installazione del sistema MAPETHERM, ma non sono gli unici: altri effetti positivi sono, infatti, la continuità dell'isolamento e l'eliminazione dei ponti termici, la corretta e bilanciata diffusione del vapore e l'eliminazione delle condense interstiziali, la salvaguardia nel tempo delle strutture murarie (la riduzione dei gradienti termici ha anche effetti benefici sullo stress della muratura).





Sempre nell'ottica di contribuire alla diffusione di un'edilizia più sostenibile, Mapei si dedica ad attività di **valutazione degli impatti** dei propri prodotti in **ottica LCA** (Life Cycle Assessment)⁴. Nel 2013 Mapei ha partecipato al "Bando pubblico per l'analisi dell'impronta di carbonio nel ciclo di vita dei prodotti di largo consumo" promosso dal Ministero dell'Ambiente. In tale occasione, l'Azienda ha acquisito strumenti e competenze per calcolare gli impatti ambientali dei propri prodotti in ottica LCA e per realizzare studi di *carbon footprint*. A valle di questo percorso, nel 2016 Mapei ha focalizzato i propri impegni sull'elaborazione di **dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD)**, ovvero documenti di comunicazione trasparente basati su studi LCA, redatti secondo standard internazionali (es. ISO 14025, EN 1580), verificati e certificati, che rendicontano gli impatti di prodotto in termini di potenziale di surriscaldamento globale,

riduzione dell'ozono stratosferico, acidificazione, eutrofizzazione, consumo di risorse e altri impatti. Al 31 dicembre 2016 Mapei S.p.A. aveva all'attivo 7 EPD standard⁵ (per un totale di 20 prodotti coperti) e, ad oggi, ha all'attivo più di 146 EPD model⁶.

- 4. *Analisi del ciclo di vita del prodotto, dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento dei rifiuti di demolizione (secondo un approccio "dalla culla alla tomba").*
- 5. *EPD specifiche che vengono predisposte dal produttore del prodotto oggetto di analisi.*
- 6. *EPD che coprono tutti i prodotti che rientrano in un determinato intervallo di composizioni chimiche e applicazioni; in genere emesse da associazioni europee, possono essere utilizzate dagli associati purché siano in grado di dimostrare che i rispettivi prodotti possono essere rappresentati dalla EPD model idonea.*

La seconda linea d'azione ha portato la Ricerca Mapei a studiare e realizzare soluzioni per la riduzione dell'impatto ambientale dei propri materiali, sia in fase di produzione e di confezionamento sia in fase di applicazione ed utilizzo.

Il caso dell'Eco-Pozzolana e le nuove soluzioni di packaging che prevedono l'impiego di sacchetti idrosolubili costituiscono due ottimi esempi di risultati ottenuti in tal senso.

Recupero e restauro degli edifici storici

Eco-Pozzolana: prodotti eco-sostenibili, bio-compatibili e a maggior comfort abitativo

Un prodotto particolarmente significativo in termini di eco-sostenibilità e di bio-compatibilità, in quanto privo di VOC, è l'Eco-Pozzolana, utilizzata nei prodotti e sistemi a base calce (ed esenti da cemento) della linea MAPE-ANTIQUE per il consolidamento e il risanamento delle murature degli edifici esistenti, anche di pregio storico ed artistico.

Essendo un prodotto formato da materiali di scarto derivanti da precedenti lavorazioni, l'Eco-Pozzolana permette di risparmiare in termini di materie prime vergini utilizzate e di energia necessaria al processo produttivo.

Un ulteriore vantaggio derivante dall'uso di questo materiale innovativo, studiato nei laboratori di R&S Mapei, deriva dalla capacità di conferire agli edifici maggior comfort abitativo per via delle caratteristiche chimico-fisiche che la contraddistinguono e la rendono in grado di eliminare il rischio di formazione di condensa superficiale.

A titolo esemplificativo, i prodotti MAPE-ANTIQUE a base di Eco-Pozzolana sono stati impiegati, tra l'altro, in tre importanti cantieri durante il triennio 2014-2016: i restauri della Villa Reale di Monza, il museo Peggy Guggenheim a Venezia e il Victoria Theatre & Concert Hall a Singapore.



L'industria del calcestruzzo e del cemento

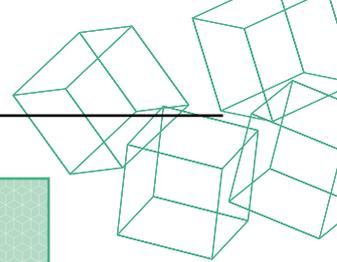
L'impegno di Mapei va oltre la riduzione degli impatti diretti associati ai propri prodotti, per spingersi fino allo studio e alla realizzazione di additivi in grado di migliorare la performance dei materiali per l'edilizia in fase di produzione in cementificio e di impiego in cantiere, come nel caso degli additivi per la macinazione del cemento che riducono il consumo di energia in fase di produzione e dell'additivo RE-CON ZERØ, che consente un recupero del "reso di calcestruzzo" nelle betoniere.

Grazie agli additivi Mapei

-800.000
tonnellate di emissioni di CO₂
dai produttori di calcestruzzo

-650.000
tonnellate di emissioni di CO₂
dall'industria del cemento





Additivi per calcestruzzo

Gli additivi per calcestruzzo possono migliorare la sostenibilità delle strutture che ne fanno ampio uso. L'additivazione del calcestruzzo con additivi super e iperfluidificanti permette di ottenere una migliore lavorabilità del calcestruzzo, diminuire il rapporto acqua cemento e aumentare quindi in maniera significativa la sua durabilità. In particolare, gli additivi iperfluidificanti DYNAMON, che Mapei ha lanciato per prima a metà degli anni '90, permettono di ridurre la quantità di cemento nel mix design ottenendo una microstruttura più compatta con migliorate prestazioni rispetto ad un equivalente mix design additivato con additivi fluidificanti più tradizionali. Mapei, attraverso uno studio LCA modellato col software GaBi di Thinkstep e le EFCA Model EPD, ha stimato che un metro cubo di calcestruzzo standard additivato con additivi tradizionali contribuisce al cambiamento climatico per le emissioni di gas effetto serra con un GWP di 261 kg CO_{2eq}. Lo stesso calcestruzzo additivato con gli additivi della gamma DYNAMON permette di ottenere un GWP di 222 kg CO_{2eq} con un risparmio di 39 kg di CO_{2eq} per ogni metro cubo di calcestruzzo prodotto.

Nel 2016 Mapei S.p.A., tramite vendite dirette o indirette di questi additivi, ha quindi permesso un risparmio di più di 800.000 tonnellate di CO_{2eq} per il confezionamento di calcestruzzo rispetto ad un calcestruzzo additivato in maniera tradizionale.

Sacchetti idrosolubili: 152 mila confezioni in plastica in meno nel 2016

Mapei ha avviato un'iniziativa volta alla sostituzione del packaging di alcuni additivi per calcestruzzo, per passare da un packaging tradizionale (ad esempio in plastica o in nylon) al sacchetto idrosolubile. Tale soluzione consente di caricare direttamente il prodotto in autobetoniera eliminando così le operazioni di apertura e smaltimento del packaging, con vantaggi dal punto di vista della comodità di utilizzo dei prodotti, della salute e sicurezza degli operatori, nonché in termini ambientali. Prendendo in considerazione gli additivi per calcestruzzo venduti nel 2016 con il sacchetto idrosolubile, si stima un risparmio di più di 152.000 confezioni in plastica che, dopo l'uso in cantiere, costituiscono un rifiuto.

Additivi di macinazione per la produzione del cemento

Per alcune caratteristiche intrinseche e per le elevate richieste di energia elettrica necessarie al funzionamento degli impianti produttivi, la produzione del cemento è associata a rilevanti emissioni di gas serra; **gli additivi di macinazione per la produzione del cemento** sviluppati da Mapei contribuiscono significativamente alla sostenibilità ambientale dell'industria delle costruzioni riducendo il quantitativo necessario di clinker nel cemento nonché il consumo energetico richiesto per la produzione del cemento stesso e le conseguenti emissioni di CO₂. Sulla base di stime aziendali, grazie all'utilizzo di additivi di macinazione frutto della Ricerca Mapei, l'industria del cemento ha ridotto le proprie emissioni di CO₂ di circa 590 mila tonnellate nel 2015 e di circa 650 mila nel 2016.

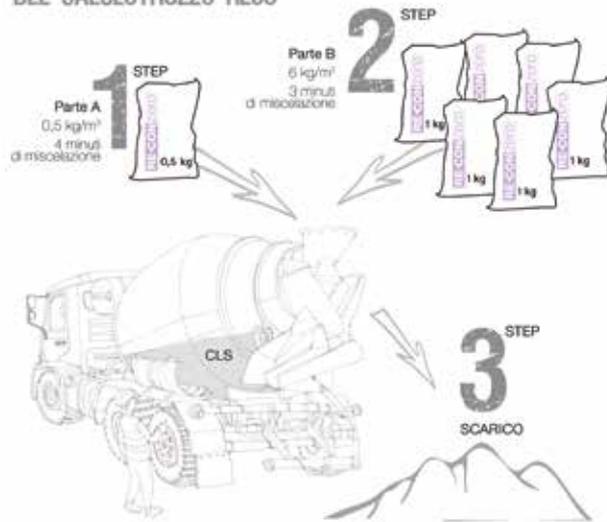
RE-CON ZERØ: Vincitore del premio Responsible Care, trasforma il reso di calcestruzzo riducendone del 97% il potenziale di surriscaldamento globale

L'additivo RE-CON ZERØ trasforma il "reso di calcestruzzo" in un materiale granulare che può essere integralmente riutilizzato come aggregato per la produzione di nuovo calcestruzzo evitando, così, il ricorso alla discarica e assicurando impatti positivi economici e ambientali anche in termini di riduzione del consumo di risorse e di riduzione del trasporto su strada. Nel 2015 Mapei ha vinto il Premio Responsible Care di Federchimica proprio con tale soluzione, rappresentativa di un ottimo esempio di economia circolare. Mapei ha effettuato uno studio LCA ad hoc mettendo a confronto il calcestruzzo reso nell'ipotesi di recupero tramite RE-CON ZERØ con l'ipotesi di smaltimento in discarica. Da tale analisi emerge con forza come l'impatto ambientale sia sensibilmente inferiore nel caso di trattamento con il prodotto Mapei; a titolo esemplificativo, il potenziale di surriscaldamento globale associato ad una tonnellata di calcestruzzo reso trattato con RE-CON ZERØ risulta inferiore del 97% rispetto al caso tradizionale di smaltimento in discarica (2,93 kg CO_{2eq} Vs 116 kg CO_{2eq}).



RE-CONzerØ

IL RECUPERO SOSTENIBILE DEL CALCESTRUZZO RESO



Dopo pochi minuti di miscelazione con RE-CON ZERØ il calcestruzzo è trasformato in un materiale granulare che può essere scaricato a terra e, dopo maturazione, utilizzato come aggregato per calcestruzzo. RE-CON ZERØ funziona su tutti i tipi di calcestruzzo.

Dopo lo scarico del materiale, l'interno della betoniera rimane pulito. L'acqua di lavaggio della betoniera può essere integralmente riciclata come acqua di impasto.





2.2

Insieme al cliente per ottenere i risultati migliori

Mantenere un rapporto di vicinanza con i propri clienti è una priorità; per questo Mapei offre assistenza e formazione tecnica di alta qualità e supporto costante durante la fase di progettazione e realizzazione delle opere.

I canali di vendita di Mapei

Mapei si rivolge a diverse tipologie di clienti, raggruppabili in due principali macro categorie: clienti diretti e clienti indiretti.

I **clienti diretti** sono, in primis, i rivenditori di materiali per l'edilizia, di rivestimenti in ceramica, resilienti e legno nonché imprese di costruzione, preconfezionatori e prefabbricatori di manufatti in calcestruzzo, cementerie e imprese specializzate nella realizzazione di grandi opere.

Tra i **clienti indiretti**, segmento sul quale Mapei sta focalizzando la propria attenzione negli ultimi anni, vi sono gli applicatori e le imprese di costruzione che acquistano i prodotti dai rivenditori per utilizzarli nella loro attività, i fruitori (proprietari o utilizzatori del bene) che commissionano l'esecuzione del lavoro richiedendo prodotti Mapei e i progettisti che definiscono le modalità di intervento e prevedono nei capitolati i prodotti da impiegare, ai quali sono in particolare riservati gli *Specification Centres* a Londra, Milano, Sassuolo, Bari, Roma e, prossimamente, Parigi.

Il quadro delle tipologie di canali di vendita aziendali è completato dalla **grande distribuzione** che in questi ultimi anni risulta in forte espansione anche sul territorio italiano.

In Italia la forza vendite è composta da circa 170 agenti che riportano a dieci area manager. Tutta la forza vendite è supportata da 156 "specialisti di linea" che forniscono un valido aiuto tecnico specialistico per soddisfare tutte le specifiche esigenze dei clienti. Al fine di garantire elevati standard qualitativi e la condivisione dei valori dell'Azienda sono previsti corsi di formazione e momenti di confronto sugli obiettivi e sui risultati.



170
agenti

156
specialisti
di linea



2.2.1 La formazione e l'assistenza tecnica come punto di riferimento per l'intero settore

Oltre che dalla volontà di trasmettere un adeguato livello di conoscenza dei prodotti e delle soluzioni tecniche al fine di garantirne un utilizzo corretto e contribuire alla realizzazione di opere durevoli e performanti, **la formazione tecnica** è caratterizzata da una forte valenza sociale dovuta al suo ruolo di diffusione, accrescimento e trasmissione della cultura nel mondo dell'edilizia verso tutti i soggetti che in esso operano.

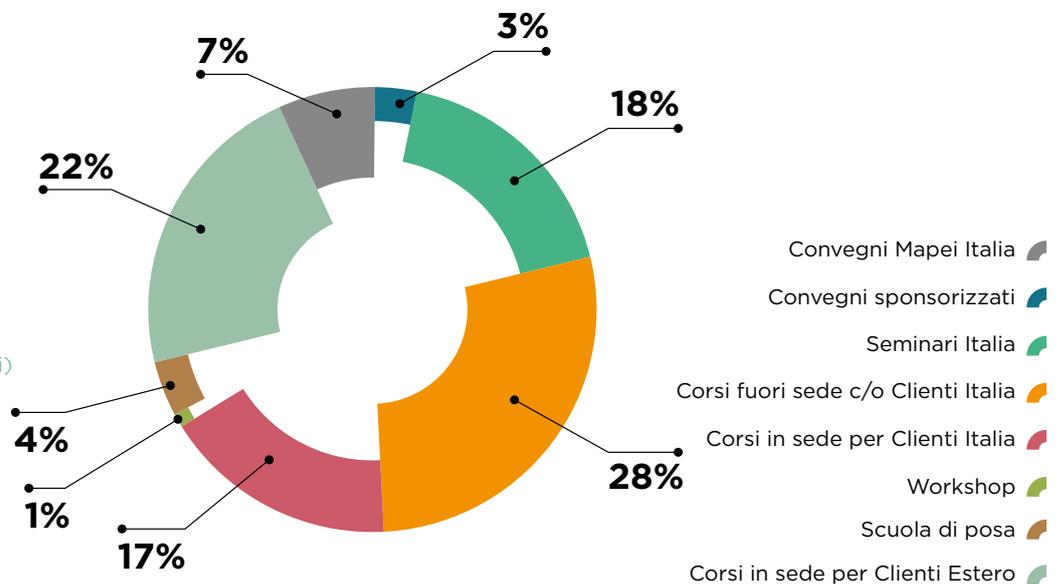
I programmi di formazione realizzati dall'Azienda prevedono corsi, seminari e convegni per applicatori, progettisti, imprese, nonché produttori di materiali ma anche programmi specifici per tutti i dipendenti del Gruppo. Inoltre Mapei, come Ente Formatore Terzo, assume anche un ruolo istituzionale nell'ambito del settore in quanto è abilitata a rilasciare crediti formativi professionali agli architetti, nonché ad applicare procedure di accreditamento anche presso altri ordini professionali a livello provinciale.

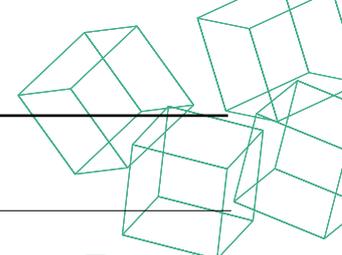
Gli interventi di formazione tecnica non rappresentano solo un canale di contatto primario con clienti o potenziali clienti ma anche un'occasione per intercettare le nuove esigenze di mercato, elementi cruciali per la ricerca e lo sviluppo.

Mapei crede molto nella formazione tecnica e per questo vi dedica ogni giorno un impegno rilevante tramite diverse tipologie di corsi ed eventi gestiti da professionisti di alto livello **con un impegno nel 2016 a livello nazionale di oltre 1.500 ore di formazione e 38.500 partecipanti.**

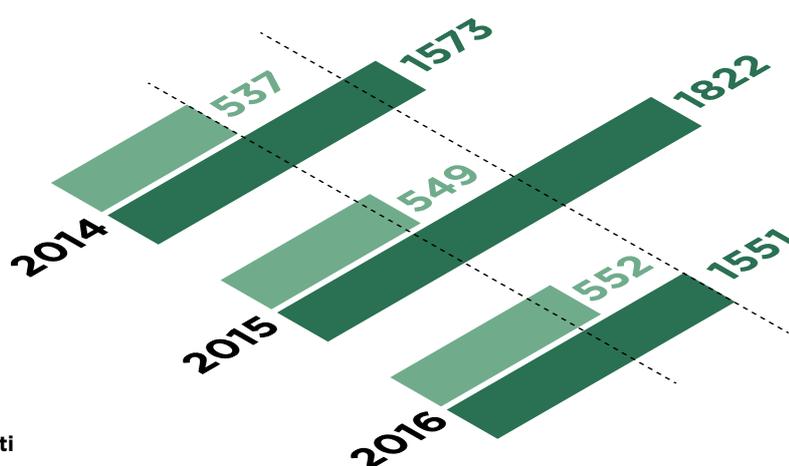


Ripartizione delle ore di formazione tecnica erogata nel 2016 (per tipologie di corsi ed eventi)





Eventi e
formazione
tecnica



■ Numero totale eventi
■ Numero totale di ore di formazione

Il numero di eventi di formazione tecnica e le relative ore di formazione erogate sono rimaste pressoché costanti nel triennio di riferimento. Sono invece aumentati i partecipanti a tali corsi, soprattutto tra 2015 e 2016 (+8%): da circa 35.600 a circa 38.500. Il costo diretto sostenuto da Mapei S.p.A. a fronte di tali attività è stato di poco più di un milione di euro nel 2016, in linea con gli anni precedenti.

+8%
partecipanti
a corsi di
formazione
tecnica



Conoscere, interpretare e soddisfare le esigenze e le aspettative dei clienti e delle parti interessate costituisce il principio fondamentale dell'organizzazione aziendale e la condizione necessaria per la creazione di rapporti di concreta e costruttiva collaborazione. L'ascolto è, infatti, un'attività indispensabile per poter garantire la soddisfazione del cliente.

A tal fine, Mapei ha scelto di implementare un processo di rilevazione diretta della "customer satisfaction", seppure con specifico riferimento agli eventi di formazione tecnica. In occasione di corsi, seminari e convegni, viene rilevata, tramite un questionario ad hoc, la soddisfazione dei partecipanti rispetto alla specifica attività formativa, dall'adeguatezza dei contenuti tecnici alla qualità dell'interazione con il relatore, e viene richiesta una valutazione più generale su Mapei e i suoi prodotti.

I risultati emersi dai sondaggi dell'ultimo anno sono ottimi sia per quanto attiene la qualità delle iniziative formative - **la valutazione complessiva dell'evento è risultata buona o ottima nel 98% dei casi** - sia per quanto attiene il giudizio sui prodotti Mapei: **ottima la qualità dei prodotti per il 70%** dei partecipanti alle iniziative formative che hanno compilato il questionario e **ottima la completezza della gamma per il 73%** degli stessi; solo l'1% del campione ha valutato negativamente - con un giudizio scarso o sufficiente - l'Azienda e i suoi prodotti.

L'**Assistenza Tecnica** è parte integrante dell'offerta Mapei che, avvalendosi anche di laboratori mobili, condivide il proprio know how con il cliente, lo supporta nella scelta delle soluzioni migliori e nello studio di nuovi prodotti dedicati e, soprattutto nel caso delle **grandi opere**, si concretizza in una presenza fissa in cantiere.

Mapei e le grandi opere: una storia di successi

L'attività di R&S Mapei va ben oltre la formulazione di singoli prodotti; un importante settore in cui opera è, infatti, quello della realizzazione di grandi progetti in qualità di partner di committenti nazionali e internazionali. Casi emblematici in tal senso sono, ad esempio, il contributo di Mapei per il **raddoppio del Canale di Panama**, la partecipazione ai lavori per la costruzione di **dighe in Etiopia** e il supporto alla realizzazione dell'**alta velocità sui tratti ferroviari Milano-Brescia e Milano-Genova** (in corso). In tali progetti, Mapei fornisce assistenza tecnica personalizzata e sistemi e soluzioni specifiche per il singolo progetto: il ruolo della Ricerca e Sviluppo risulta cruciale per fornire prodotti che, oltre ad essere conformi con la normativa locale e rispondere alle esigenze del committente, siano adatti per il singolo cantiere sulla base, ad esempio, delle condizioni meteorologiche e dei materiali presenti in loco. Lo studio di soluzioni declinate per singolo progetto consente altresì un più efficiente utilizzo dei materiali e delle risorse con innegabili benefici anche in termini di impatti ambientali.



2.2.2 Il supporto alla progettazione come valore aggiunto per il cliente

Mapei mette a disposizione le informazioni necessarie e gli strumenti utili ai progettisti e ai professionisti dell'edilizia, per progettare e allestire un cantiere e per realizzare ogni genere di intervento edile.

Oltre a fornire assistenza tecnica diretta, Mapei attraverso il proprio sito web mette a disposizione le voci di capitolato e software che consentono di stimare le quantità di prodotto, di verificare le caratteristiche acustiche degli edifici, di calcolare il rinforzo di strutture in calcestruzzo armato e muratura mediante materiali compositi e di progettare il corretto dimensionamento di un fissaggio chimico con l'utilizzo delle resine specifiche.

Per i progettisti che hanno la necessità di costruire un modello in 3D BIM (*Building Information Modeling*), che consente di integrare in un unico modello tutte le informazioni del progetto in ogni sua fase, l'Azienda mette a disposizione una libreria di oggetti in BIM. I file BIM scaricabili dal sito web propongono alcune delle soluzioni sia per le nuove costruzioni, sia per il ripristino di edifici esistenti dalle fondazioni alla copertura, sia per gli interni, sia per gli esterni. Tutti i file contengono la stratigrafia del sistema di prodotti Mapei con le necessarie informazioni relative agli spessori e ai parametri termici (quando rilevanti) di ogni strato e di ogni singolo materiale nel caso di strati composti. Per chi progetta in LEED V4 (Leadership in Environmental and Energy Design) sul sito web è possibile scegliere e calcolare in modo semplice i prodotti che contribuiscono ad ottenere importanti crediti LEED e la relativa lettera LEED.

2.2.3 La comunicazione diretta e trasparente con i clienti e con tutti gli operatori del settore

Per rispondere alle diverse esigenze dei propri interlocutori, Mapei ha attivato molteplici canali di comunicazione con l'esterno, tra cui figurano il sito web, principale vetrina dei prodotti e delle informazioni che riguardano il mondo Mapei, e i social network⁷ che rappresentano, invece, un canale più diretto e veloce. Ad essi si aggiungono i video istituzionali (come ad esempio quelli realizzati in occasione del 75° e dell'80° anniversario di Mapei) e la pubblicità di prodotto, realizzata tramite canali diversi quali la stampa tecnica specializzata, i quotidiani, i volantini, la radio, la televisione o le campagne pubblicitarie ad hoc; è il caso, ad esempio, della campagna realizzata nell'estate 2016 relativa all'impermeabilizzante cementizio MAPELASTIC.



Ulteriori importanti ed utili strumenti di comunicazione per tutti gli operatori del settore, con un taglio maggiormente rivolto ai professionisti dell'edilizia, sono la **newsletter quindicinale** e la rivista bimestrale **Realtà Mapei**: disponibile sul web per la totalità dei suoi numeri (139 al 31 dicembre 2016 in lingua italiana), la rivista viene anche distribuita agli

abbonati tramite posta. Il periodico riporta, tra gli altri argomenti, referenze, andamenti di mercato e novità relative al mondo dell'edilizia, articoli tecnici, pubblicità sui prodotti e informazioni sul mondo Mapei. In aggiunta a Realtà Mapei è stata realizzata anche la versione in lingua inglese, **Realtà Mapei International**, rivista quadrimestrale distribuita in tutto il mondo.

Realtà Mapei è distribuita in 155.000 copie cartacee in Italia, 20.000 di Realtà Mapei International, a cui si aggiungono le edizioni redatte e distribuite localmente.

La newsletter è spedita a circa 130.000 contatti in versione digitale con tutte le più importanti novità; al suo interno uno spazio rilevante viene dedicato all'attività di CSR.

Un altro momento di comunicazione con i clienti è rappresentato dalle **fiere**, sia quelle istituzionali (ad esempio, "Cersaie" - il Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredobagno, "Marmomacc" - la fiera internazionale dedicata al marmo e alle tecnologie per la lavorazione della pietra e "Saie" - la fiera internazionale dedicata all'edilizia), sia quelle di settore (ad esempio, "Klimahouse" - fiera internazionale per l'efficienza energetica e il risanamento in edilizia, "Riabita" - il Salone dell'Abitare con un focus alla ricostruzione nei territori colpiti dal terremoto, "Cibus Tec" - il Salone Internazionale delle tecnologie alimentari, "Metstrade" - fiera dedicata al settore navale, "Expotunnel" - il Salone delle Tecnologie per il Sottosuolo e le Grandi Opere), che rappresentano il momento principale per il lancio di nuovi prodotti e sistemi e un'occasione per partecipare a convegni specializzati dove far conoscere e mettere a fattor comune le proprie soluzioni.

⁷ Mapei è presente su Facebook e LinkedIn.



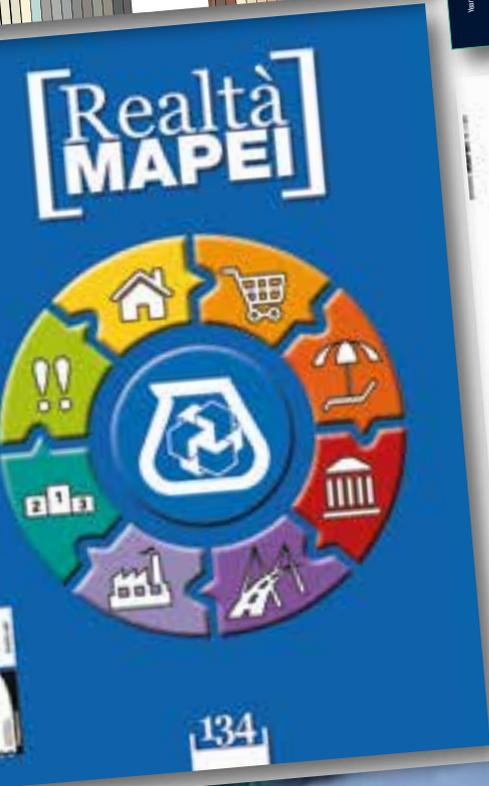
60



61



MAPEI - No. 62 - April 2016



134



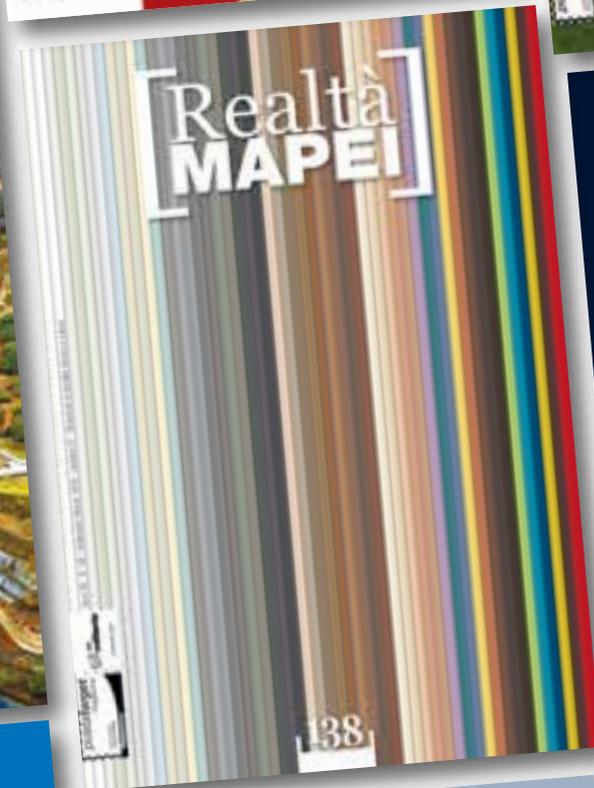
135



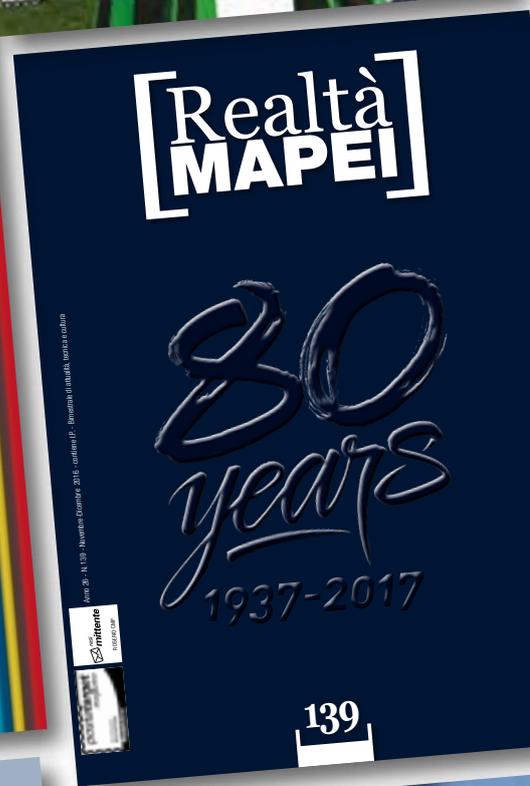
136



137



138



139



INTERNATIONAL

Realtà MAPEI

ISSUE 56



INTERNATIONAL

Realtà MAPEI

ISSUE 58

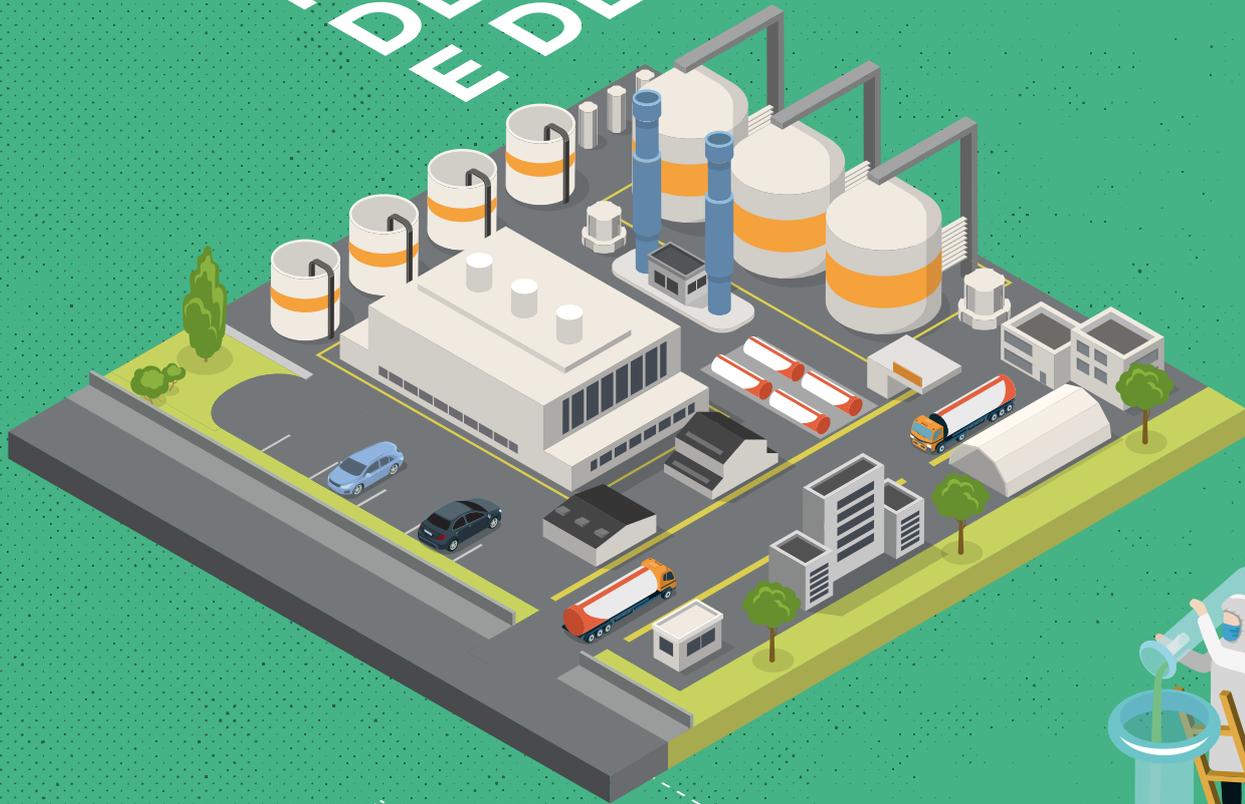


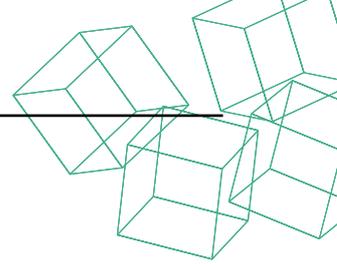
INTERNATIONAL

Realtà MAPEI

ISSUE 59

UN SISTEMA PRODUTTIVO EFFICIENTE NEL RISPETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE





3

UN SISTEMA PRODUTTIVO EFFICIENTE NEL RISPETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La sostenibilità per una realtà come Mapei non può prescindere dalla gestione responsabile dell'intero sistema produttivo, a partire dall'approvvigionamento e consumo delle materie prime fino allo smaltimento dei materiali di scarto.



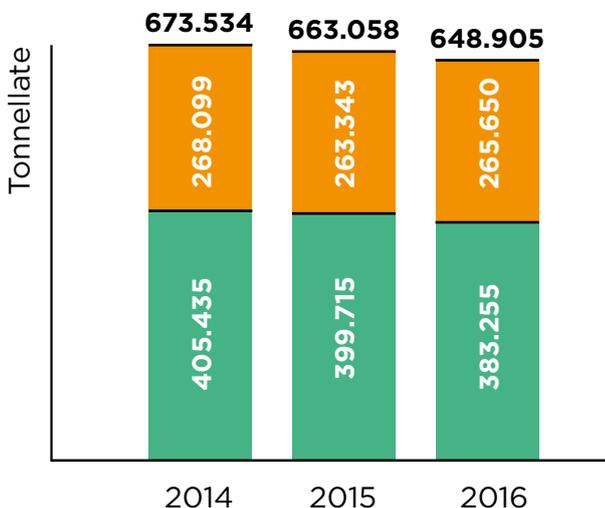
3.1 Il sistema produttivo

Mapei S.p.A. ha due siti produttivi in Italia: il primo a **Robbiano di Mediglia**, alle porte di Milano, e il secondo a **Latina**. La posizione strategica dei due stabilimenti consente di coprire efficacemente l'intero territorio nazionale.

A supporto dell'attività distributiva Mapei dispone di ulteriori due depositi, a Sassuolo e a Ravenna, e si avvale del supporto produttivo di alcune consociate italiane.

Nel grafico successivo sono riportati i dati relativi alla **produzione annua** dei due stabilimenti nel periodo di riferimento.

Efficienza, controllo costante della qualità e sistemi di gestione: questi sono i pilastri della produzione Mapei.



Produzione annua degli stabilimenti di Robbiano di Mediglia e Latina

■ Robbiano di Mediglia
■ Latina



In estrema sintesi, il **ciclo tecnologico-produttivo** di Mapei consiste nelle fasi di dosaggio di materie prime (liquide o in polvere), miscelazione o reazione dei componenti e successivo confezionamento del prodotto finito.

Per arricchire e completare la propria offerta al cliente Mapei acquista anche prodotti finiti di vario genere sia da consociate sia da terzi.

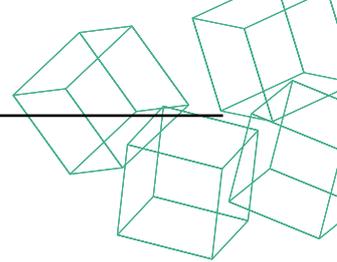
Robbiano di Mediglia e Latina: i due stabilimenti produttivi di Mapei S.p.A.



Lo stabilimento di Robbiano di Mediglia, costruito nel 1975, è il sito produttivo più importante del Gruppo e produce prodotti chimici per edilizia in polvere, liquidi e in pasta.

Lo stabilimento di Latina, costruito nel 1987, realizza principalmente prodotti in polvere e, in misura minore, prodotti liquidi.





Per Mapei garantire una produzione sostenibile significa, da un lato, assicurare l'efficienza del processo, attraverso un tempestivo e costante controllo qualitativo dei prodotti, e, dall'altro, gestire in modo responsabile i propri impatti ambientali e tutelare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori e del territorio circostante.



Un'attività fondamentale che viene svolta dai laboratori presenti presso i siti produttivi è la **gestione della qualità**, sia a livello di materie prime in ingresso sia a livello di prodotto finito, sia di processi aziendali. Mapei ha strutturato nel tempo un solido processo assegnando apposite responsabilità e definendo modalità di gestione e indicatori di prestazione specifici che vengono periodicamente monitorati. Ad oggi, i risultati di questo processo si sono dimostrati estremamente positivi: nel triennio di riferimento, il quantitativo di prodotti non conformi presso il sito produttivo di Robbiano di Mediglia rapportato al totale della produzione di stabilimento si è mantenuto al di sotto dell'1%. Tale percentuale si riduce ulteriormente e in modo significativo se si considerano i soli prodotti realizzati presso lo stabilimento (il valore medio sul triennio è pari allo 0,3%).

Inoltre Mapei, nell'ambito del proprio sistema di controllo qualità, al di là delle attività e dei controlli strettamente legati al processo produttivo, ha implementato un processo di **gestione di tutte le segnalazioni** effettuate dai clienti, siano esse relative ai prodotti o al servizio reso. Il monitoraggio delle segnalazioni ricevute permette all'Azienda di tenere sotto costante controllo le cause delle segnalazioni stesse e le soluzioni adottate al fine di migliorare sia i propri prodotti sia il servizio di assistenza al cliente.

Dal 1995 l'Azienda si è dotata di un sistema di gestione della qualità certificato secondo la norma **UNI EN ISO 9001**. Entrambi gli stabilimenti di Robbiano di Mediglia e di Latina sono certificati secondo le norme **UNI EN ISO 14001** per la gestione ambientale e **BS OHSAS 18001** per la sicurezza sul lavoro⁸. Infine, il sito produttivo di Mediglia è registrato **EMAS** dal 1999 e **redige annualmente una Dichiarazione Ambientale** in cui rendiconta la propria performance ambientale e gli obiettivi di miglioramento della stessa.

8. Dal 2017 anche il sistema di gestione ambiente, salute e sicurezza relativo al laboratorio di Milano via Cafiero è certificato secondo le norme UNI EN ISO 14001 e BS OHSAS 18001.





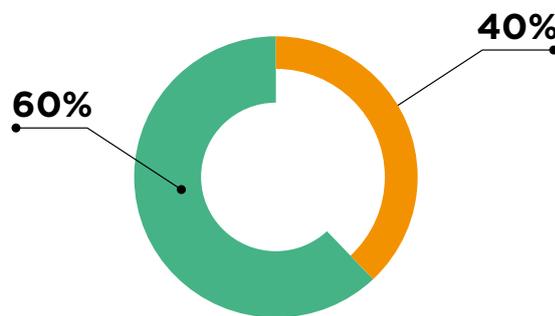
3.2

La gestione sostenibile della catena di fornitura

I fornitori di Mapei si possono distinguere in due macro categorie: i **fornitori di materiali**, che comprendono principalmente le categorie di materie prime, packaging e prodotti finiti

d'acquisto, e i **fornitori di servizi, attrezzature e impianti**.
Le forniture di materiali rappresentano complessivamente circa il 60% del totale degli acquisti di Mapei S.p.A.

Valore degli acquisti nel 2016



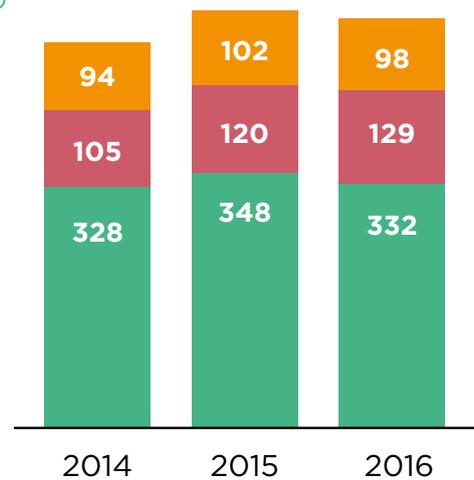
■ Acquisti materiali

■ Acquisti servizi, attrezzature e impianti

Materie prime, packaging e prodotti finiti d'acquisto

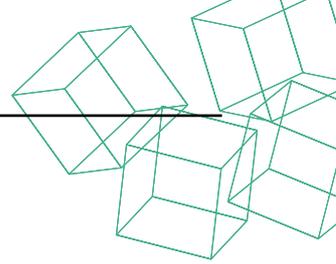
La maggior parte (96%) delle forniture di materiali è costituita da acquisti di materie prime, il cui approvvigionamento avviene per il 75% da fornitori terzi e per il 25% da altre Società del Gruppo Mapei. L'Azienda, date le peculiarità del business e la necessità di rispondere ad un mercato caratterizzato da tempi di consegna molto ristretti, si avvale di un ampio numero di fornitori. Nel 2016, i fornitori terzi di Mapei S.p.A. per materie prime, packaging e prodotti finiti d'acquisto erano circa 560 e la ripartizione per categoria è rimasta pressoché costante nel triennio di riferimento: 60% i fornitori di materie prime, 22% i fornitori di prodotti finiti e 18% i fornitori di packaging.

Numero fornitori per categoria d'acquisto



■ Materie prime ■ Prodotti finiti d'acquisto ■ Packaging

I dati non considerano gli acquisti di materie prime da altre società del Gruppo.



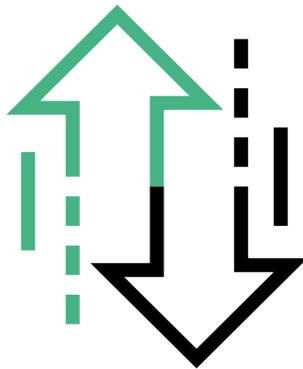
Tutti i fornitori, per la loro rilevanza in termini strategici, sono sottoposti ad attente **procedure di qualifica e valutazione delle performance**, i cui risultati sono registrati e monitorati grazie ad un apposito sistema gestionale. Tale processo di selezione e valutazione offre a Mapei la possibilità di disporre di un elenco di fornitori che rispondono a precisi requisiti qualitativi, classificati in base alla rilevanza strategica del prodotto fornito. I fornitori di Mapei sono attentamente selezionati tramite un processo di **“accreditamento dei fornitori”** anche sulla base degli aspetti qualitativi riferibili alla gestione delle tematiche HSE e di sostenibilità. Ai fornitori viene, inoltre, richiesto di rispettare e condividere i principi di etica commerciale di Mapei tramite la sottoscrizione di un apposito documento.

La gestione ed il monitoraggio della catena di fornitura sono per Mapei elementi chiave per assicurare ai clienti prodotti affidabili e di alta qualità e per garantire la sostenibilità del processo produttivo nel suo complesso, secondo un’ottica di responsabilità estesa al di là dei semplici confini aziendali.

Un altro elemento chiave della catena di fornitura di Mapei in termini di sostenibilità è l'acquisto preferenziale da **fornitori locali**⁹, quanto più possibile vicini agli stabilimenti. Tale scelta permette, da un lato, di ottimizzare il processo produttivo a livello gestionale ed economico e, dall'altro, di **ridurre significativamente gli impatti ambientali associati**.

93%

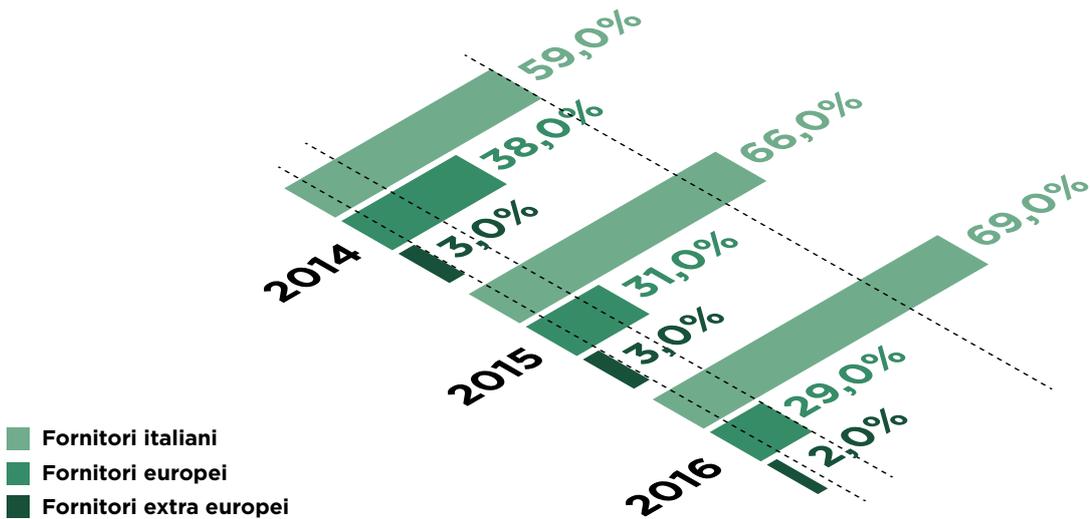
Materiali acquistati da produttori locali per peso



Meno mezzi pesanti sulle nostre strade

Nel triennio di riferimento, la quota parte di acquisti di materie prime, packaging e prodotti finiti da fornitori locali è cresciuta, sia in termini di peso del materiale acquistato che in termini di valore dell'acquisto: il **procurato locale** nel 2016 ha rappresentato, infatti, il 69% degli acquisti di materie prime, packaging e prodotti finiti da fornitori terzi.

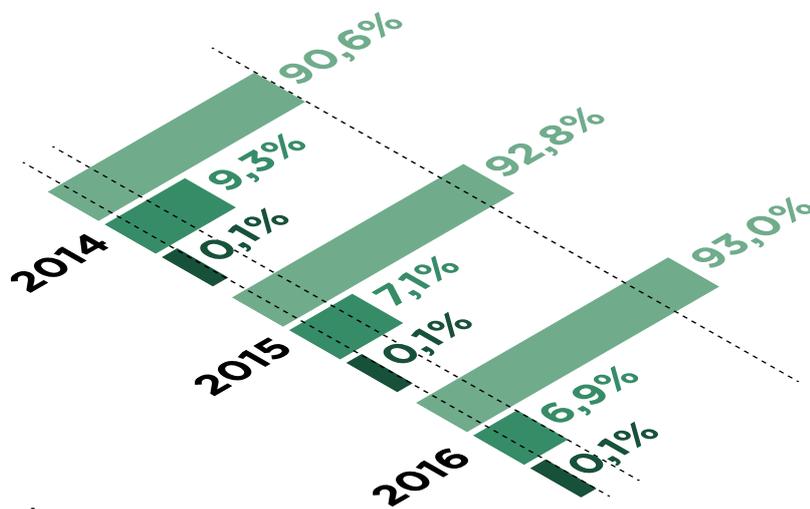
9. Per fornitori locali si intendono i fornitori italiani.



Distribuzione geografica dei fornitori per valore d'acquistato

(Packaging, materie prime e prodotti finiti)

- Fornitori italiani
- Fornitori europei
- Fornitori extra europei

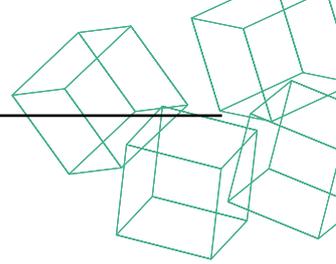


Distribuzione geografica dei fornitori per peso d'acquistato

(Packaging, materie prime e prodotti finiti)

- Fornitori italiani
- Fornitori europei
- Fornitori extra europei





3.3 Gli impatti ambientali

3.3.1 I consumi

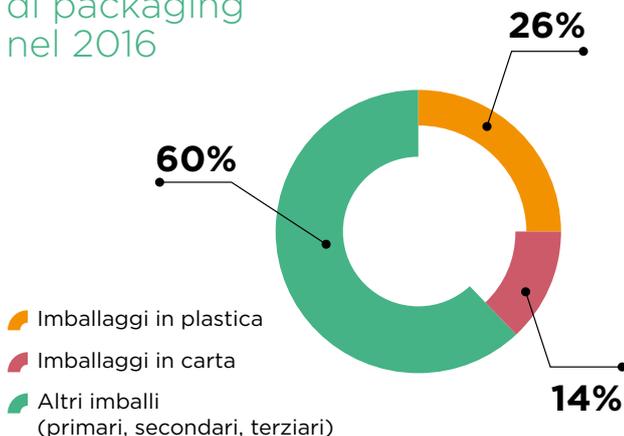
In termini di peso, la quasi totalità del consumo di materiale in ingresso ai processi produttivi è associabile alle materie prime, che si dividono in due macro categorie: le polveri (principalmente cementi e inerti) e i liquidi. A queste si aggiungono i materiali per packaging (imballaggi in carta, imballaggi in plastica e imballaggi di altro tipo).

Durante il periodo di riferimento, i **consumi di materiali** (materie prime, packaging e prodotti finiti d'acquisto) mostrano una leggera diminuzione: da 695.150 tonnellate nel 2014 a 678.170 tonnellate nel 2016.

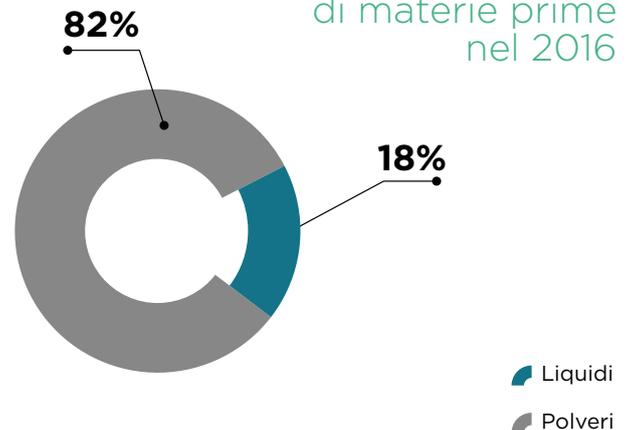
Il monitoraggio dei consumi e degli impatti ambientali del processo produttivo è per Mapei il primo e fondamentale passo per migliorare continuamente le proprie performance in un'ottica di tutela dell'ambiente.

CONSUMO DI MATERIALI		2014	2015	2016
Materie prime	ton	666.000	654.000	649.000
	% sul totale	95,8	95,2	95,7
Packaging	ton	17.900	18.400	18.900
	% sul totale	2,6	2,7	2,8
Prodotti finiti d'acquisto	ton	11.250	14.500	10.270
	% sul totale	1,6	2,1	1,5
<i>Totale</i>		<i>695.150</i>	<i>686.900</i>	<i>678.170</i>

Consumi di packaging nel 2016



Consumi di materie prime nel 2016

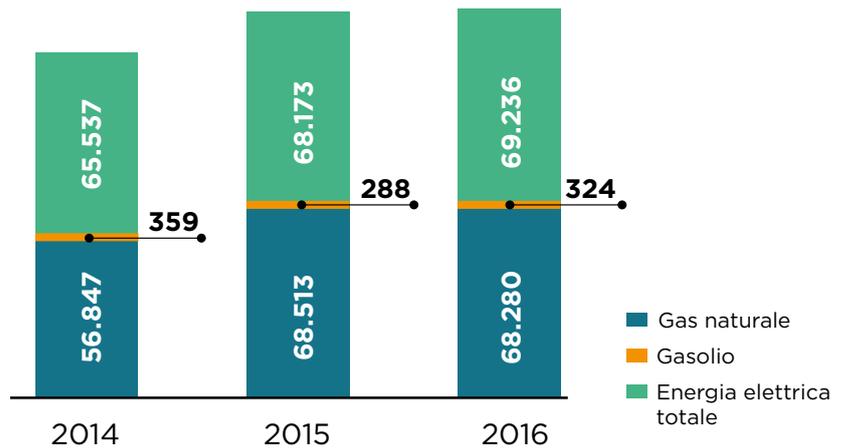


Al fine di ridurre il proprio impatto ambientale associato al consumo di materiali, Mapei dedica costante attenzione all'ottimizzazione dei materiali da imballaggio, prediligendo soluzioni che comportano il minor consumo possibile senza compromettere la funzionalità dell'imballo stesso. In aggiunta ai materiali in ingresso ai propri stabilimenti, il processo produttivo di Mapei comporta l'approvvigionamento e il consumo di energia e acqua.

I **consumi energetici**, che mostrano un trend in leggera crescita nel triennio, sono riferibili principalmente al gas naturale e all'energia elettrica. I consumi energetici complessivi di Mapei S.p.A. comprendono sia i consumi direttamente connessi al processo produttivo (quali, ad esempio, i consumi di energia elettrica per il funzionamento delle apparecchiature di stabilimento) sia quelli legati alle altre attività dell'Azienda (quali in particolare i consumi per il riscaldamento degli ambienti).
Parte dei consumi energetici (circa il 10% del consumo annuo complessivo) sono coperti dalla produzione di energia dei due **impianti fotovoltaici** installati nei siti di Mediglia e di Latina. Ciò testimonia l'impegno dell'Azienda per la riduzione degli impatti ambientali legati alle proprie attività produttive.



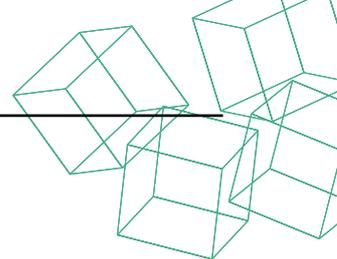
Consumi energetici (GJ)



Il contributo più significativo in termini di consumi deriva dagli stabilimenti produttivi: i due siti contribuiscono per l'81% ai consumi complessivi di energia elettrica e per circa il 92% ai consumi di gas naturale.

CONSUMI EE (GJ)	2014	2015	2016
Robbiano di Mediglia	41.051	43.501	43.914
Latina	11.810	11.562	12.388
<i>Totale stabilimenti produttivi</i>	<i>52.860</i>	<i>55.063</i>	<i>56.301</i>
Altre attività	12.677	13.109	12.935
<i>Totale</i>	<i>65.537</i>	<i>68.173</i>	<i>69.236</i>

CONSUMI METANO (GJ)	2014	2015	2016
Robbiano di Mediglia	52.012	64.375	62.919
Latina	0	0	0
<i>Totale stabilimenti produttivi</i>	<i>52.012</i>	<i>64.375</i>	<i>62.919</i>
Altre attività	4.834	4.138	5.361
<i>Totale</i>	<i>56.847</i>	<i>68.513</i>	<i>68.280</i>



I trend in crescita relativi al consumo di energia elettrica sono riferibili essenzialmente ai maggiori consumi presso gli stabilimenti, dovuti principalmente all'installazione di nuove apparecchiature e al progressivo cambiamento del mix produttivo soprattutto a Mediglia: negli ultimi anni, infatti, a discapito dei prodotti in polvere, la produzione si è spostata sempre più verso liquidi e paste, la cui realizzazione comporta un processo maggiormente energivoro.

Infine, l'andamento dei consumi di metano, utilizzato in massima parte per il riscaldamento dello stabilimento produttivo di Mediglia e delle sedi di Milano, riflette le oscillazioni climatiche tra un anno e l'altro; in particolare, si è registrato un ridotto consumo di gas nel 2014, rispetto al biennio 2015-2016, a seguito di un inverno estremamente mite.

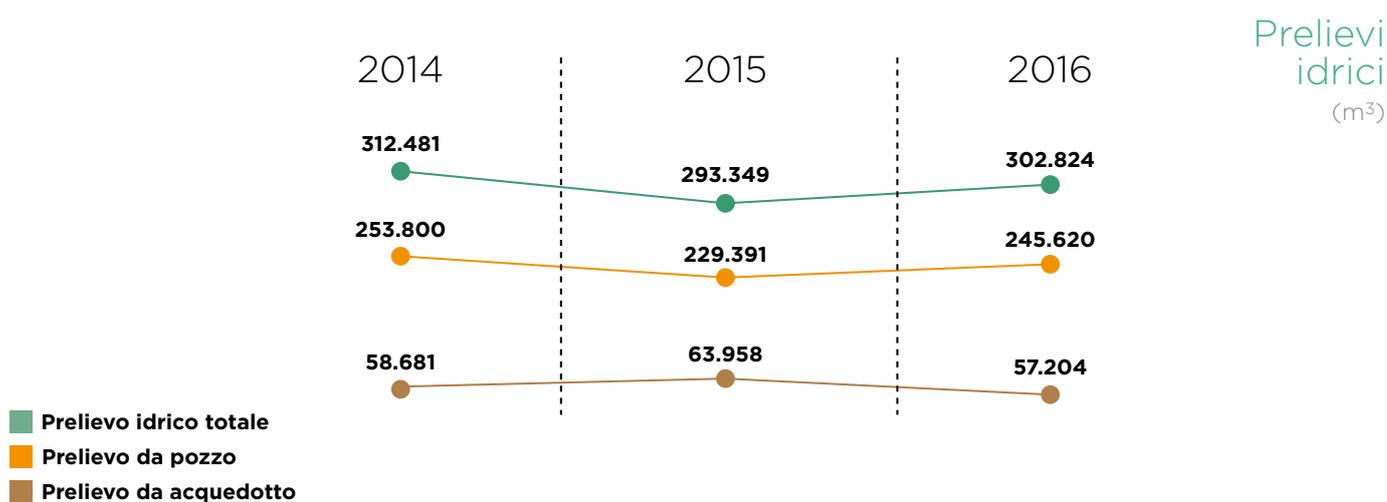
Allo scopo di ridurre i consumi energetici, Mapei ha avviato l'introduzione di lampade a LED nel sistema di illuminazione interno (a Latina) e perimetrale (a Mediglia), ha condotto una campagna di ricerca fughe sulla rete di distribuzione dell'aria compressa (con successiva realizzazione degli interventi necessari al fine di ridurre le fughe evidenziate) e ha provveduto alla sostituzione dei principali motori elettrici con modelli nuovi e più efficienti.



Per quanto riguarda il **consumo di risorse idriche**, durante il triennio 2014-2016, i prelievi mostrano un andamento stabile per tutte le fonti di approvvigionamento. Il fabbisogno è soddisfatto principalmente tramite prelievo da pozzo (81% circa) e, in misura minore, tramite approvvigionamento da acquedotto.

I prelievi idrici sono principalmente legati all'attività produttiva e, in particolare, allo stabilimento di Robbiano di Mediglia (che contribuisce per circa il 96% sul totale dei prelievi), a causa della quota significativa di paste e liquidi sul mix produttivo.

PRELIEVI IDRICI (m ³)	2014	2015	2016
Robbiano di Mediglia	298.817	278.103	290.991
Latina	4.000	3.990	4.692
<i>Totale stabilimenti produttivi</i>	<i>302.817</i>	<i>282.093</i>	<i>295.683</i>
Altre attività	9.664	11.256	7.141
<i>Totale</i>	<i>312.481</i>	<i>293.349</i>	<i>302.824</i>



3.3.2 Le emissioni

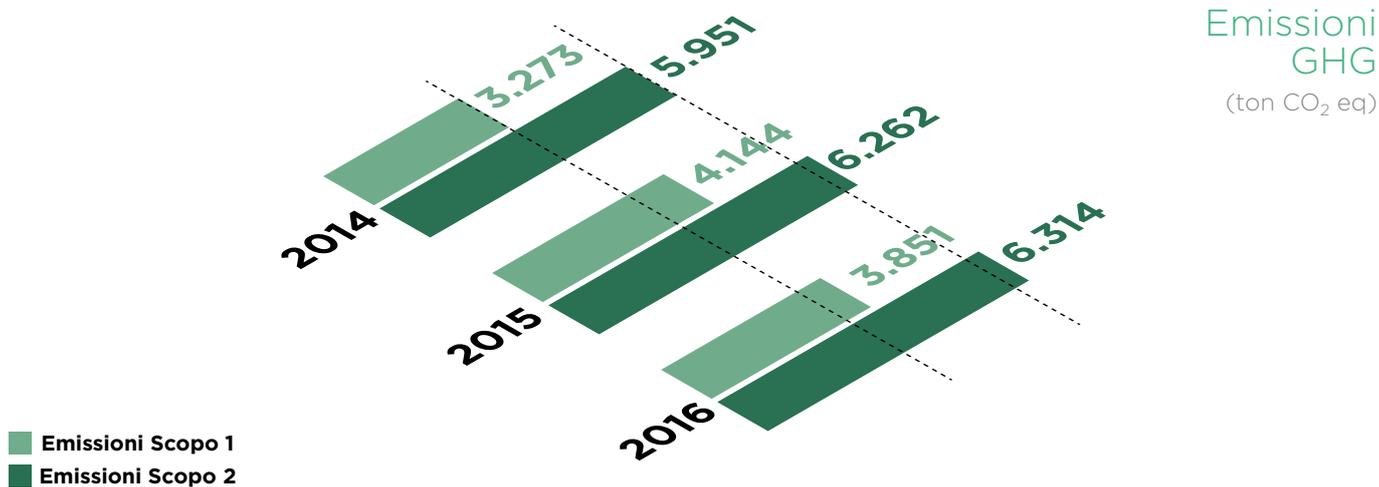
I gas ad effetto serra (Greenhouse gases - GHG) emessi in atmosfera rappresentano il maggior apporto al cambiamento climatico e sono uno degli aspetti ambientali più rilevanti per Mapei e per i suoi principali stakeholder.

Consapevole dell'importanza del proprio contributo alla riduzione delle emissioni complessive di GHG, Mapei ha avviato, nell'ambito della redazione di questo primo Bilancio di Sostenibilità, un processo di rendicontazione delle proprie emissioni secondo le linee guida definite dai principali standard riconosciuti a livello internazionale¹¹.

Per questo primo anno di rendicontazione, l'Azienda ha calcolato le proprie emissioni GHG in termini di emissioni Scopo 1 (emissioni dirette) e Scopo 2 (emissioni indirette energetiche)¹².

11. In particolare, si fa riferimento al GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard sviluppato dal World Resources Institute (WRI) e dal World Business Council on Sustainable Development (WBCSD).

12. Le emissioni Scopo 1 sono quelle derivanti da sorgenti emissive di proprietà o sotto il diretto controllo dell'Azienda; le emissioni Scopo 2 derivano dalla produzione di energia (elettrica o termica) che l'Azienda acquista da fornitori esterni.



EMISSIONI GHG-SCOPO 1 (TON CO _{2EQ})	2014	2015	2016
Robbiano di Mediglia	2.967	3.768	3.517
Latina	16	16	30
<i>Totale stabilimenti produttivi</i>	<i>2.983</i>	<i>3.784</i>	<i>3.547</i>
Altre attività	290	359	304
<i>Totale</i>	<i>3.273</i>	<i>4.144</i>	<i>3.851</i>
EMISSIONI GHG-SCOPO 2 (TON CO_{2EQ})			
Robbiano di Mediglia	3.794	4.071	4.094
Latina	893	884	930
<i>Totale stabilimenti produttivi</i>	<i>4.687</i>	<i>4.955</i>	<i>5.024</i>
Altre attività	1.264	1.307	1.290
<i>Totale</i>	<i>5.951</i>	<i>6.262</i>	<i>6.314</i>

Le emissioni Scopo 1 di Mapei derivano dall'utilizzo di metano e di gasolio e dalle perdite di gas refrigeranti dagli impianti di condizionamento. Il contributo principale a tali emissioni è attribuibile a Mediglia (91% nel 2016) ed è legato in massima parte ai consumi di metano.

Il picco di emissioni Scopo 1 riscontrato nel 2015 è dovuto essenzialmente ad un maggior consumo di metano e ad una maggiore intensità degli episodi di refilling dei gas refrigeranti rispetto al resto del triennio.

Per quanto riguarda le emissioni Scopo 2, gli stabilimenti produttivi contribuiscono complessivamente per l'80% (Mediglia per il 65% e Latina per il 15%), mentre il 20% rimanente è legato alle altre attività. L'incremento emissivo nel corso del triennio è diretta conseguenza dell'aumento dei consumi di energia elettrica descritto in precedenza e derivante principalmente dall'evoluzione del mix produttivo.

L'acquisto di energia elettrica dalla rete nazionale rappresenta per Mapei il contributo più impattante in termini di emissioni GHG. La presenza dei due impianti fotovoltaici negli stabilimenti di Mediglia e di Latina permette a Mapei di ridurre, in parte, tali emissioni rispetto ad uno scenario in cui l'energia viene interamente acquistata da rete: nello specifico, le tonnellate di CO₂ evitate sono state pari a 584 nel 2014, 537 nel 2015 e 590 nel 2016.

Oltre ai gas ad effetto serra, Mapei genera anche **emissioni dirette di inquinanti in atmosfera**, legate all'operatività degli stabilimenti, in particolare a Mediglia che contribuisce a circa il 94% delle emissioni di polveri e alla totalità dei composti organici volatili.

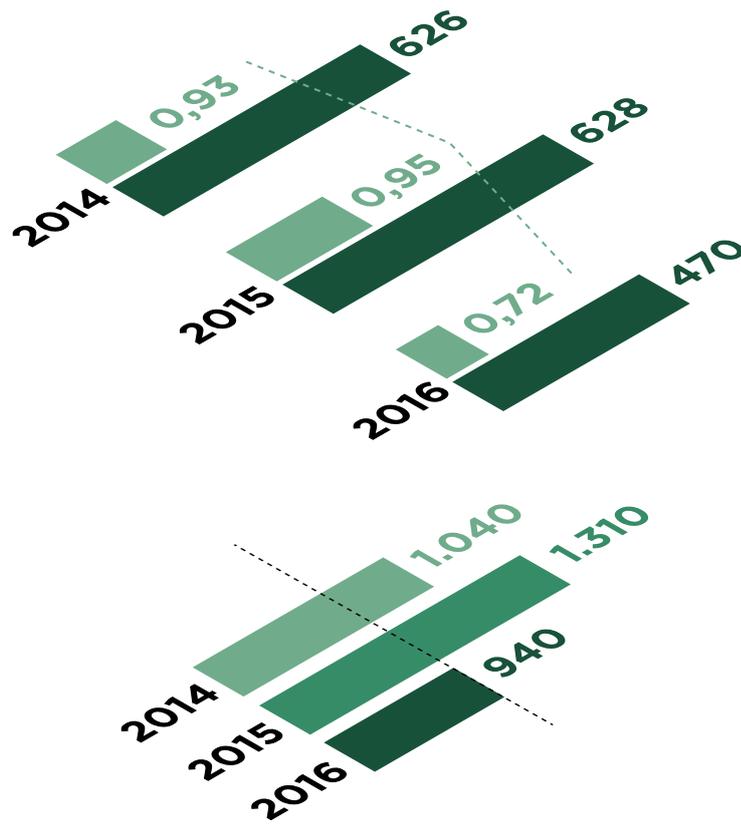
I grafici qui riportati mostrano i dati relativi a tali emissioni. Per quanto riguarda le polveri, nel 2016 si registra un calo rispetto ai due anni precedenti, sia in termini assoluti che con riferimento all'indicatore specifico¹³.

Tale diminuzione deriva in parte dall'installazione di sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni su alcuni camini presso il sito di Mediglia, che permettono di tenere sotto costante controllo i livelli emissivi e di intervenire tempestivamente in caso di avvicinamento o superamento dei limiti di qualità interni, ben al di sotto delle soglie imposte a livello legislativo. In relazione alle emissioni di composti organici volatili è mostrato in figura l'andamento del TOC (carbonio organico totale), parametro rilevato ai fini del controllo dello stato di efficienza del sistema di abbattimento (carbone attivo) della relativa emissione.

13. Calcolato tramite la seguente formula: (tonnellate polveri emesse / tonnellate prodotte) x 1.000.000



*La riduzione
delle polveri,
un nostro
preciso impegno.*

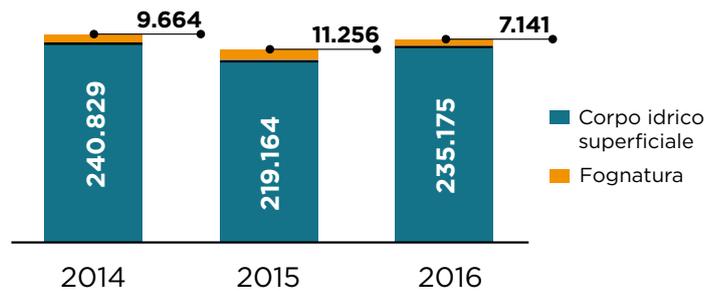


■ Indicatore specifico
■ Tot emesso (kg)

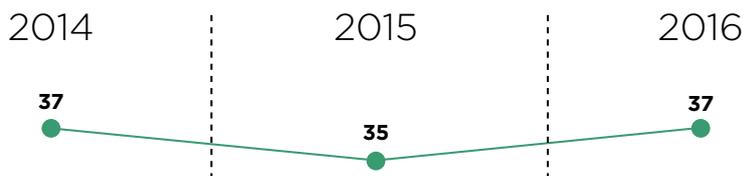
*Carbonio organico totale (kg)

Infine, Mapei monitora costantemente i propri **scarichi idrici** sia in termini quantitativi sia rispetto ai principali parametri qualitativi. Nei due grafici a lato sono riportati i dati relativi ai **volumi di acque reflue scaricate** ripartite per recettore finale e un indicatore specifico¹⁴ che correla gli scarichi alla produzione annua complessiva. Le acque reflue considerate sono in massima parte costituite da acque di raffreddamento dello stabilimento di Mediglia (circa 96%) mentre la quota parte restante è rappresentata da acque reflue industriali legate alle attività di laboratorio.

Scarichi idrici per destinazione (m³)



14. Calcolato tramite la seguente formula: (m³ acque scaricate / tonnellate prodotte) x 100



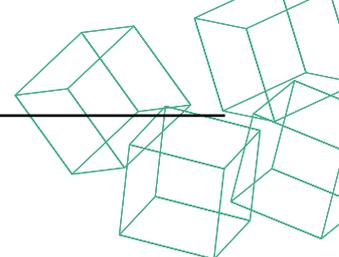
Indicatore specifico relativo agli scarichi idrici (m³/ton)

Con riferimento alla **qualità degli scarichi**, di seguito è riportata una tabella che riepiloga i principali inquinanti emessi dagli stabilimenti Mapei¹⁵ nelle acque reflue e i valori di concentrazione rilevati durante le periodiche campagne di monitoraggio che vengono effettuate sugli scarichi stessi¹⁶. I valori di tutti i parametri monitorati risultano ben al di sotto dei valori soglia previsti dalla normativa vigente.

15. Sono stati calcolati i valori medi per ciascuno dei due stabilimenti e, ai fini della compilazione della tabella, sono stati considerati i valori massimi; si specifica che in tali analisi sono ricomprese anche analisi sulle acque civili e di prima pioggia, non conteggiate nel dato di acque scaricate riportato in precedenza.

16. In tabella sono riportati, a titolo comparativo, i valori limite per lo scarico in acque superficiali, come da Tab. 3 dell'All. 5 del D.Lgs. 152/06.

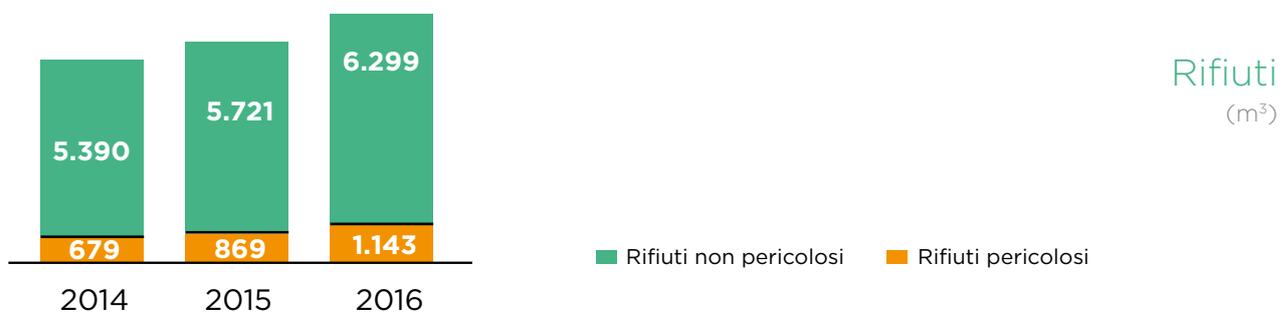
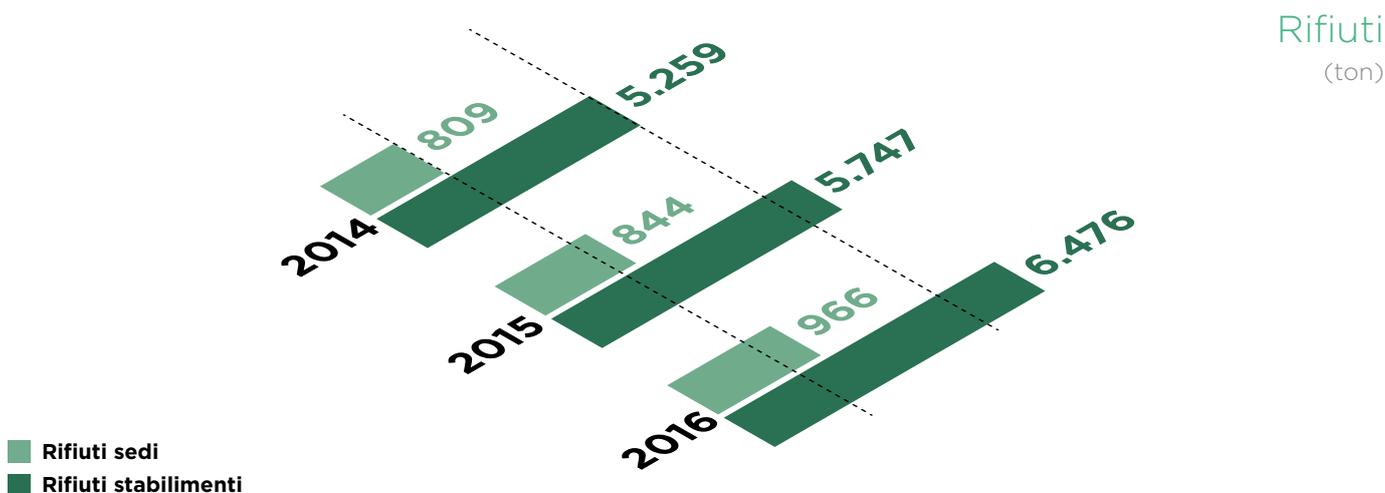
QUALITÀ DEGLI SCARICHI		2014	2015	2016	LIMITI DA D.LGS. 152/06
pH	Unità di pH	7,5	7,5	7,5	5,5/9,5
COD	mg/l	44,8	64	80	160
Solidi sospesi	mg/l	25	17,3	18	80
Azoto ammoniacale	mg/l	7	2	4,7	15
Fosforo	mg/l	2,9	0,8	1,4	10
BOD5	mg/l	22,5	29,6	31,8	40
Azoto nitroso	mg/l	0,3	0,2	0,2	0,6
Azoto Nitrico	mg/l	9,9	13,3	6,6	20
Tensioattivi	mg/l	0,5	0,5	0,5	2
Idrocarburi totali	mg/l	0,6	1,5	1,5	5
Solfati	mg/l	18,8	29,2	55,5	1.000
Cloruri	mg/l	47,4	57,2	46,4	1.200



3.3.3 La gestione dei rifiuti

I rifiuti prodotti¹⁷ da Mapei si possono ricondurre essenzialmente all'attività produttiva presso lo stabilimento di Mediglia (pari a circa l'83% del totale) e di Latina (4%) e alle attività di R&S condotte presso il laboratorio di via Cafiero (10%). Quote marginali di rifiuti derivano dal deposito di Sassuolo e da altre sedi dove sono effettuate attività di assistenza tecnica e/o prove.

17. I dati quantitativi riportati nel presente paragrafo fanno riferimento ai rifiuti conferiti a terzi nell'anno di riferimento e inviati a smaltimento o recupero.

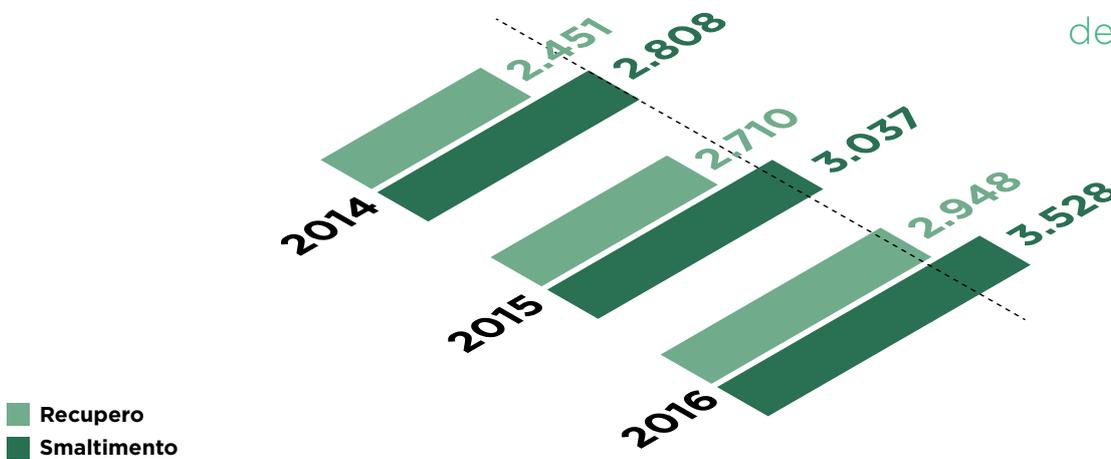


L'andamento dei dati nel triennio mostra un aumento del quantitativo complessivo di rifiuti prodotti (+22,6%), principalmente legato al progressivo cambiamento del mix produttivo a Mediglia: la produzione di liquidi e paste comporta infatti, rispetto ai prodotti in polvere, una maggiore generazione di rifiuti (in particolare di acque di lavaggio, gestite attualmente come rifiuti liquidi).

Per quanto riguarda la destinazione finale dei rifiuti complessivi generati a Mediglia

e Latina, sul triennio le percentuali si sono mantenute pressoché costanti; in particolare, nel 2016 è stato destinato a recupero il 46% dei rifiuti a fronte di un invio a smaltimento pari al 54%.

Rifiuti degli stabilimenti (ton)



Dal momento che il contributo principale in termini di rifiuti prodotti deriva dallo stabilimento di Mediglia, Mapei ha avviato, nel corso degli anni, alcune iniziative mirate a ridurre il quantitativo di rifiuti e a migliorarne la gestione operativa.

Tali iniziative sono volte principalmente alla gestione dei rifiuti da imballaggio: la volontà di Mapei è quella, da un lato, di aumentare la **differenziazione** dei rifiuti industriali riducendo, in particolare, la quota di imballaggi inviati a smaltimento come *imballaggi misti* e, dall'altro, di **ridurre il quantitativo** complessivo di rifiuti da imballaggio prodotti.

A tal fine è ormai a regime un progetto di gestione delle cisternette usate che prevede l'invio ad una ditta terza specializzata nella rigenerazione delle stesse. In questo modo lo stabilimento è in grado di ridurre sia il quantitativo di rifiuti prodotti sia il consumo di materie prime vergini in ingresso, grazie all'acquisto delle cisternette rigenerate.

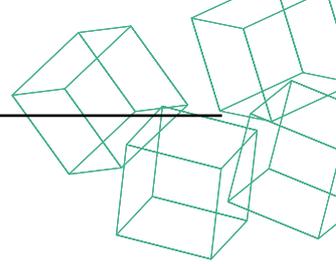


590

tonnellate di CO₂
evitate nel 2016 grazie
ad autoproduzione di
energia da fotovoltaico.

UN INVESTIMENTO
CONTINUO SULLE
PERSONE PER CRESCERE
INSIEME



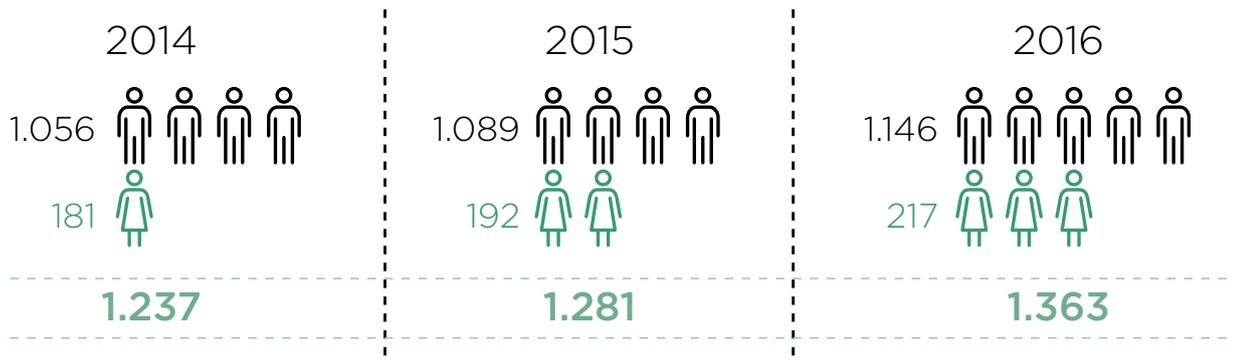


4 UN INVESTIMENTO CONTINUO SULLE PERSONE PER CRESCERE INSIEME

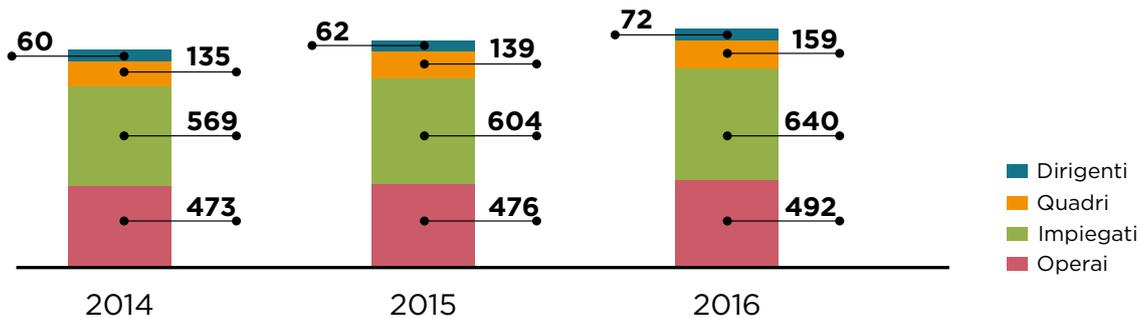
Dalla sua fondazione ad oggi, Mapei non ha mai smesso di credere nelle proprie persone, sia nei momenti di maggior successo che nei periodi più sfidanti, legati soprattutto alla crisi del settore edile in Italia. Ne sono prova la crescita costante (da 1.237 dipendenti nel 2014 a 1.363 nel 2016) ed il fatto che Mapei abbia scelto di non fare mai ricorso a meccanismi di riduzione dell'organico e/o ad ammortizzatori sociali, quali la cassa integrazione.

I dipendenti Mapei non sono solo parte dell'Azienda, ma ne rappresentano l'essenza: la loro professionalità, la loro capacità di innovare e innovarsi e lo spirito di gruppo che li contraddistingue consentono a Mapei di mantenere la posizione di leader del settore che l'Azienda è riuscita ad acquisire nel corso degli anni.

Dipendenti Mapei S.p.A.



Dipendenti Mapei

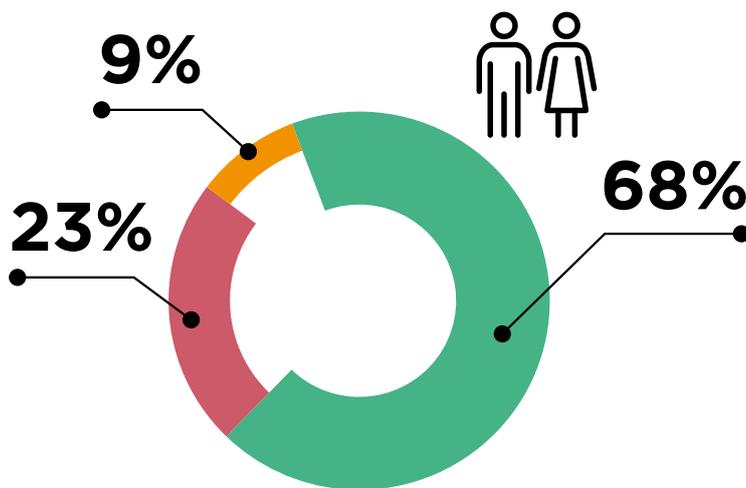


A tutti i dipendenti Mapei vengono applicati i CCNL¹⁷ “Chimica Industria” o “Dirigenti Industria”.

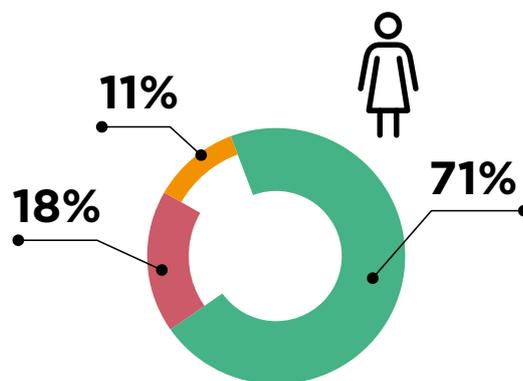
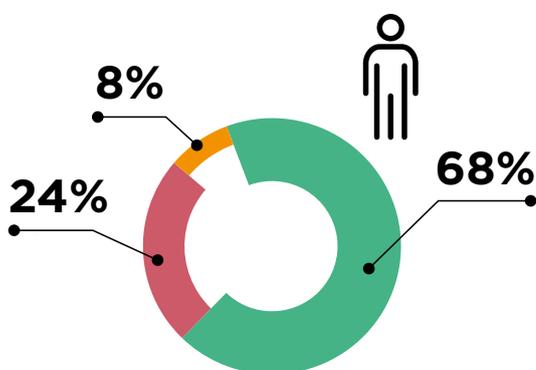
All'interno dell'organico aziendale, le categorie più numerose nel 2016 sono quelle degli impiegati (47%) e degli operai (36%), mentre i quadri e i dirigenti rappresentano complessivamente il 17% del totale.

17. Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

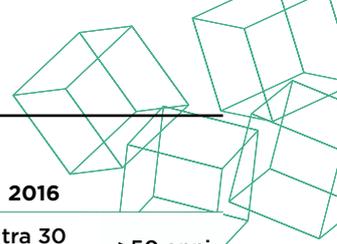
DIVERSITÀ DI GENERE (%)	UOMINI			DONNE		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Dirigenti	95,0	95,2	95,8	5,0	4,8	4,2
Quadri	85,9	84,2	80,5	14,1	15,8	19,5
Impiegati	72,2	72,5	71,5	27,8	27,5	28,5
Operai	99,8	99,8	99,8	0,2	0,2	0,2
<i>Totale</i>	85,4	85,0	84,1	14,6	15,0	15,9



Età dei dipendenti nel 2016



< 30 anni Tra 30 e 50 anni > 50 anni



ETÀ	2014			2015			2016		
	<30 anni	tra 30 e 50 anni	>50 anni	<30 anni	tra 30 e 50 anni	>50 anni	<30 anni	tra 30 e 50 anni	>50 anni
Dirigenti	0	29	31	0	24	38	0	23	49
Quadri	0	105	30	0	110	29	0	112	47
Impiegati	45	420	104	51	440	113	64	460	116
Operai	51	339	83	47	338	91	53	337	102
<i>Totale</i>	96	893	248	98	912	271	117	932	314

Il tema della diversità, non solo relativa alla differenza di genere e di età, ma anche associata all'attenzione verso i lavoratori appartenenti a categorie protette, sta molto a cuore a Mapei. L'importanza data a questo tema emerge anche dalla partecipazione dell'Azienda ai **"Diversity day"** organizzati con Fondazione Sodalitas (Fondazione non profit che promuove la sostenibilità d'impresa in Italia con oltre 100 imprese aderenti e oltre 150 volontari, impegnati in progetti di responsabilità sociale soprattutto per i giovani e in particolare rivolti alla formazione) attualmente presieduta dalla dottoressa Adriana Spazzoli, Responsabile Marketing e Comunicazione di Mapei.





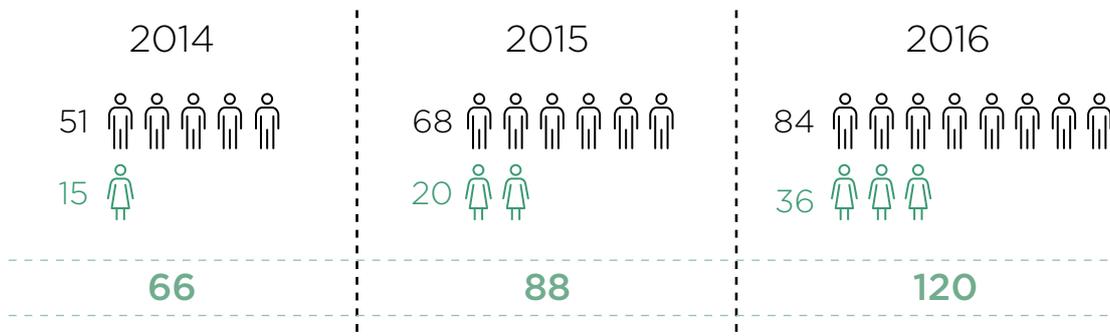
4.1 La crescita e lo sviluppo delle persone

Sono le persone di Mapei a costituire il vero motore della sua crescita: senza spirito di gruppo, coesione e volontà di migliorarsi continuamente non nascerebbero le nuove idee e soluzioni che permettono a Mapei di adattarsi alle esigenze mutevoli dei propri stakeholder e di raggiungere, passo dopo passo, nuovi paesi e nuovi mercati.

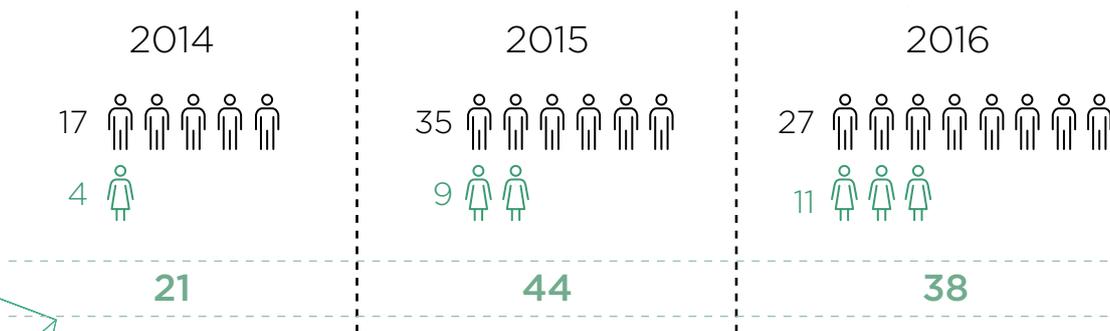
I dati relativi alle assunzioni e cessazioni testimoniano il forte investimento di Mapei nella crescita dell'organico e l'attenzione alle persone: nel triennio le assunzioni sono circa il doppio (nel 2015) o il triplo (nel 2014 e nel 2016) delle cessazioni. Inoltre, sempre nel corso del triennio 2014-2016, le assunzioni sono aumentate dell'82%. Nella tabella e nei grafici che seguono sono indicati i dati relativi alle assunzioni e cessazioni nel triennio di riferimento, rispettivamente per genere e per età.

Mapei investe su tutte le persone che entrano a far parte dell'Azienda puntando sulle loro capacità e intuizioni e accompagnandole con continuità nella loro crescita professionale.

Assunzioni



Cessazioni



La fidelizzazione dei dipendenti

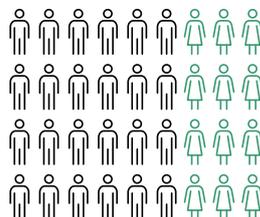
Quando una persona sposa la filosofia Mapei, il forte senso di appartenenza alla realtà aziendale e la condivisione dei valori che la contraddistinguono contribuiscono alla scelta della persona stessa di rimanere all'interno dell'Azienda. A questi fattori si aggiungono la possibilità di crescere professionalmente e sviluppare le proprie potenzialità, instaurando relazioni costruttive e durature sia con i propri colleghi sia con i clienti. Tale fidelizzazione che contraddistingue il personale Mapei è testimoniata dai dati sul tasso di turnover.

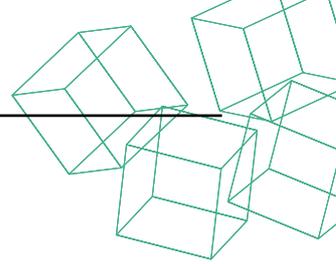
L'impegno di Mapei con i giovani: l'alternanza scuola-lavoro

Sulla spinta di una forte responsabilità sociale e del desiderio di avvicinare i giovani al mondo della chimica e di Mapei, nel 2016 l'Azienda, oltre ad organizzare open day e seminari specifici presso le università, si è attivata per la realizzazione di un progetto di alternanza scuola-lavoro con dieci istituti scolastici attivi principalmente nei settori chimico ed edilizio e presenti sul territorio italiano nei pressi dei siti Mapei. Tale progetto è partito ufficialmente ed in modo strutturato nel 2017.

+14%

CRESCITA
DELL'ORGANICO
NEL TRIENNIO
2014-2016





Per l'assunzione di nuove risorse, Mapei non utilizza contratti di apprendistato ma preferisce fare **ricorso a contratti a tempo indeterminato o determinato con una percentuale di trasformazione di questi ultimi a tempo indeterminato superiore al 90%**.

L'Azienda organizza, inoltre, alcuni stage, unicamente di carattere curriculare, che consentono agli stagisti di maturare crediti formativi. Nello specifico, la fotografia della realtà aziendale al 31/12/2016 vede la presenza di 1.279 dipendenti con un contratto a tempo indeterminato e 84 con contratto a tempo determinato. La forza lavoro di Mapei nel 2016 si compone anche di 34 persone aventi altre forme contrattuali come contratto a progetto, stage o lavoro interinale.

Inoltre, sempre al 31 dicembre 2016, circa il 98% di tutta la forza lavoro ha un contratto di tipo "full time".

La volontà di Mapei di investire e valorizzare le proprie risorse umane è confermata anche dal trattamento economico che Mapei riserva ai neoassunti. Ad esempio, un neoassunto full-time nella categoria di impiego più bassa¹⁹ riceve un compenso che è maggiore del 9% circa rispetto allo stipendio minimo nazionale definito dal CCNL²⁰ per la medesima categoria di impiego.

L'Azienda nei suoi 80 anni di attività ha sempre garantito lavoro e salario ad ogni singolo dipendente senza mai ricorrere alla cassa integrazione né a licenziamenti collettivi. Ciò ha permesso a Mapei di costruire negli anni ottimi rapporti coi propri dipendenti ed i sindacati che li rappresentano.

19. La categoria d'impiego presa in considerazione è la categoria D3 del CCNL Chimica Industria.

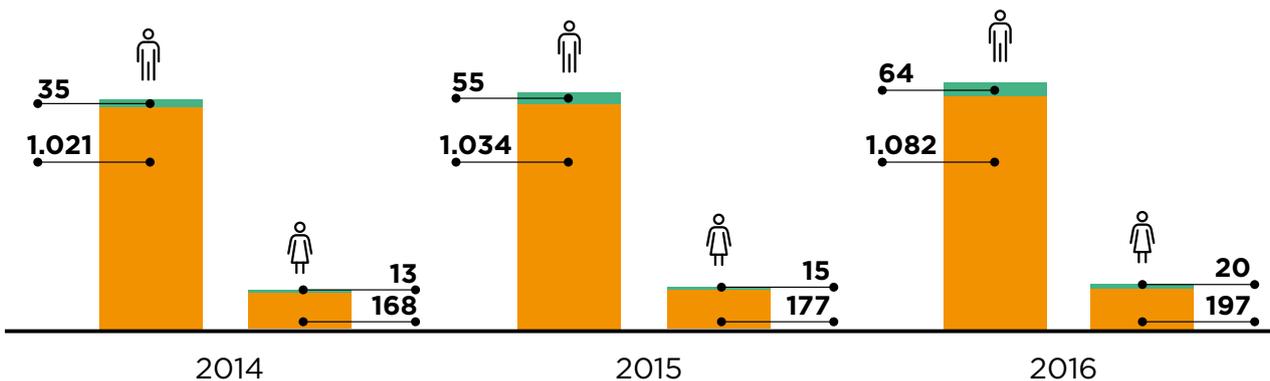
20. Stipendio minimo nazionale + IPO (Indennità di Posizione Organizzativa).

Nel 2016
94%
 dei contratti è a tempo indeterminato.
 Solo il 6% a tempo determinato.



Contratti

■ Determinato
 ■ Indeterminato



Gli ottimi rapporti che Mapei instaura con i propri dipendenti sono anche frutto dell'ampia offerta di corsi di **formazione** disponibili, anche grazie ad un forte ricorso da parte dell'Azienda ai Fondi interprofessionali per la formazione continua. Durante il triennio di riferimento il numero di ore di formazione totali erogate è aumentato di circa il 50%, anche in virtù dell'aumento del numero di dipendenti: si è passati infatti da circa 14.000 ore totali nel 2014 a quasi 21.000 ore nel 2016. Parallelamente, nel triennio sono cresciute le spese in formazione: nel 2016 i costi diretti per seminari e corsi di formazione ai dipendenti hanno raggiunto i 535 mila euro.

A completamento degli strumenti che Mapei utilizza per valorizzare e far crescere le proprie persone, vi è un processo di **valutazione delle performance** a cui sono sottoposte annualmente tutte le risorse, indipendentemente dal ruolo ricoperto. Ogni dipendente viene valutato dal proprio responsabile attraverso la redazione di un rapporto secondo le linee guida fornite dalla funzione Risorse Umane.

Questa valutazione ha come scopo sia l'assegnazione di bonus variabili per dirigenti, quadri e impiegati direttivi, sia una *salary review* per tutti i dipendenti rispetto all'anno precedente. Consapevoli di avere margini di miglioramento sul processo di valutazione delle risorse, Mapei sta avviando un progetto volto ad introdurre l'utilizzo di schede con parametri quantitativi che definiscano in modo formale le modalità di valutazione stesse e i percorsi di carriera.

La formazione per i dipendenti Mapei

Sono diverse le iniziative e le possibilità che Mapei offre ai propri dipendenti per favorirne la crescita professionale e personale, attraverso un ventaglio di percorsi completi e polivalenti:

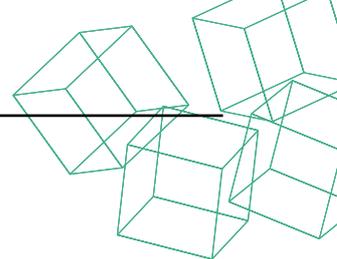
- Formazione d'aula: corsi di sviluppo manageriale (a catalogo Mapei o progettati ad hoc), formazione linguistica (sia di gruppo che individuale), informatica e corsi tecnici; per quanto riguarda questi ultimi, nel corso del 2016 sono stati organizzati 61 eventi interni della durata media di 5 ore ciascuno.
- Formazione e-learning: recentemente è stata introdotta una piattaforma e-learning che viene utilizzata anche per la formazione sui prodotti e per la formazione in materia di Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01. Nello specifico, ad oggi, circa 1.200 dipendenti hanno seguito il corso relativo al D. Lgs. 231/01 che contiene anche elementi in tema di anticorruzione.
- Attività di coaching mirate ad uno sviluppo professionale specifico.

+50%
ore di formazione:
la base del nostro
successo.



FORMAZIONE EROGATA (ORE PRO CAPITE PER CATEGORIA PROFESSIONALE)	2014	2015	2016
Dirigenti	11	18	18
Quadri	16	26	29
Impiegati	14	22	20
Operai	6	4	5

FORMAZIONE EROGATA (ORE PRO CAPITE)	2014	2015	2016
Media complessiva	11	16	15
<i>Dettaglio per genere:</i>			
Donne	12	20	19
Uomini	11	15	15



4.2 Il welfare dei dipendenti

Per potersi esprimere completamente e lavorare al meglio, le persone devono trovarsi a proprio agio nella realtà in cui lavorano, sentirsi parte di essa ed essere motivati a partecipare alla crescita dell'Azienda e al raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati.

Numerose sono le iniziative e i benefit che Mapei riserva ai propri collaboratori, tra cui, ad esempio:

- **Assicurazione sanitaria integrativa** per quadri e dirigenti, non solo per il dipendente ma anche per tutto il suo nucleo familiare.
- **Palestre aziendali** e possibilità di visite agevolate grazie al supporto del Centro Mapei Sport.
- **Concessione illimitata di permessi per visite mediche**, a prescindere dai ROL contrattuali, previa presentazione di impegnativa e documentazione che attesti l'avvenuta prestazione medica.
- Implementazione di **piani welfare aziendali**, attraverso la gestione di una piattaforma di Flexible Benefits, valevole per tutti i dipendenti, che consente agli iscritti di poter usufruire di specifici pacchetti di beni e servizi.

Mapei punta a creare un ambiente che assicuri a tutti i propri dipendenti una situazione di benessere psico-fisico e in cui traspaia il piacere, e non il dovere, di lavorare insieme.



Per Mapei assicurare il benessere ai propri dipendenti vuol dire anche dare la possibilità di partecipare ad eventi ludici e culturali al di fuori del contesto lavorativo con lo scopo di creare occasioni per socializzare.

I biglietti per le partite del Sassuolo Calcio e della Pallacanestro Reggiana, per i concerti all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia o per le opere in scena al Teatro alla Scala sono solo alcune delle possibilità che vengono offerte ai dipendenti Mapei nel corso dell'anno.

Mapei: una realtà al fianco dei genitori

Mapei riserva un'attenzione particolare ai genitori offrendo una serie di benefit aziendali per permettere loro di continuare a lavorare e contemporaneamente dedicarsi alla propria famiglia:

- Permessi, oltre a quelli previsti per legge, per nascita di figli.
- La garanzia del 100% del salario alle dipendenti in maternità, andando quindi ad integrare il salario minimo previsto obbligatoriamente a livello legislativo.
- Sostegno alla maternità, con la disponibilità al riconoscimento del part-time alle mamme lavoratrici, per i primi 4 anni di età del bambino.

Come regolato dal CCNL tutti i dipendenti hanno diritto a ricorrere al congedo parentale.

Nel 2016 hanno usufruito di tale possibilità 36 dipendenti, 27 per maternità e 9 per paternità, tutti rientrati al lavoro al termine del congedo. Analogamente, nel 2014 e nel 2015, dove si sono registrati rispettivamente 45 (21 maternità e 24 paternità) e 35 (21 maternità e 14 paternità) congedi, si è registrato un tasso di rientro al lavoro pari al 100%.

Per quanto riguarda il tasso di *retention* (percentuale di persone rientrate al lavoro dopo congedo parentale e che sono ancora impiegate in azienda dopo 12 mesi dalla data di rientro) è anch'esso pari al 100% nel triennio di riferimento: al 31 dicembre 2016 tutte le persone che hanno fatto ricorso al congedo parentale nel 2013 (21 maternità e 24 paternità), 2014 e 2015 risultano ancora impiegate in Azienda dopo 12 mesi dalla data di rientro.

NEL TRIENNIO 2014-2016



100%

tasso di rientro
al lavoro dopo il
congedo parentale



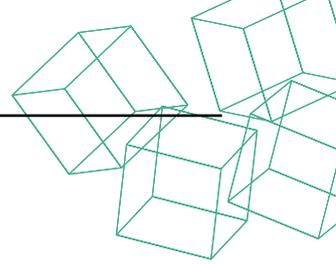
100%

tasso di retention
dopo 12 mesi dal
rientro del congedo
parentale



116

congedi parentali di
cui 69 per maternità
e 47 per paternità



4.3 Un ambiente di lavoro sano e sicuro

Mapei, nell'ambito dei propri sistemi di gestione certificati per la sicurezza sul lavoro, ha scelto di dotarsi di una policy HSE (Health, Safety and Environment) di Gruppo che regola i principi guida da seguire in questo settore per prevenire eventuali danni a chiunque, dipendente diretto o meno, si trovi a lavorare presso uno degli uffici o degli stabilimenti aziendali.

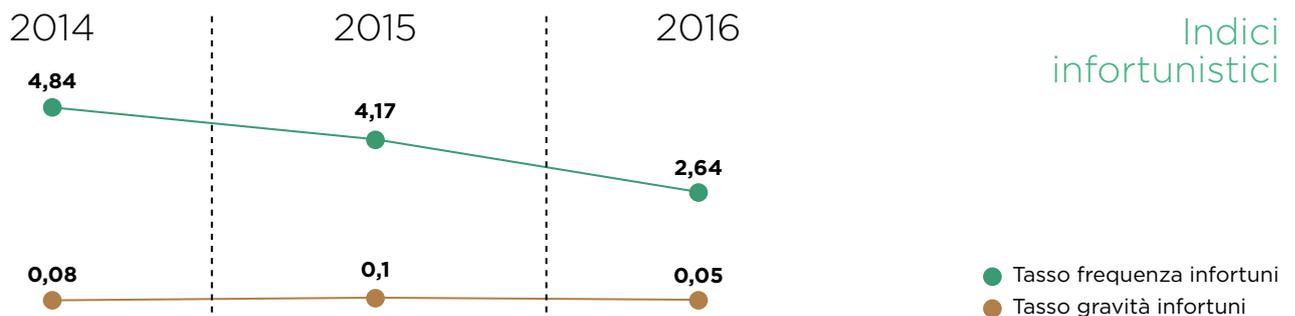
La policy fa emergere con chiarezza la volontà di Mapei di:

- Considerare la salute e la sicurezza sul posto di lavoro come un diritto fondamentale dei dipendenti;
- Promuovere l'adozione di Sistemi di Gestione della Sicurezza e di interventi preventivi allo scopo di minimizzare i potenziali rischi;
- Diffondere la cultura in materia di prevenzione degli infortuni, tutela della salute e consapevolezza del rischio;
- Informare, formare e sensibilizzare sui temi di salute e sicurezza non solo le proprie persone, ma anche ogni altro stakeholder aziendale.

Per garantire il rispetto della policy, Mapei monitora costantemente le attività condotte presso i propri siti raccogliendo mensilmente informazioni qualitative e quantitative relative a tematiche HSE.

Mettere le proprie persone al centro significa per Mapei garantire loro un ambiente che, oltre ad essere stimolante e sereno, permetta di lavorare sempre in condizioni di massima salute e sicurezza.

Nel triennio 2014-2016 infortuni in costante diminuzione.



I valori degli indici infortunistici²¹ mostrano un trend in diminuzione dal 2014 al 2016. L'unica eccezione è data dal tasso di frequenza delle malattie professionali che passa da zero (nel 2014 e nel 2015) a 0,44 nel 2016, a seguito del riconoscimento da parte dell'INAIL di una malattia professionale denunciata nello stesso anno da un ex-dipendente in pensione.

Mapei ha puntato molto alla diminuzione degli infortuni inserendola nei premi di risultato collettivi contrattuali come obiettivo condiviso con le parti sociali. Per quanto riguarda il numero di infortuni, che hanno comportato un'assenza dal lavoro superiore ai tre giorni, sono stati registrati dieci incidenti nel 2014, nove nel 2015 e sei nel 2016, nessuno dei quali mortale.

Oltre agli indici infortunistici e al tasso di frequenza delle malattie professionali, è stato calcolato anche il tasso di assenteismo²² che, lungo il triennio, assume i seguenti valori percentuali: 3,28% nel 2014, 2,91% nel 2015 e 3,13% nel 2016; si nota quindi che, in percentuale, il rapporto tra i giorni persi e i giorni programmati come lavorabili, rimane pressoché stabile durante tutto il triennio.

Per quanto riguarda invece le imprese contrattiste²³ non sono stati registrati infortuni tra il 2014 e il 2016.

21. Gli indici infortunistici sono stati calcolati come segue:

- Tasso di frequenza infortuni: (numero di infortuni/ ore lavorate) x1.000.000. Sono stati considerati i soli infortuni con giorni di assenza superiori a tre, escludendo gli infortuni in itinere.

- Tasso di frequenza malattie professionali: (numero di casi di malattia professionale/ore lavorate) x1.000.000

- Tasso di gravità infortuni: (numero di giorni persi per infortunio/ore lavorate) x1.000. Sono stati considerati i giorni di assenza relativi ai soli infortuni con giorni di assenza superiori a tre, escludendo gli infortuni in itinere

22. Tasso di assenteismo: numero di giorni di assenteismo (giorni persi per malattia + per infortunio + assenza ingiustificata) / numero di giorni lavorabili. Il risultato è espresso in percentuale.

23. Il riferimento è alle imprese contrattiste operanti negli stabilimenti produttivi di Latina e Mediglia.

Iniziative per la salute e la sicurezza sul lavoro

Investire sulla salute e sicurezza dei lavoratori è un dovere per Mapei: ciò significa continuare a migliorare le condizioni di lavoro attraverso la ricerca e l'implementazione di nuovi accorgimenti e iniziative di tipo preventivo.

A tal fine, durante il triennio di riferimento, sono stati effettuati diversi interventi presso gli stabilimenti produttivi e gli uffici, tra cui:

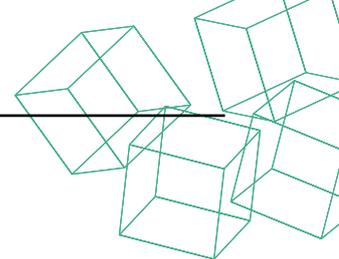
- Riduzione del rischio dovuto al transito dei mezzi di trasporto: è stata effettuata una generale revisione della viabilità di tutti e due gli stabilimenti per aumentare la sicurezza del traffico dei mezzi interni ed esterni e del transito dei pedoni. Sia a Latina che a Mediglia, ad esempio, sono stati eseguiti lavori di adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale: a Latina, in particolare, è stata realizzata una passerella di controllo del carico, sono state eliminate operazioni di carico interno a favore dell'attivazione di nuovi punti all'esterno dedicati a queste manovre ed è stato rivisto il layout di stabilimento adottando percorsi a senso unico per gli automezzi al carico. Tutti gli accorgimenti introdotti nello stabilimento di Latina, in tema di sicurezza del traffico veicolare, hanno comportato un investimento di circa 470.000 euro tra il 2014 e il 2016.
- Riduzione dei rischi associati alla movimentazione manuale dei carichi: a questo proposito, in entrambi gli stabilimenti produttivi, sono stati introdotti ulteriori manipolatori automatici oltre a quelli già presenti. L'uso di questi ausili riduce notevolmente il carico alzato e spostato manualmente dall'operatore limitando quindi il rischio fisico corso dallo stesso.
- Aggiornamento del "Documento di Politica per la prevenzione degli incidenti rilevanti / Manuale del Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza" nel maggio 2016 per lo stabilimento di Mediglia e proseguimento delle attività di analisi di rischio e di scenari incidentali finalizzate alla redazione del "Rapporto di Sicurezza" per lo stesso impianto produttivo.
- Aggiornamento del documento "Politica per la sicurezza, la salute e l'ambiente" dello stabilimento di Latina nel febbraio 2015.
- Inizio, nel 2016, del percorso di revisione completa dei Documenti di Valutazione dei rischi per il laboratorio di Milano via Cafiero e degli uffici milanesi in via Jenner e via Valtellina.
- Attività di formazione, informazione e addestramento su tematiche HSE dedicate ai dipendenti di uffici e stabilimenti. In particolare, nel 2016 sono state erogate 6.256 ore di formazione, in aumento rispetto agli anni precedenti: 4.932 ore nel 2014 e 5.160 ore nel 2015.



45% di riduzione
dell'indice di
frequenza infortuni
nel triennio 2014-2016.

TRADIZIONE ED ECCELLENZA AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ





5 TRADIZIONE ED ECCELLENZA AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

Amore per la cultura, passione per lo sport e vicinanza alla comunità fanno parte, da sempre, del patrimonio genetico di Mapei e hanno dato vita, nel tempo, ad importanti iniziative, nel segno dell'eccellenza e della tradizione.

Consapevole dell'importanza di generare valore sul territorio e del proprio ruolo attivo nella vita della comunità che la circonda, Mapei si impegna da sempre a supportarne le attività attraverso sponsorizzazioni, principalmente di carattere sportivo e culturale, e attraverso contributi sociali a sostegno delle comunità stesse.

Le numerose iniziative che prendono vita grazie al forte contributo di Mapei, che ha raggiunto i 30 milioni di euro, hanno come denominatore comune l'essere caratterizzate dalla ricerca dell'**eccellenza** e dalla volontà di preservare la **tradizione**.



5.1

Lo sport: disciplina, impegno e approccio etico

Per una realtà come Mapei, che fa della volontà di eccellere, della determinazione e dello spirito di squadra una vera e propria filosofia aziendale, è stato naturale avvicinarsi al mondo sportivo e tradurre in impegno concreto la passione che la famiglia Squinzi ha sempre avuto verso lo sport, a partire dal **ciclismo**, per la condivisione degli stessi valori: la fatica, il lavoro costante d'équipe, la trasparenza e il rispetto dei valori umani, nonché sportivi, per ottenere risultati d'eccellenza senza scorciatoie.

Punto di forza della tradizione sportiva dell'Azienda, infatti, è stato, fin dai primi anni '90, il settore ciclistico, dove la squadra Mapei è sempre stata caratterizzata da grandi campioni. Tony Rominger, Johan Museeuw, Oscar Freire, Franco Ballerini, Andrea Tafi e Paolo Bettini sono solo alcuni dei grandi ciclisti che negli anni hanno indossato la storica maglia a "cubetti" della società, che complessivamente ha raccolto ben 654 vittorie compresi 4 Campionati del Mondo su strada, 4 Coppe del

Fatica, disciplina e costante lavoro di squadra sono valori che spingono Mapei ad un continuo miglioramento per raggiungere nuovi traguardi e che l'hanno avvicinata sempre di più al mondo dello sport.

Mondo individuali, 1 Giro d'Italia, 1 Vuelta, 5 Coppe del Mondo a squadre, posizionandosi così ai vertici di tutte le graduatorie internazionali per nove anni. Sulla spinta del successo in campo ciclistico, nel 1996 Mapei, su espressa volontà di Giorgio Squinzi e del Professor Aldo Sassi prematuramente scomparso nel 2010, nasce il **centro medico-sportivo Mapei Sport**, situato prima a Castellanza e ora ad Olgiate Olona (VA), tutt'oggi attivo nella ricerca scientifica applicata con lo scopo di fornire assistenza agli atleti e soprattutto una corretta preparazione atletica.

Il Centro Ricerche Mapei Sport: etica e ricerca scientifica applicata

Mapei Sport rappresenta ora un centro di eccellenza medico-sportivo per gli atleti di numerose discipline: ciclisti, calciatori, sciatori, golfisti, triatleti, runner, giocatori di basket, per citarne solo alcuni, fanno regolarmente ricorso all'assistenza qualificata che la struttura offre. Dopo la cessazione dell'attività ciclistica del team Mapei, la Direzione del Centro ha deciso infatti di continuare la propria attività estendendola a chiunque, professionista o amatore, desideri un supporto nella preparazione e programmazione degli allenamenti, assistenza diagnostica post-infortuni o semplicemente una visita d'idoneità.

Queste attività, a cui si aggiungono consulenze ortopediche, nutrizionistiche e mediche, vengono tutte effettuate con riferimento a due principi cardine della filosofia aziendale: **etica e trasparenza**. Imprescindibile è, infatti, la messa in pratica di attività e interventi frutto di un'attenta valutazione e ricerca scientifica: nessuna falsa illusione, ma solo reale applicazione di conoscenze scientifiche comprovate,

nel rispetto della salute. Oltre al rigoroso rispetto di inflessibili principi etici, Mapei Sport segue altre due linee guida fondamentali: aiutare l'atleta a raggiungere la miglior performance possibile e tutelare l'integrità psicofisica della persona.

Mapei Sport non si occupa però solo di assistenza diretta allo sport: al centro delle sue attività vi sono **ricerca scientifica applicata** in ambito sportivo e **divulgazione**, tramite eventi e conferenze, di una cultura sportiva basata su conoscenze scientificamente validate. È presente un "Institutional Review Board" con funzioni di valutazione etica, scientifica e di approvazione delle attività di ricerca svolte nell'area delle scienze applicate allo sport e all'attività fisica in genere, nonché nella medicina dello sport.

Il Centro, con il supporto della Fondazione Giuseppina Mai di Confindustria, conferisce contestualmente una borsa di studio, del valore di 10.000 euro, ad un neolaureato in Scienze Motorie.

Con il passare degli anni e a seguito dello sviluppo del mondo del ciclismo, purtroppo anche con comportamenti non etici, nel 2002 Mapei ha rinunciato alla sponsorizzazione della squadra, ma non ha interrotto il proprio impegno, continuando a supportare squadre minori locali e scegliendo di sponsorizzare i Mondiali di ciclismo su strada in qualità di UCI Main Sponsor, ruolo che ricopre ormai da dieci anni.

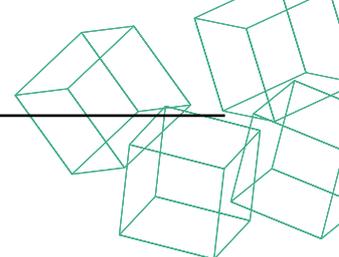
Per la passione e la vicinanza a questo sport, nel 2016 Giorgio Squinzi è stato insignito del Premio Vincenzo Torriani "per chi ama il ciclismo e lo fa vivere"; questo riconoscimento rappresenta un'ulteriore prova di come il mondo Mapei e il ciclismo siano strettamente legati: fatica, disciplina e costante lavoro di squadra sono i valori che spingono entrambi ad un continuo miglioramento per raggiungere sempre nuovi traguardi. Pur mantenendo il legame con il mondo del ciclismo, a partire dagli anni 2000 Mapei ha investito e dedicato risorse crescenti allo sport di punta nel panorama italiano: il **calcio**.

Sassuolo Calcio



Nonostante Mapei si fosse già avvicinata come sponsor al **Sassuolo Calcio** tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90, è nel 2003 che Mapei diventa proprietaria della squadra neroverde. Questa scelta è nata come riconoscimento nei confronti del comprensorio produttivo della ceramica grazie al quale Mapei ha avuto una grande espansione.





In quegli anni il Sassuolo era una delle tante squadre locali minori del panorama italiano ferma in Serie C2, ma un successo dopo l'altro l'hanno portata ad approdare, nel 2013, in Serie A e nel 2016 in Europa League grazie ad una precisa strategia di crescita, con investimenti appropriati ed una campagna di comunicazione adeguata.

Anche il Sassuolo Calcio diventa portavoce della filosofia che guida tutte le attività di Mapei: **correttezza** e **gioco di squadra** sono infatti i valori che contraddistinguono la squadra coerentemente con la visione aziendale.

Nel codice etico della società sportiva è ben dichiarato come per la società il

valore primario sia **“la promozione di valori positivi nello sport giovanile, nella consapevolezza che il buon esempio ai giovani è la più immediata forma di educazione al rispetto reciproco”**.

La società calcistica punta sui giovani e sugli italiani; conta infatti tra le sue fila giocatori in maggioranza di nazionalità italiana, in accordo con lo sviluppo di una strategia di crescita costante che si traduce nella volontà di dare spazio e opportunità ai giovani italiani.

Il Sassuolo Calcio accompagna i giovani talenti nella loro crescita, professionale e non, da quando entrano per la prima volta, per gioco, in un campo da calcio (fascia Primi Calci) a quando, dopo anni di disciplina, impegno e passione, arrivano a far parte della Primavera neroverde, l'ultimo step che precede l'ingresso in prima squadra, obiettivo finale che conquistano solo i giocatori più motivati e talentuosi.



Sassuolo Camp: sport e molto altro per bambini dai 6 ai 14 anni

L'obiettivo del Sassuolo Camp è quello di avvicinare i giovani al mondo del calcio attraverso la sana pratica sportiva in un ambiente sereno, avvincente e stimolante. I bambini, maschi e femmine perché il Sassuolo Camp è aperto a tutti, sono accompagnati in questa esperienza dal Responsabile e dagli allenatori del Settore Giovanile neroverde. Giornate vivaci all'insegna dell'amicizia e dello sport (calcio ma anche molte altre attività ludico-sportive) in contesti che si contraddistinguono per la qualità dei servizi offerti, tra cui piscine e campi da Serie A.

LA GIORNATA TIPO

LUN - VEN	RESIDENZIALE	DAY CAMP
8:45 - 9:15	COLAZIONE	ACCOGLIENZA
9:30 - 11:15	ALLENAMENTO MATTUTINO	
11:30 - 12:15	PISCINA (Club 33, Sporting Club, C.E.R.E., Tennis Club Z2)	
12:45 - 13:45	PRANZO	
14:00 - 15:00	ATTIVITÀ RELAX	
15:15 - 17:00	ATTIVITÀ LUDICA/PISCINA/TORNEI	
17:00 - 17:30	MERENDA	
17:30 - 21:30	17:30 RITIRO RAGAZZI	CENA E ANIMAZIONE
22:00	BUONANOTTE!	





Mapei Stadium Città del Tricolore



Il Mapei Stadium: uno stadio senza barriere a misura di famiglia

Un investimento determinante a supporto dell'attività sportiva del Sassuolo Calcio è stato l'acquisizione dello stadio di Reggio Emilia. Tra gli oltre 100 impianti calcistici in Italia che regolarmente ospitano le partite dei 3 campionati professionistici, solo 3 in Serie A sono gli stadi di proprietà di un club o di una società terza: il Mapei Stadium è uno di questi. Nel 2013, con il passaggio del Sassuolo Calcio in Serie A, Mapei ha deciso di acquistare lo stadio di Reggio Emilia e dargli nuova vita a partire dal nome che è diventato "Mapei Stadium - Città del Tricolore".

Fin da subito, la Società ha avviato progetti di ammodernamento con diversi interventi inerenti non solo il campo da gioco, dove è stato impiegato il sistema di sottofondo MAPESOIL ad alta capacità drenante, ma anche la riqualificazione della struttura stessa dello stadio.

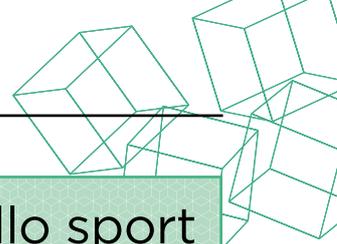
I diversi interventi, resi possibili grazie all'utilizzo di prodotti Mapei come MAPECOAT e MAPEFLEX, hanno avuto come scopo non solo quello di adeguamento delle strutture ai requisiti infrastrutturali imposti dalla UEFA per ospitare presso lo stadio la finale 2015-2016 di Champions League femminile, ma anche il desiderio di offrire alla comunità un ambiente accogliente, confortevole e sicuro,

che permetta a tutti i tifosi, famiglie comprese, con un'area a loro dedicata, di godersi al meglio e in tranquillità le partite vivendole per quello che dovrebbero sempre essere: momenti di aggregazione sociale e di divertimento.

Emblematica è quindi l'iniziativa **"Stadio aperto senza barriere"**, un progetto che, tramite la rimozione delle reti e delle strutture di separazione del campo dalle gradinate retro-porta e la progressiva riduzione delle forze dell'ordine, ha lo scopo di rendere sempre più vivibile e sicuro l'impianto e incentivare un tifo sportivo basato su educazione e rispetto delle regole.

L'iniziativa "Tutti al Mapei Stadium"

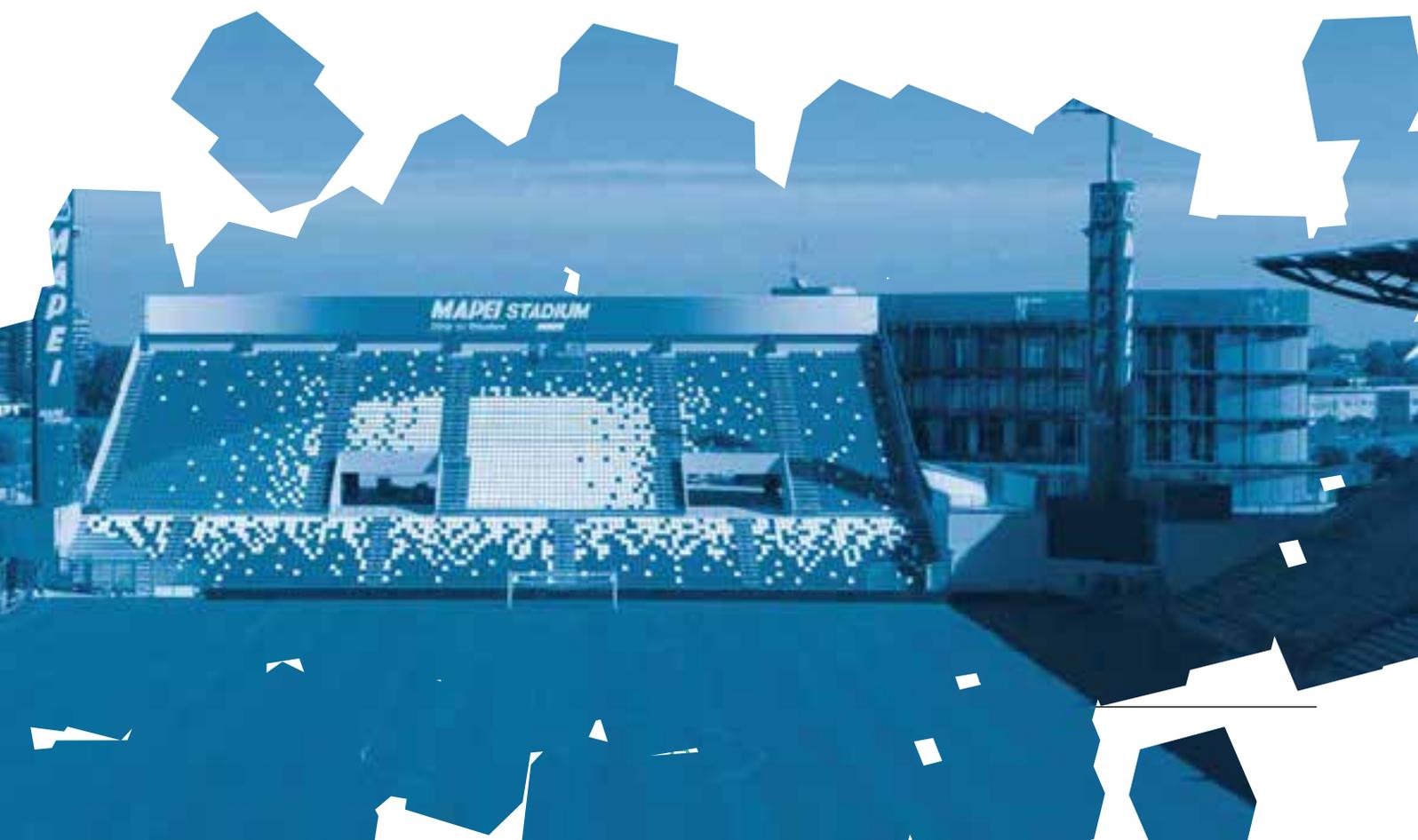
"Tutti al Mapei Stadium" è un'iniziativa dedicata a tutti i ragazzi e le ragazze appartenenti alle Scuole Calcio e all'Attività di Base, che prevede la possibilità per gli Under 16 di assistere a titolo gratuito o a prezzo ridotto ad una partita del Sassuolo nel settore DISTINTI (prezzo agevolato per gli accompagnatori). L'invito comprende: accoglienza allo stadio con consegna dei biglietti; tour guidato della struttura; gioco a quiz, pranzo/cena con una scontistica particolare; visione della gara.



MAPESOIL: innovazione al servizio dello sport

La Ricerca Mapei, da sempre impegnata a individuare soluzioni tecniche innovative e al tempo stesso sostenibili per l'edilizia, ha messo a punto e realizzato svariati sistemi dedicati alla realizzazione di pavimentazioni e strutture sportive: dallo stadio Olimpico Nilton Santos di Rio de Janeiro, all'Allianz Stadium di Torino fino al Mapei Stadium.

Tra le tecnologie impiegate dall'Azienda nel settore sportivo, grande rilievo è ricoperto da MAPESOIL, un sistema che consente la riqualificazione degli impianti di drenaggio di vecchi campi in erba naturale e/o ibrida giunti a fine vita riducendo il rischio di ristagno dell'acqua sulla superficie di gioco che risulterebbe così impraticabile. Attraverso questa soluzione innovativa, l'acqua del campo, sia essa meteorica o di irrigazione, viene efficacemente raccolta da un sistema di drenaggio realizzato in soli 8 cm con il legante ad alte prestazioni MAPESOIL VD e successivamente convogliata per pendenza sui due lati lunghi del campo. Si ottengono così vantaggi ambientali e costruttivi: riduzione dei volumi, degli oneri e dei tempi di scarica; diminuzione delle emissioni legate all'importante movimento di terra necessario per completare la superficie del campo a regola d'arte; possibilità di mettere in comunicazione il sistema di drenaggio con un adeguato impianto di raccolta dell'acqua, consentendone dunque il riutilizzo a fini irrigui e preservando così risorse ed energia.



Trofeo Fair Play

“Gaetano Scirea”



Anche l'attività della squadra di calcio del Sassuolo risponde alla filosofia del gioco sicuro, leale e rispettoso dei valori umani; del resto già **per il secondo anno consecutivo la squadra e la sua tifoseria hanno ricevuto il Trofeo Fair Play “Gaetano Scirea”** istituito dal Consiglio di Lega per premiare le tifoserie più corrette delle Società di Serie A.

Calcio femminile

Serie A al termine della stagione 2016/2017



Calcio targato Mapei non significa però solo calcio maschile: a livello sia giovanile sia professionistico, il Sassuolo Calcio promuove fortemente anche il **settore femminile** ben rappresentato dall'eccellente prima squadra, nata da una sinergia con la Reggiana Calcio femminile e promossa in Serie A al termine della stagione 2016/2017, che gioca allo stadio Mirabello di Reggio Emilia.

Il percorso iniziato all'interno del mondo del calcio femminile risponde al desiderio della società di educare fin da piccole le bambine allo sport e di lanciare un importante messaggio sull'uguaglianza nello sport tra maschi e femmine, in particolare nel calcio, con la convinzione che esso debba essere per tutti e per tutte.

Il primo grande passo in questa direzione è stata l'organizzazione della finale della UEFA Women's Champions League 2015-2016 presso il Mapei Stadium, un'occasione di stampo internazionale per sensibilizzare l'opinione pubblica circa il ruolo delle donne nel calcio non solo come atlete ma anche come dirigenti, spettatrici o semplicemente tifose.

Così come Mapei, il Sassuolo Calcio è vicino alla gente e si impegna, a favore della comunità, in numerose iniziative sportive con un importante risvolto sociale.

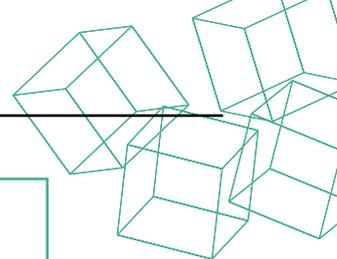
Di seguito solo alcune delle attività promosse nel corso del 2016.

Sostegno della fondazione **“Durante e dopo di noi”**: in occasione della partita Sassuolo-Genoa sono stati distribuiti ai tifosi volantini esplicativi riguardo l'attività di sostegno della fondazione alle famiglie in difficoltà.



Collaborazione con la **Nazionale Italiana Amputati CSI**, per i ragazzi disabili: è stata data la possibilità a due ragazzi della Nazionale di partecipare agli allenamenti della squadra Under 17 del Sassuolo Calcio con l'obiettivo di dimostrare come la disabilità possa rappresentare un elemento di confronto, crescita ed inclusione.





“**A Scuola di Tifo**”, evento organizzato dall’associazione di promozione sociale SDT (Scuola di Tifo) con la collaborazione del Sassuolo Calcio: bambini di 12 diverse società sportive di discipline differenti si sono sfidati dentro e fuori dal campo in gare di cori. Il significato di questa iniziativa è stato quello di insegnare ad oltre 300 piccoli talenti il valore di un tifo sano, che esalti la propria squadra senza mancare di rispetto all’avversario.



Il progetto **#unitalcentro** e la raccolta fondi “**EuroSassuolo per il cuore d’Italia**”: insieme a KRC Genk e Arenbi Onlus, il Sassuolo Calcio ha fornito un minivan ai ragazzi dell’Arquata del Tronto Football Club per poter assicurare loro di continuare ad allenarsi presso una struttura fuori città nel periodo in cui il loro tradizionale campo da gioco è divenuto sede di strutture di soccorso per le famiglie sfollate in seguito al terremoto che ha colpito queste zone nel 2015.



Pallacanestro Reggiana

Il segreto di questi successi è da ricondurre ancora una volta alla filosofia sportiva Mapei su cui la Pallacanestro Reggiana si poggia: disciplina, impegno e approccio etico oltre alla volontà di dare spazio ai giovani e soprattutto ai giovani italiani.

L’eccellenza sportiva targata Mapei non si ferma solo al calcio e al ciclismo: dal settembre del 2006, infatti, il marchio dell’Azienda è associato anche alla **Pallacanestro Reggiana**, la cui prima squadra maschile gioca nella Serie A della Lega Basket italiana.

Il passaggio a questo livello è avvenuto dopo la vittoria del campionato 2012-2013 di Lega 2 e da allora la squadra ha ottenuto un successo dopo l’altro: la conquista del primo trofeo internazionale all’Eurochallenge 2013-2014, il secondo posto nel campionato italiano 2014-2015 e la prima Supercoppa italiana all’inizio della stagione 2015-2016.





5.2 La cultura: conoscenza, arte e passione

L'arte e la cultura, in tutte le loro forme e sfaccettature, rappresentano ed incarnano l'identità di ciascun paese: come cittadini responsabili è quindi estremamente importante conservare e tramandare il patrimonio storico-culturale che ci è stato lasciato in eredità. Esso rappresenta una risorsa unica e insostituibile e Mapei, **Corporate Golden Donor del Fondo Ambiente Italiano (FAI)**, si sente in dovere di agire in tal senso, consapevole che è sul proprio passato, e su quello dei luoghi in cui opera, che può costruire il proprio futuro.

Proprio attraverso il dialogo tra **innovazione** e **tradizione**, concetti chiave nella filosofia Mapei ed espressione di ciò che nel tempo è durevole, l'ispirazione e la creatività possono tradursi in qualcosa di concreto e produrre cultura, ovvero valore. Per questi motivi Mapei mette in atto numerose iniziative di sponsorizzazione a sostegno dell'arte, della cultura e anche della scienza, della tecnologia e della ricerca in tutti i campi dove può apportare un miglioramento alla vita della comunità.

Nonostante la natura nazionale e internazionale di queste attività di sponsorizzazione, Mapei non ha mai distolto l'attenzione dal suo luogo d'origine: Milano. La ristrutturazione del **Teatro interno al Carcere Minorile Cesare Beccaria**, realizzata attraverso una donazione e una fornitura gratuita di prodotti Mapei, e la sponsorizzazione dello **Spazio Teatro No'hma** sono solo due delle attività che mettono in luce l'attenzione dell'Azienda verso l'arte anche a livello locale. Il Teatro No'hma è sede dell'omonima associazione fondata da Teresa Pomodoro, che realizza spettacoli teatrali, performance artistiche e musicali caratterizzati da una forte vocazione sociale.

L'attenzione di Mapei al mondo dell'arte e della cultura è un credo aziendale con radici profonde nel tempo, che si basa sulla forte convinzione di Rodolfo Squinzi che il lavoro "non possa mai essere separato dall'arte e dalla passione".



Corporate Golden Donor FAI

NOI SOSTENIAMO IL FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO



L'interesse, le competenze e le soluzioni frutto della Ricerca Mapei, spese a favore di un intervento di ristrutturazione di una cattedrale, della riqualifica di una piazza o di valorizzazione delle opere di un museo o di qualsiasi altro bene artistico, hanno contribuito a ridare vita e a garantire la durabilità ad alcuni dei più importanti luoghi culturali e artistici in Italia e all'estero.



Teatro alla Scala

Esempio emblematico in questo senso è la ristrutturazione e il restauro del prestigioso e storico **Teatro alla Scala**, operazione a cui Mapei ha contribuito offrendo assistenza tecnica nell'utilizzo e nell'applicazione di soluzioni tecnologiche e sistemi e fornendo gratuitamente i relativi prodotti (es. adesivi per la posa di ceramica, sistemi protettivi di finitura delle pareti, sistemi per la realizzazione dei massetti, ecc.).

Mapei è **Abbonato Sostenitore del Teatro alla Scala dal 1984** e **Socio Fondatore Permanente dal 2008**.

A fronte del sostegno economico offerto al Teatro, Mapei è beneficiario di posti riservati per le rappresentazioni aperte al pubblico, oltre che di serate di spettacolo dedicate ai propri dipendenti e clienti e di eventi organizzati in ricorrenze importanti per l'Azienda, come i festeggiamenti per il 75° di Mapei, in cui è stata rappresentata l'Aida ed è stato utilizzato il teatro al completo. A novembre 2016, inoltre, la passione e la dedizione che Mapei ha sempre dimostrato nei confronti del Teatro alla Scala hanno portato l'assemblea dei soci a votare all'unanimità per l'ingresso di Giorgio Squinzi nel CdA del teatro.



Inoltre Mapei ha sostenuto numerosi concerti ed eventi culturali alla Scala, molti dei quali dedicati alla ricerca scientifica e alla beneficenza, come quelli organizzati dalla Fondazione Negri Weizmann per la ricerca contro le malattie, dalla LILT (Lega Italiana per la Lotta ai Tumori), dalla Sezione femminile della Croce Rossa Italiana e dalla Fondazione Francesca Rava, che aiuta l'infanzia in condizioni di disagio in Italia e nel mondo.



Mapei e la Villa Reale di Monza

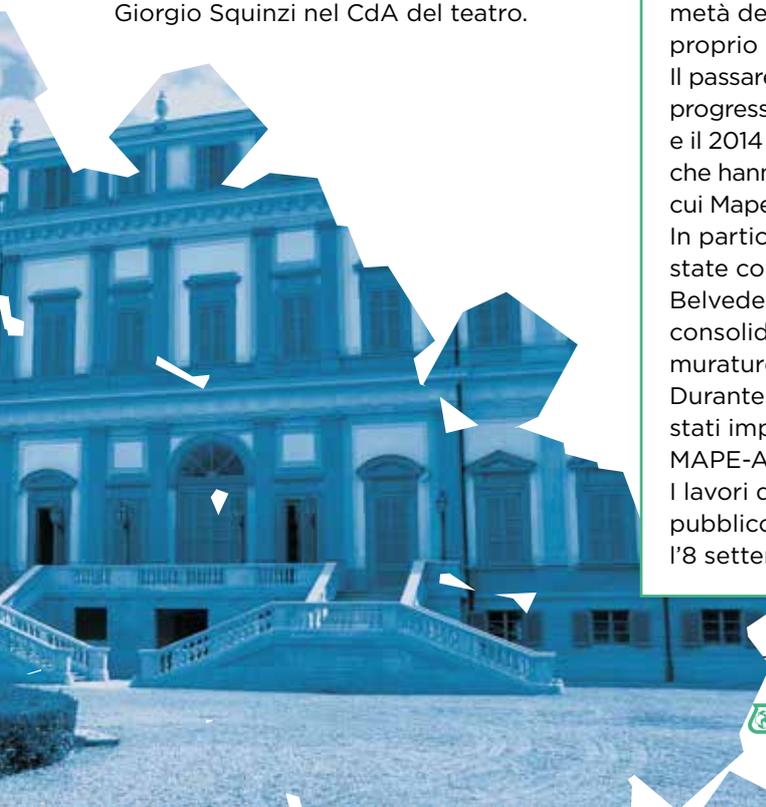
Tra i più significativi interventi di ristrutturazione di beni storico-artistici in Italia che hanno coinvolto la Ricerca Mapei si ricorda la Villa Reale di Monza, palazzo neoclassico che, su volontà dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria, fu costruito nella seconda metà del '700 lungo la direttrice Milano-Vienna, che lo attraversa proprio nella sua parte centrale.

Il passare del tempo ha reso necessario intervenire per evitare il progressivo decadimento di questo monumento edilizio: tra il 2012 e il 2014 sono stati portati avanti lavori di restauro e consolidamento che hanno visto l'intervento di circa cento operai e restauratori e in cui Mapei ha giocato un importante ruolo di supporto.

In particolare, l'assistenza tecnica e la R&S dell'Azienda sono state coinvolte per il rinforzo delle strutture lignee del Salone Belvedere e dell'Ala Nord (MAPEWOOD System) e per il consolidamento e il rinforzo strutturale dei maschi murari e delle murature in genere.

Durante questa occasione, diversi sono i prodotti Mapei che sono stati impiegati, tra cui quelli appartenenti alla linea MAPE-ANTIQUE.

I lavori di ristrutturazione hanno portato alla riapertura al pubblico della Villa Reale, ora sotto protezione del FAI, l'8 settembre 2014.





Accademia Nazionale di Santa Cecilia

L'impegno di Mapei per l'arte non si ferma al territorio milanese; l'Azienda ricopre, ad esempio, il ruolo di Socio Fondatore anche dell'**Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma**, una delle più antiche istituzioni musicali nel mondo che, oltre ad essere un'accademia di alta formazione musicale, è anche ente concertistico sinfonico di fama internazionale. Mapei ha quindi la possibilità di offrire ai suoi stakeholder l'opportunità di vivere insieme eventi speciali, come il concerto *Le Sinfonie di Schumann* (marzo 2016), di cui Mapei è stata Partner Unico, creando così momenti conviviali che permettono all'Azienda di rafforzare le relazioni umane anche in contesti esterni a quello lavorativo.



2015-2016 alla ristrutturazione di alcune parti del museo veneziano utilizzando i propri prodotti, per il consolidamento e il restauro delle murature degli edifici di pregio storico-artistico. Questo è solo l'ultimo intervento di Mapei a favore della Collezione: già nel 2009 è intervenuta infatti nella riqualificazione di Palazzo Venier a Venezia, sede della Peggy Guggenheim Collection, fornendo prodotti per il rifacimento delle facciate. Il contributo di Mapei alla Collezione si traduce non solo in interventi tecnici ma nel sostegno di numerose attività culturali come, ad esempio, nel 2012 la mostra "Ciclismo, cubo-futurismo e la quarta dimensione. 'Al velodromo' di Jean Metzinger" che rendeva omaggio al vincitore della gara Parigi-Roubaix del 1912, e la mostra "Temi & Variazioni. L'impero della luce" di cui è stata sponsor tecnico nel 2014 con la fornitura dei propri materiali per la pavimentazione in resina.

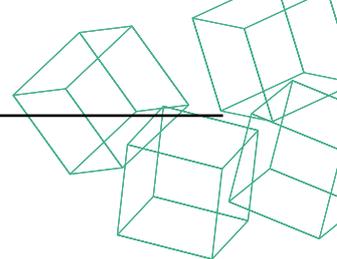
**Intrapresæ
Collezione
Guggenheim**



L'Arte ispira l'Impresa, l'Impresa fa vivere l'Arte

L'attenzione per l'arte e il forte legame con la cultura hanno portato Mapei ad essere una delle realtà aziendali facenti parte di "**Intrapresæ Collezione Guggenheim**", sodalizio di imprese che sostiene le attività della **Collezione Peggy Guggenheim** di Venezia. Il motto di Intrapresæ è "**L'Arte ispira l'Impresa, l'Impresa fa vivere l'Arte**" e ciò si traduce, non solo in un sostegno economico, ma in un vero e proprio obiettivo condiviso: utilizzare la comunicazione culturale come sperimentale e innovativa forma di comunicazione aziendale e al tempo stesso promuovere la diffusione di una passione autentica per la cultura. Proprio a sostegno della Collezione, Mapei ha anche partecipato nel biennio





Mapei e il restauro del Museo Solomon R. Guggenheim di New York

Alla Fondazione Solomon R. Guggenheim, istituita nel 1937 e dedita alla collezione, alla conservazione e allo studio dell'arte, appartiene, oltre al Museo Peggy Guggenheim di Venezia, anche il **Museo Solomon R. Guggenheim** di New York, progettato dall'architetto americano Frank Lloyd Wright e completato nel 1959 ad un anno dalla sua morte.

Tale museo di arte moderna e contemporanea è stato sottoposto ad un intervento di restauro durante il biennio 2007-2008 in quanto allora danneggiato a causa degli agenti atmosferici e del passare del tempo. In questa occasione Mapei è stata scelta per prendersi cura, in generale, delle problematiche strutturali dell'edificio mantenendone l'aspetto originale delle superfici e garantendone una futura più efficace protezione dal degrado. L'esperienza, la professionalità e l'intensa e mirata attività di ricerca che caratterizzano l'Azienda sono state così messe a disposizione di questo importante progetto di conservazione e restauro di uno dei musei più famosi a livello internazionale. L'impiego di alcuni prodotti Mapei durante le operazioni di restauro ha anche contribuito all'ottenimento di crediti LEED per l'edificio.



Museo Nazionale Scienza e Tecnologia

In campo culturale, Mapei sponsorizza anche convegni e mostre e ricopre il ruolo di supporter a diversi musei donando materiali di costruzione per il restauro degli edifici.

Un esempio è dato dal **Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" a Milano** per il quale Mapei, insieme a Vinavil (società del Gruppo), ha realizzato nel 2009 una sezione dedicata alle sostanze adesive con l'obiettivo di "illustrare e divulgare quanto siano strette le relazioni che intercorrono fra la chimica e gli oggetti che ci circondano", riportando le parole di Giorgio Squinzi. Molteplici sono stati poi, nel corso degli anni, gli interventi di ripristino nel Museo in occasione dei quali è stato richiesto l'intervento professionale di Mapei in veste di **partner tecnico**, come nel caso della pavimentazione dell'area espositiva #FoodPeople installata nel 2015 in occasione di Expo2015 e, ancora nel 2016, con la fornitura dei prodotti per realizzare le pavimentazioni dell'area espositiva della mostra Extreme, dedicata alla fisica delle particelle.





5.3

La solidarietà: un contributo e un impegno concreto

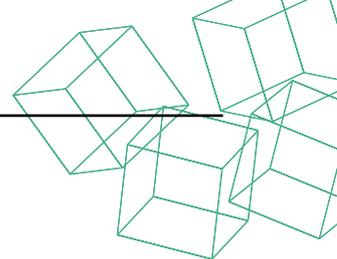
Alle iniziative intraprese in ambito sportivo e culturale, l'Azienda aggiunge numerosi progetti sociali di più ampio respiro con l'obiettivo di creare valore sul territorio locale e di essere vicini alle persone in difficoltà.

Mapei sostiene da moltissimi anni la **Fondazione Archè** in numerose iniziative e ha collaborato anche per il progetto milanese **CasArchè**: un ex asilo, che grazie alla donazione di prodotti per l'edilizia da parte dell'Azienda, è stato trasformato in una casa comunitaria in cui possono essere ospitate temporaneamente madri e bambini in difficoltà in attesa di riacquistare la propria autonomia lavorativa, abitativa e sociale.

La collaborazione con CasArchè non rappresenta un caso isolato: le erogazioni liberali di Mapei volte a sostenere **iniziative di sviluppo e assistenza alle comunità locali** sono molteplici.

Fornire gratuitamente il proprio know how e i propri prodotti: così Mapei riscopre ogni giorno il bello di mettersi al servizio della comunità e sentirsi parte di essa, con particolare attenzione ai giovani e alle persone in difficoltà.





Altri esempi in tal senso sono la realizzazione a Osimo (AN) del nuovo Centro Nazionale della **Lega del Filo d'Oro**, per la cura e l'assistenza delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali, in cui Mapei ha fornito sin dal 2015 numerosi prodotti per la costruzione del primo lotto del Progetto che prevede la costruzione di nove palazzine per ospitare servizi, ambulatori, uffici e residenze.

Da molti anni, inoltre, Mapei collabora con l'Associazione di volontariato **Le Vele**, che nella **Cascina Solidale** di Pioltello ospita abitazioni, laboratori e centri diurni per attività ricreative, educative e di socializzazione a sostegno di nuclei familiari fragili, tutelando il benessere dei figli e avviandoli allo studio e al lavoro.



Lega del Filo d'Oro



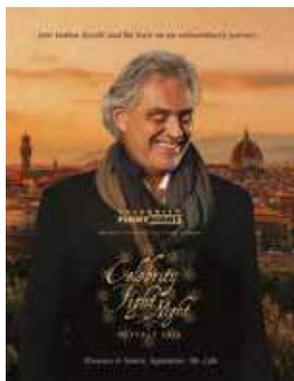
Le Vele

Un altro esempio è la ristrutturazione della **Cascina don Guanella**, una comunità educativa della provincia di Lecco che si dedica all'accoglienza di ragazzi e giovani che vivono in situazioni di disagio nell'ambito del loro percorso scolastico e/o professionale. Qui gli ospiti possono riscattarsi attraverso un progetto di "agricoltura sociale" che li vede coinvolti in attività di cura di piante e animali con l'obiettivo di formarli e orientarli ad un futuro re-inserimento professionale al di fuori della comunità.



Don Guanella

Solidarietà attraverso la cultura



Mettere al servizio della comunità i propri prodotti e il proprio know how è solo uno dei tanti modi con cui Mapei si impegna nel sociale. Sono molti, ad esempio, i casi in cui si raggiunge uno scopo benefico attraverso iniziative di carattere culturale.

La **"Celebrity Fight Night Italia"**, evento internazionale promosso da Andrea Bocelli: le donazioni ricavate servono per finanziare progetti organizzati dalla Andrea Bocelli Foundation e dal Muhammad Ali Parkinson Center.

La mostra **"Piero della Francesca. Indagine su un mito"** allestita tra febbraio e giugno 2016 presso i Musei San Domenico a Forlì. I ricavi ottenuti tramite la mostra vengono destinati alla Fabbrica del Sorriso, iniziativa promossa da Mediafriends Onlus, per progetti a favore della ricerca, prevenzione e cura dei tumori infantili portati avanti da istituti come l'IRST, Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori di Meldola, nel comprensorio Forlì-Cesena.





La strategia di internazionalizzazione e la volontà di avvicinarsi alle comunità locali hanno portato Mapei a impegnarsi in iniziative sociali anche al di fuori dei confini nazionali italiani.

Ad esempio, l'Azienda è uno dei fondatori di "Entrepreneurship for Impact" (abbreviato in E4Impact), una fondazione con lo scopo di promuovere lo sviluppo sostenibile delle crescenti economie africane attraverso la formazione di una nuova generazione di imprenditori locali. Per il raggiungimento dell'obiettivo, la fondazione offre un Master in Amministrazione e Gestione, erogato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e realizzato con l'aiuto delle università africane.

Nel 2016 i paesi africani in cui era attivo l'MBA erano dieci ma l'intenzione è quella di promuoverlo in almeno quindici paesi africani entro il 2020 e arrivare a formare più di 3.000 imprenditori (soprattutto giovani e donne), creare 1.000 nuove imprese e migliaia di nuovi posti di lavoro favorendo lo sviluppo sul territorio africano delle imprese locali ed europee attente all'impatto sociale e ambientale.

Trust in Sudafrica

L'E4Impact non è l'unica iniziativa in territorio africano a favore dello sviluppo locale che ha visto la partecipazione dell'Azienda nel corso del 2016. A dicembre, infatti, è stato istituito in **Sud Africa** un **Trust** con il preciso scopo di effettuare attività benefiche nel paese e al quale Mapei S.p.A. ha ceduto il 25,01% della sua consociata Mapei South Africa (quest'ultima versa inoltre contributi diretti al Fondo per proprio conto). Essendo parte di questo Trust, Mapei è in grado, ancora una volta, di rimanere vicino alle comunità locali in cui opera e contribuire così al loro sviluppo.

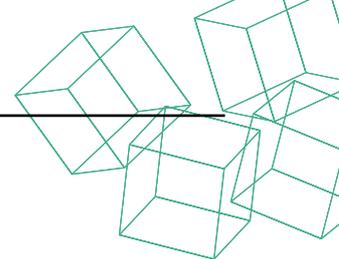
Mapei ha sempre effettuato attività caritatevoli verso associazioni esterne e prestato molta attenzione al personale della propria filiale supportato attraverso corsi di formazione e training interni.

La creazione del Trust ha permesso a Mapei di allargare il proprio ruolo "sociale" in un paese in via di sviluppo come il sud Africa.

10

Paesi africani coinvolti nell'MBA nel 2016





5.4

Le città: iniziative per la sostenibilità degli ambienti urbani



Tra le numerose iniziative targate Mapei ne esistono alcune che vedono l'Azienda a fianco dei comuni, come nel caso della collaborazione con il comune di Cervia in essere già dal 2006 per la sponsorizzazione dell'evento di stampo internazionale **Cervia città Giardino - Maggio in fiore**. Partecipando a tale manifestazione, dedicata all'architettura green, l'Azienda rafforza così la collaborazione con le istituzioni per sostenere il rispetto per l'ambiente e la cultura del verde.

In occasione dell'**edizione del 2016**, Mapei ha contribuito all'allestimento di due giardini che hanno dato ampia visibilità ai prodotti della linea MAPEI COLOR PAVING, caratterizzati da alta durabilità e ottime prestazioni meccaniche.



La convinzione che per creare valore nel territorio in modo sostenibile sia necessaria una collaborazione produttiva tra istituzioni ed impresa, ha spinto Mapei a partecipare all'assegnazione dei premi del **Cresco Award Città Sostenibili 2016**, promosso da Fondazione Sodalitas e ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani).

Si tratta di un evento che si inserisce nel contesto della campagna europea "Sustainable Living in Cities" promossa da CSR Europe e che si propone di valorizzare i comuni che hanno implementato iniziative efficaci di sviluppo sostenibile del territorio e di miglioramento della qualità della vita.

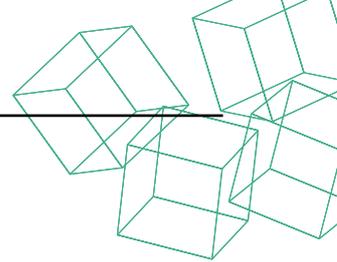
Durante l'evento tenutosi a Bari, Mapei, una delle dieci aziende assegnatrici dei Premi Impresa, ha attribuito il premio "Tecnologia e materiali a salvaguardia dell'ambiente e della sostenibilità sociale" al Comune di Forlì per il progetto "Rigenerazione dell'ex deposito delle Corriere" che prevede la trasformazione del deposito in un centro culturale e produttivo che permetta l'interazione di arte, impresa, commercio, artigianato e università.

Grazie a questo riconoscimento, il comune di Forlì ha la possibilità di usufruire di una consulenza specialistica da parte di Mapei per individuare eventuali altre iniziative attuabili per la riduzione dei rischi collegati a scosse sismiche.



NOTA METODOLOGICA





Nota metodologica

Questa **prima edizione del Bilancio di Sostenibilità di Mapei S.p.A.** è relativa all'**esercizio 2016** (dal 1° gennaio al 31 dicembre) ma contiene anche, laddove disponibili e a fini comparativi, i trend di performance sul triennio 2014-2016. Alla data di pubblicazione del presente Bilancio, non si riportano eventi significativi avvenuti nel 2017, salvo quanto già riportato nel testo.

Redatto in conformità ai **GRI Sustainability Reporting Standards** definiti nel 2016 dalla Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'**opzione Core**, il presente Bilancio rendiconta i principali aspetti ambientali, sociali ed economici che caratterizzano la realtà aziendale.

Il perimetro di reporting è Mapei S.p.A., salvo laddove diversamente indicato. L'Azienda ha **sede legale** a Milano, Via Cafiero 22, mentre le realtà produttive sono situate a Robbiano di Mediglia (Milano), Strada Provinciale 159, e a Latina, Via Mediana S.S. 148.

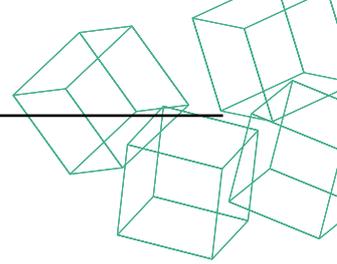
Il presente documento non è stato sottoposto a verifica da parte di una società terza indipendente.

I temi materiali

Le tematiche trattate nel Bilancio derivano dall'analisi di materialità condotta, secondo quanto riportato nel capitolo introduttivo.

La tabella seguente riporta l'elenco degli aspetti GRI (*GRI Topics*) materiali per Mapei e per i suoi stakeholder, il corrispondente perimetro in termini di impatto ed eventuali limitazioni alla rendicontazione dovuti alla non disponibilità di dati sul perimetro esterno. Per i prossimi anni Mapei si impegna ad estendere gradualmente il perimetro di rendicontazione degli aspetti materiali.

ASPETTI MATERIALI GRI / TEMI MATERIALI PER MAPEI	PERIMETRO DELL'ASPETTO		LIMITAZIONI DI RENDICONTAZIONE SU PERIMETRO	
	INTERNO	ESTERNO	INTERNO	ESTERNO
Performance economica	Mapei S.p.A.	-	-	-
Pratiche di approvvigionamento	Mapei S.p.A.	-	-	-
Anticorruzione	Mapei S.p.A.	-	-	-
Materie prime	Mapei S.p.A.	fornitori	-	rendicontazione non estesa ai fornitori
Emissioni	Mapei S.p.A.	fornitori	-	rendicontazione non estesa ai fornitori
Compliance ambientale	Mapei S.p.A.	-	-	-
Valutazione dei fornitori secondo criteri ambientali	Mapei S.p.A.	-	-	-
Occupazione	Mapei S.p.A.	-	-	-
Salute e sicurezza sul lavoro	Mapei S.p.A.	fornitori	-	rendicontazione parzialmente estesa ai fornitori (contrattisti)
Formazione ed istruzione	Mapei S.p.A.	-	-	-
Comunità locali	Mapei S.p.A.	-	-	-
Valutazione dei fornitori secondo criteri sociali	Mapei S.p.A.	-	-	-
Salute e sicurezza del consumatore	Mapei S.p.A.	-	-	-
Etichettatura di prodotti e servizi	Mapei S.p.A.	-	-	-
Compliance socio - economica	Mapei S.p.A.	-	-	-
Soddisfazione del cliente	Mapei S.p.A.	-	-	-
Sostenibilità degli edifici e certificazioni	Mapei S.p.A.	clienti	-	-
Assistenza e formazione ai clienti ed efficienza del servizio	Mapei S.p.A.	-	-	-
Impatto dei prodotti e ottica LCA	Mapei S.p.A.	-	-	-
Innovazione e Ricerca e Sviluppo	Mapei S.p.A.	-	-	-
Presenza internazionale	Mapei S.p.A.	Gruppo Mapei	-	-



I principi per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del Bilancio

Coerentemente con quanto previsto dagli Standard GRI, i **principi utilizzati per la definizione dei contenuti** del presente Bilancio sono i seguenti:

- Completezza: il Bilancio intende coprire le principali tematiche sociali, economiche ed ambientali, consentendo agli stakeholder una valutazione il più completa possibile circa le performance di sostenibilità di Mapei S.p.A.
- Contesto di sostenibilità: le performance qui rendicontate sono inquadrare nel più ampio contesto di sostenibilità del business di Mapei.
- Inclusività degli stakeholder: nel capitolo introduttivo sono indicati i principali portatori di interesse dell'Azienda e le modalità di *engagement* implementate.
- Materialità: i contenuti del Bilancio, come sopra riportato, si basano sul concetto di materialità e includono pertanto i topic (così come definiti dagli Standard GRI) più rilevanti per l'Azienda e per i suoi stakeholder.

I **principi seguiti per garantire la qualità dei contenuti** sono i seguenti: accuratezza, affidabilità, chiarezza, comparabilità, equilibrio, tempestività.

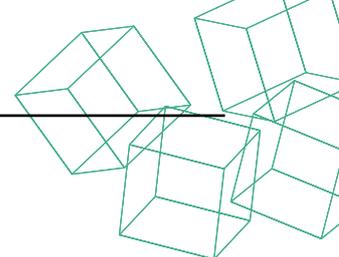
Il processo di rendicontazione e le metodologie di calcolo

Le informazioni quali-quantitative di ambito sociale, ambientale ed economico-finanziario contenute in questa prima edizione del Bilancio di Sostenibilità sono state raccolte tramite apposite interviste con gli *owner* dei dati di interesse e schede di raccolta dati, secondo un processo di rendicontazione impostato su base annuale. Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo e assunzioni per gli indicatori di performance riportati, in aggiunta a quanto già indicato nel Bilancio.

- Per i dati ambientali, qualora non disponibili, sono stati utilizzati approcci di stima conservativi che hanno portato a scegliere le ipotesi associabili alle performance ambientali meno positive per l'Azienda.
- Il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra è stato effettuato tramite la seguente formula: dato di attività (m³ di metano, litri di gasolio, kWh di energia elettrica) moltiplicato per il rispettivo fattore di emissione. Sono state, inoltre, considerate le perdite di gas refrigeranti (kg) moltiplicate per il rispettivo GWP (*Global Warming Potential*).
- I fattori di emissione e i GWP utilizzati per il calcolo delle emissioni GHG sono i seguenti:
 - Emissioni Scopo 1: per il metano è stato utilizzato il fattore di emissione tratto dalla tabella dei parametri standard nazionali pubblicata annualmente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (tCO₂/m³std: 0,001956 nel 2014 e 0,001955 nel 2015 e 2016); i fattori di emissione per il gasolio (in kgCO₂eq/l: 2,67 nel 2014, 2,68 nel 2015 e 2016) e i GWP per i gas refrigeranti (valori in kgCO₂eq/kg per ciascun gas refrigerante, in particolare: HFC-23, R404A, R407C e R417A) sono tratti dal database Defra (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*), annualmente aggiornato;
 - Emissioni Scopo 2: per l'elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale è stato utilizzato il fattore di emissione tratto da Confronti internazionali Terna su dati Enerdata - dati 2014, pari a 359 gCO₂/kWh per tutto il triennio.

- Per il calcolo delle emissioni GHG e dei consumi energetici, i fattori di conversione utilizzati sono ricavati dal database Defra (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*), annualmente aggiornato (potere calorifico inferiore e densità del gasolio) e dalla tabella dei parametri standard nazionali pubblicata annualmente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (potere calorifico inferiore del gas naturale).
- Nei dati quantitativi relativi gli scarichi idrici, coerentemente con l'anagrafica della disclosure 306-1 degli Standard GRI, non sono stati considerati gli scarichi di acque reflue civili e la prima pioggia.
- Il numero di assunzioni e cessazioni riportate differisce da quanto indicato nel Bilancio di esercizio per la differente metodologia utilizzata nella definizione dell'informativa; in particolare, nel presente documento sono considerate assunzioni/cessazioni le sole entrate/uscite da/verso l'esterno (ivi incluse eventualmente entrate/uscite da/verso consociate del Gruppo Mapei).

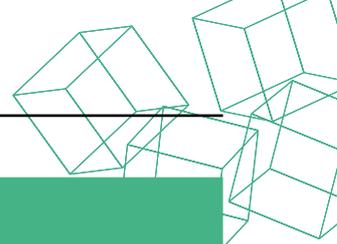
Per informazioni e approfondimenti sul presente documento, si prega di contattare:
Mapei S.p.A.
mapei@mapei.it



GRI CONTENT INDEX

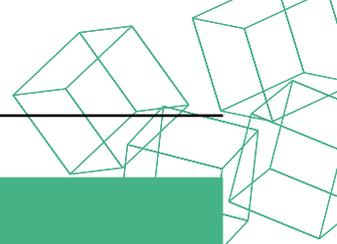
GRI STANDARD	DISCLOSURE	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			Parte omessa	Motivazione	Spiegazione
GENERAL DISCLOSURES					
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016	PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE				
	102-1 Nome dell'organizzazione	11; 97			
	102-2 Principali attività, marchi, prodotti e/o servizi	19-20; 33; 44			
	102-3 Luogo in cui ha sede il quartier generale dell'organizzazione	97			
	102-4 Paesi nei quali opera l'organizzazione	21-23			
	102-5 Assetto proprietario e forma legale	97			
	102-6 Mercati serviti	20; 23; 33			
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	19; 24; 33; 49; 67			
	102-8 Informazioni sui dipendenti e su altre tipologie di lavoratori	67; 73			
	102-9 Descrizione della catena di fornitura	52-54			
	102-10 Cambiamenti significativi all'interno dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	Non si registrano cambiamenti significativi nel periodo di rendicontazione			
	102-11 Spiegazione dell'eventuale modalità di applicazione del principio o approccio precauzionale	51; 99			
	102-12 Iniziative esterne	14-15			
	102-13 Partecipazione ad associazioni di categoria nazionali e/o internazionali	28			
STRATEGIA					
102-14 Dichiarazione da parte della più alta autorità decisionale	2-3				
ETICA E INTEGRITÀ					
102-16 Valori, mission, principi rilevanti e codici di condotta	6-7; 25-27; 51; Codice Etico				
GOVERNANCE					
102-18 Struttura di governo dell'organizzazione	25				
STAKEHOLDER ENGAGEMENT					
102-40 Lista dei gruppi di stakeholder con cui l'organizzazione intrattiene attività di coinvolgimento	14-15				
102-41 Accordi collettivi di contrattazione	68				
102-42 Principi per l'identificazione e selezione degli stakeholder	13				
102-43 Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	14-15				
102-44 Argomenti chiave e criticità emerse dall'attività di coinvolgimento degli stakeholder	14-17; 43				

GRI STANDARD	DISCLOSURE	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			Parte omessa	Motivazione	Spiegazione
GENERAL DISCLOSURES					
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES 2016	REPORTING PRACTICE				
	102-45 Elenco delle entità incluse nel bilancio consolidato	Bilancio consolidato di esercizio 2016 (77-78); Bilancio di Sostenibilità 2016 (97)			
	102-46 Definizione del contenuto del Bilancio di Sostenibilità e dei confini dei temi	16-17; 97-99			
	102-47 Lista dei temi materiali	17; 98			
	102-48 Descrizione delle modifiche effettuate sulle informazioni riportate nelle relazioni precedenti	Non ci sono versioni precedenti al presente Bilancio di Sostenibilità 2016			
	102-49 Cambiamenti significativi di obiettivo e perimetro	Non ci sono versioni precedenti al presente Bilancio di Sostenibilità 2016			
	102-50 Periodo a cui si riferisce il Bilancio di Sostenibilità	97			
	102-51 Data di pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità più recente	Non ci sono versioni precedenti al presente Bilancio di Sostenibilità 2016			
	102-52 Periodicità di rendicontazione	99			
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il Bilancio di Sostenibilità	100			
	102-54 Scelta dell'opzione "in accordance" con gli standard GRI	97			
	102-55 GRI content index	101-107			
102-56 Verifica esterna del report	97				



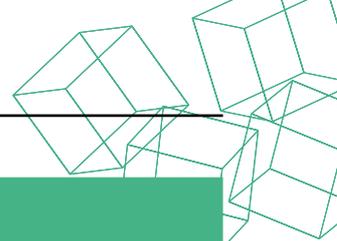
GRI STANDARD	DISCLOSURE	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			Parte omessa	Motivazione	Spiegazione
TEMI MATERIALI					
GRI 200 INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA					
PERFORMANCE ECONOMICA					
GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	24			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	24			
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	24			
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO					
GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	52-54			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	52-54			
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016	204-1 Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	53- 54			
ANTICORRUZIONE					
GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	25-27			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	25-27			
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	205-2 Comunicazione e formazione in merito a policy e procedure riguardanti tematiche di anticorruzione	26; 53; 74	Il Codice Etico, che rappresenta la procedura aziendale di riferimento in tema di anticorruzione, viene comunicato a tutti i dipendenti e a tutti i partner commerciali e viene svolta attività di formazione in materia di Codice Etico e D.lgs. 231/2001 a tutti i dipendenti.		

GRI STANDARD	DISCLOSURE	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			Parte omessa	Motivazione	Spiegazione
TEMI MATERIALI					
GRI 300 INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE					
MATERIE PRIME					
GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	55-56			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	55-56			
GRI 301: MATERIE PRIME 2016	301-1 Materie prime utilizzate per peso o volume	55			
EMISSIONI					
GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	59-61			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	59-61			
GRI 305: EMISSIONI 2016	305-1 Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scopo 1)	59-60			
	305-2 Emissioni indirette energetiche di gas ad effetto serra (Scopo 2)	59-60			
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx), e altre significative emissioni in aria	60-61			
COMPLIANCE AMBIENTALE					
GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	25; 55-64			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	25; 55-64			
GRI 307: COMPLIANCE AMBIENTALE 2016	307-1 Non-compliance con leggi e regolamenti ambientali	/	Nel 2016, non ci sono state sanzioni in merito a casi di non compliance ambientale con riferimento agli stabilimenti produttivi (Robbiano di Mediglia e Latina) e al deposito di Sassuolo.		
VALUTAZIONE DEI FORNITORI SU ASPETTI AMBIENTALI					
GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	52-54			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	52-54			
GRI 308: VALUTAZIONE DEI FORNITORI SU ASPETTI AMBIENTALI 2016	308-1 Nuovi fornitori valutati secondo criteri di carattere ambientale	53			



GRI STANDARD	DISCLOSURE	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			Parte omessa	Motivazione	Spiegazione
TEMI MATERIALI					
GRI 400 INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE					
OCCUPAZIONE					
GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	67-76			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	67-76			
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover	70-71			
	401-3 Congedo parentale	76			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO					
GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	77-78			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	77-78			
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2016	403-2 Tipologie di incidenti e tasso di frequenza infortuni sul lavoro, malattie professionali, gravità infortuni e assenteismo, e numero totale di decessi	77-78			
FORMAZIONE E ISTRUZIONE					
GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	74			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	74			
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016	404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente	74			
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una regolare valutazione delle performance	74			
COMUNITÀ LOCALI					
GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	81-95			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	81-95			
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI 2016	413-1 Programmi di sviluppo, valutazione degli impatti e attività realizzate con il coinvolgimento delle comunità locali	81-95			
VALUTAZIONE DEI FORNITORI SU ASPETTI SOCIALI					
GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	52-54			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	52-54			
GRI 414: VALUTAZIONE DEI FORNITORI SU ASPETTI SOCIALI 2016	414-1 Nuovi fornitori valutati secondo criteri di carattere sociale	53			

GRI STANDARD	DISCLOSURE	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			Parte omessa	Motivazione	Spiegazione
TEMI MATERIALI					
GRI 400 INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE					
SALUTE E SICUREZZA DEL CONSUMATORE					
GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	34-35			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	34-35			
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEL CONSUMATORE 2016	416-1 Valutazione degli impatti dei prodotti e dei servizi su salute e sicurezza	34-35			
MARKETING ED ETICHETTATURA DEI PRODOTTI					
GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	33-37			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	33-37			
GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA DEI PRODOTTI 2016	417-1 Requisiti per le informazioni e l'etichettatura dei prodotti	34			
COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA					
GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	25			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	25			
GRI 419: COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA 2016	419-1 Non-compliance con leggi e regolamento in materia socio-economica	/	Nel 2016, non ci sono state sanzioni in merito a casi di non compliance socio-economica con riferimento agli stabilimenti produttivi.		



GRI STANDARD	DISCLOSURE	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			Parte omessa	Motivazione	Spiegazione

ASPETTI NON COPERTI DA INDICATORI GRI

SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	41-45			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	41-45			

SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI E CERTIFICAZIONI

GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	36-38			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	36-38			

ASSISTENZA E FORMAZIONE AI CLIENTI ED EFFICIENZA DEL SERVIZIO

GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	41-45			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	41-45			

IMPATTO DEI PRODOTTI E OTTICA LCA

GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	36-37			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	36-37			

INNOVAZIONE E RICERCA E SVILUPPO

GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	31-40			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	31-40			

PRESENZA INTERNAZIONALE

GRI 103: MANAGEMENT APPROACH 2016	103-1 Definizione del tema materiale e relativi confini	16-17; 98			
	103-2 Informazioni generali sull'approccio di gestione e relative caratteristiche	20-23			
	103-3 Valutazione sull'approccio di gestione	20-23			

A cura di

Mapei S.p.A., Direzione Comunicazione e Immagine

**Hanno collaborato alla stesura del presente bilancio
le seguenti funzioni aziendali:**

Acquisti
Amministrazione, finanza e controllo
Assicurazione qualità
Assistenza tecnica
Central production e stabilimenti produttivi Italia
Centro studi
Controllo di gestione - Internal audit
Energia e trasporti
HSE
Marketing operativo
Pianificazione strategica
Product management
Ricerca e Sviluppo
Risorse umane e Organizzazione Italia
Sicurezza prodotto
Sostenibilità ambientale
Vendite Italia

Progetto Grafico

Jack Blutharsky group

Fotografie

Archivio fotografico Mapei Spa

Stampa

Grafiche San Patrignano

Milano, Dicembre 2017

Sede Mapei S.p.A.

Via Cafiero 22 - 20158 Milano

Tel. +39 02 37673.1

Fax +39 02 37673.214

www.mapei.it

mapei@mapei.it

